



**RELAZIONE SULLA GESTIONE
E BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2023**



| INDICE



Indice

1	Introduzione	7
1.1	Lettera del Presidente e dell'Amministratore Delegato	8
1.2	Principali dati economico - finanziari	11
1.3	Organi Sociali	12
2	Relazione sulla gestione	15
2.1	Premessa	16
2.2	Gestione Operativa	16
2.3	Operazioni rilevanti di natura societaria	19
2.4	Portafoglio Lavori	20
2.5	Situazione economica, patrimoniale e finanziaria	20
2.6	Investimenti	26
2.7	Sistema Qualità	27
2.8	Sistema SA8000	28
2.9	Risorse Umane	29
2.10	Information & Communication Technology (ICT)	33
2.11	Gestione Ambientale	34

2.12 Gestione della sicurezza e dell'igiene sui luoghi di lavoro	34
2.13 Rapporti con Società partecipate e consorzi	35
2.14 Sede legale, sedi secondarie e unità locali	43
2.15 Evoluzione prevedibile della gestione	44
2.16 Informativa ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, comma 3 punto 6-bis	44
2.17 Altre informazioni ex art. 2428 Codice Civile	48
2.18 Informativa relativa all'applicazione del GDPR n°679/2016	48
2.19 Informativa relativa all'applicazione del D. LGS. n. 231/01	49
2.20 Attestazioni SOA	49
2.21 Eventi successivi al 31 dicembre 2023	49
2.22 Attività di Direzione e Coordinamento	50
3 Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023	51
4 Dati essenziali di bilancio della società che esercita direzione e coordinamento	123
5 Proposte all'Assemblea degli Azionisti	125
6 Relazioni	127





| INTRODUZIONE

1.1 Lettera del Presidente e dell'Amministratore Delegato

Signori Azionisti,

l'anno 2023 è stato per Amplia un anno sfidante e intenso, nel quale l'Azienda ha consolidato la propria posizione tra i leader del panorama delle costruzioni nazionali.

La realizzazione di progetti complessi, eseguiti con tempestività, efficienza e con un know-how tecnico professionale all'avanguardia, ci ha altresì permesso di confermare il nostro ruolo centrale nella realizzazione del piano industriale di Autostrade per l'Italia tra grandi opere, attività di ammodernamento e manutenzione dell'infrastruttura autostradale, per mettere a disposizione del Paese un'infrastruttura moderna, digitale e sostenibile.

In parallelo si è continuato a lavorare nel solco del processo di trasformazione iniziato nel 2022, rafforzando ulteriormente l'organizzazione aziendale, circostanza questa che ha consentito all'Azienda di trovarsi nella condizione di rispondere tempestivamente alle crescenti esigenze della Capogruppo Autostrade, anche alla luce delle opportunità in termini di acquisizione di commesse derivanti dal quadro normativo portato dal nuovo Codice Appalti.

Abbiamo proseguito nella realizzazione di opere per il potenziamento ed ammodernamento della rete autostradale italiana, garantendo elevati standard di sicurezza, rispetto per l'ambiente e qualità, fattori abilitanti della nostra mission che ci sono stati riconosciuti anche dalla certificazione, ottenuta a fine anno, del Sistema integrato di Gestione in conformità con quanto previsto dagli standard internazionali ISO.

Oltre 620 milioni di euro di ricavi che si traducono in importanti aperture al traffico per il potenziamento della viabilità in zone nevralgiche per lo sviluppo economico e sociale del Paese. Tra le principali aperture al traffico, ricordiamo:

- la quinta corsia dell'Autostrada A8 per circa 2,4 km. A un secolo dalla sua prima inaugurazione, l'A8 Milano Laghi diventa la prima, nonché unica autostrada a 5 corsie della Penisola. L'intero progetto di potenziamento della A8 si caratterizza per un approccio innovativo, sia nella gestione delle fasi di cantiere che nella realizzazione di interventi a beneficio della qualità di vita del tessuto urbano, rendendo pertanto l'autostrada più longeva del Paese un asset all'avanguardia nel segno della mobilità sostenibile;
- la quarta corsia dinamica dell'Autostrada A4, nel tratto dal Km 126 al Km 131,5, che rappresenta un intervento fondamentale per il decongestionamento del tratto

urbano di Milano. Si tratta di un assetto innovativo che ha offerto la possibilità di dedicare al flusso veicolare la corsia di emergenza, quando le condizioni di traffico lo richiederanno e quando la stessa non risulterà interessata da eventi o dal transito di veicoli di soccorso. Grazie a questo progetto di potenziamento, la A4 tra Cormano e Viale Certosa è il primo asset in Italia ad essere dotato di un sistema di gestione dinamico in un contesto a 4 corsie, caratterizzato da un sistema altamente tecnologico AID (Automatic Incident Detection) in grado di rilevare le condizioni della piattaforma autostradale e di segnalare opportunamente all'utenza lo stato di apertura o chiusura della corsia di emergenza.

Sono stati realizzati ulteriori interventi di ammodernamento e manutenzione rete per oltre 300 milioni di euro che permettono alle opere d'arte delle tratte aperte al traffico di estendere il periodo di vita e garantire maggiori livelli di sicurezza per la viabilità d'esercizio.

È importante evidenziare come Amplia abbia colto le opportunità, offerte dal mercato in crescita, di creare sinergie con i principali player del mercato al fine di accrescere risorse, mezzi e competenze per la conduzione dei progetti strategici del Gruppo Autostrade.

Amplia è inoltre protagonista degli impegni di Autostrade nell'ambito delle infrastrutture sostenibili, ed ha avviato un piano di trasformazione della propria capacità operativa che permetterà al Gruppo di trarre con successo i propri obiettivi 'Net Zero'.

Importanti lavori sono stati eseguiti anche verso Stazioni Appaltanti diverse da Autostrade per l'Italia; ci riferiamo in particolare al contratto affidato dal Consorzio Cociv per il potenziamento ferroviario del Terzo Valico dei Giovi nella tratta Voltri-Valpolcevera e l'avvio dei lavori per la realizzazione della nuova Tangenziale di Forlì, acquisiti dall'ANAS in qualità di Capofila di Consorzio costituito con altra impresa.

Il nostro grande impegno lo abbiamo svolto mettendo al centro la principale risorsa di cui disponiamo: le persone.

Abbiamo continuato ad investire nell'importante programma dell'Amplia Academy per essere vicini alle generazioni future, realizzando programmi concreti ed opportunità di inserimento di giovani in azienda.

Il programma a carattere nazionale, definito all'interno delle iniziative Autostrade del Sapere di Autostrade per l'Italia, è volto a consolidare e condividere la conoscenza e ad investire nelle competenze del futuro.

Investiamo in questo progetto perché crediamo nella nostra squadra composta da oltre 1.700 persone che ogni giorno, con impegno, costanza e professionalità, contribuiscono

alla trasformazione del Gruppo e al rilancio infrastrutturale del bellissimo Paese in cui viviamo.

Continueremo infine a contribuire ad un sostanziale sforzo per un futuro più sostenibile e sicuro per tutti noi.



1.2 Principali dati economico - finanziari

Il bilancio al 31 dicembre 2023 chiude con un utile pari a 88 migliaia di euro ed è corredato dalla presente Relazione redatta in conformità al disposto art. 2428 c.c.

Si riportano di seguito i principali dati economico finanziari dell'esercizio:

MIGLIAIA DI EURO	2023	2022
Totale ricavi operativi	615.943	476.715
Margine operativo lordo (EBITDA)	21.114	12.730
Margine operativo (EBIT)	10.327	2.943
Risultato prima delle imposte	3.777	633
Utile/(perdita) dell'esercizio	88	138

MIGLIAIA DI EURO	31/12/2023	31/12/2022
Capitale investito netto	111.473	200.831
Patrimonio Netto	54.236	54.288
Indebitamento finanziario netto	57.237	146.542

1.3 Organi Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN CARICA FINO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2025

PRESIDENTE	Amedeo Gagliardi
AMMINISTRATORE DELEGATO	Stefano Susani
CONSIGLIERE E DIRETTORE GENERALE	Alfredo Cullaciati
CONSIGLIERI	Roberto Ramaccia
	Patrizia Cutrupi
	Tommaso Sabato
	Cesare Mosca
	Antonio Cavallera

COLLEGIO SINDACALE IN CARICA FINO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2024

PRESIDENTE	Francesco Mariano Bonifacio
SINDACI EFFETTIVI	Pier Giorgio Cempella
	Mario Francesco Anaclerio
SINDACI SUPPLENTI	Sara Antonelli
	Andrea Balelli

SOCIETA' DI REVISIONE PER IL PERIODO 2021-2023

KPMG S.p.A.

Nell'Assemblea tenutasi in data 13 febbraio 2023 è stato deliberato di nominare un ulteriore Consigliere di Amministrazione della Società, fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2023, nella persona dell'Ing. Tommaso Sabato. In pari data il Consiglio di Amministrazione neo costituito ha nominato l'Ing. Tommaso Sabato Consigliere Delegato con attribuzione dei relativi poteri.

In data 31 maggio 2023 sono intervenute le dimissioni del Consigliere Delegato Ing. Tommaso Sabato.

In data 20 luglio 2023 sono intervenute le dimissioni del consigliere Roberto Ramaccia e sono stati cooptati i Consiglieri Ing. Stefano Susani e Dott. Cesare Mosca fino alla data della prima Assemblea utile.

In data 6 settembre 2023 sono intervenute le dimissioni del Consigliere Delegato e Direttore Generale Ing. Alfredo Cullaciati, pertanto, essendo venuta a mancare

prima della scadenza del mandato la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea del 13 febbraio 2023, è decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione (ai sensi dell'art. 21 dello Statuto della Società).

In data 14 settembre 2023 l'Assemblea dei Soci ha proceduto alla nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2025.

In pari data il Consiglio di Amministrazione neocostituito ha nominato l'Ing. Stefano Susani Amministratore Delegato e Legale Rappresentante con attribuzione dei relativi poteri.

In data 14 settembre 2023 l'Assemblea dei Soci ha proceduto alla nomina del nuovo consigliere Antonio Cavallera.





RELAZIONE SULLA GESTIONE

2.1 Premessa

In ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 2428 del Codice Civile, la presente Relazione è diretta a fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione di Amplia Infrastructures (nel seguito anche "Società" o "Amplia") e dell'andamento della relativa gestione, sia nel suo complesso che nei distinti settori in cui la Società è attiva, anche attraverso imprese controllate e collegate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti, nonché ai principali rischi ed incertezze cui la stessa è esposta e che, ove esistenti, sono evidenziati e descritti nel corpo del documento. In detto ambito, in particolare, l'analisi si articola anche attraverso il riferimento ai principali indicatori di risultato pertinenti alla specifica attività della Società, nonché alle informative esposte in materia di ambiente e risorse umane.

2.2 Gestione Operativa

L'esercizio 2023 è stato, in generale, caratterizzato da un incremento dei volumi di attività realizzati dalla Società rispetto al 2022. Nello specifico la variazione ha riguardato l'aumento dei ricavi legati al Potenziamento Rete e Manutenzione delle Pavimentazioni commissionati da Autostrade per l'Italia S.p.A. (di seguito ASPI). Tale aumento è stato in parte compensato dal decremento delle attività di Ammodernamento rete e dei ricavi verso Terzi.

Per quanto attiene l'attività svolta si evidenzia in dettaglio quanto segue:

Attività di Manutenzione - Pavimentazione

La produzione totale espletata verso ASPI ammonta a 90.759 migliaia di euro (83.598 migliaia di euro nel precedente esercizio).

Attività di Ammodernamento rete

La produzione totale espletata verso Autostrade per l'Italia S.p.A. ammonta a 213.112 migliaia di euro (234.278 migliaia di euro nel precedente esercizio). In particolare, si registra il decremento delle attività di ammodernamento gallerie (-29.107 migliaia di euro) e viadotti (-3.426 migliaia di euro) parzialmente compensati da maggiori lavori per barriere di sicurezza (+7.593 migliaia di euro).

Costruzione di Infrastrutture

Il valore complessivo è pari a 217.801 migliaia di euro (99.622 migliaia di euro nel 2022).

Di seguito presentiamo un dettaglio delle principali commesse:

Autostrada A4 Torino - Trieste lavori di potenziamento alla quarta corsia dinamica del tratto tra lo svincolo di Viale Certosa e lo svincolo di Sesto San Giovanni dal Km 126+450 al km 135+750

L'opera è stata affidata per un importo netto contrattuale di 116.027 migliaia di euro derivante dall'applicazione del ribasso del 26,69% rideterminato in 162.426 migliaia di euro a seguito della definizione di perizie di variante. La percentuale di appalto completata si attesta al 95% circa.

Autostrada Milano - Napoli Ampliamento a tre corsie tratto Barberino di Mugello - Firenze Nord (Lotto 1)

Nel mese di aprile 2014 è stata affidata alla Società la commessa di ampliamento alla terza corsia nel tratto tra Barberino di Mugello e Firenze Nord (Lotto 1) per un importo pari a 223.455 migliaia di euro successivamente rideterminato, in base all'applicazione dei ribassi definiti dal MIT, in 190.992 migliaia di euro. Alla data del presente bilancio le attività risultano sostanzialmente concluse.

Autostrada Milano - Napoli Ampliamento a tre corsie tratto Barberino di Mugello - Firenze Nord (Lotto 2)

Nel 2015 è stato sottoscritto dalla Società con la Committente Autostrade per l'Italia S.p.A. il contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori di ampliamento alla terza corsia - Lotto 2 - nel tratto tra Barberino di Mugello e Firenze Nord per un importo netto pari a 373.244 migliaia di euro derivante dall'applicazione del ribasso del 12,36%; nel corso del 2016 l'adeguamento al ribasso definito dal MIT (29,69%) ha portato alla rideterminazione dell'importo contrattuale a 302.464 migliaia di euro.

L'attività predominante dell'intero Lotto è la Galleria Santa Lucia il cui scavo è stato completato nei primi giorni del mese giugno 2020. L'apertura al traffico della tratta è avvenuta nel mese di marzo 2022.

Alla data del presente bilancio le attività risultano sostanzialmente concluse.

Lavori di ampliamento alla terza corsia nel tratto Barberino Firenze Sud - Incisa Valdarno, Lotto Nord tratto da progr. Km 300+749 a Km 306+986 ubicati nell'Autostrada A1 Milano - Napoli

I lavori sono stati affidati dalla committente Autostrade per l'Italia S.p.A. nel mese di novembre 2014 per un importo pari a 93.372 migliaia di euro, rideterminato in 153.146 migliaia di euro a seguito della definizione della quarta perizia di variante.

Lavori di ampliamento alla terza corsia nel tratto Barberino Firenze Sud - Incisa Valdarno, Lotto 2B + 1S tratto da progr. Km306+986 a km 318+511 ubicati nell' Autostrada A1 Milano - Napoli

I lavori sono stati affidati dalla committente Autostrade per l'Italia S.p.A. nel mese di aprile 2022 per un importo pari a 264.437 migliaia di euro (l'importo del contratto non considera l'adeguamento dell'elenco prezzi derivante da normativa di legge), rideterminato in 279.406 migliaia di euro a seguito della definizione della prima perizia di variante. Al 31 dicembre 2023 la produzione espletata è pari a 79.804 migliaia di euro.

Lavori propedeutici al Nodo stradale e autostradale di Genova, Adeguamento del sistema A7-A10-A12 (cosiddetta Gronda di Genova)

I lavori svolti nell'esercizio 2023 sono stati affidati dalla committente Autostrade per l'Italia S.p.A. per mezzo di tre contratti, il Lotto 0A per un importo lavori di 9.987 migliaia di euro con ribasso al 15%, il Lotto 1A per un importo lavori di 13.696 migliaia di euro con ribasso al 25,978% ed il Lotto 0B per un importo lavori di 98.343 migliaia di euro con ribasso al 6,546%.

Altre attività verso altri Committenti

Il valore complessivo è pari a 95.684 migliaia di euro ed è riconducibile prevalentemente a quanto prodotto verso il committente CO.C.I.V. per 37.361 migliaia di euro, i lavori di ampliamento V Corsia dell'A8 Lotto 2 (committente Vitali) per 15.355 migliaia di euro, lavori di ammodernamento per Società intercompany nello specifico Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A. e Tangenziale di Napoli S.p.A per 39.806 migliaia di euro.

Attività Estere

Con riferimento alla crisi Russia-Ucraina, esplosa a partire dal mese di febbraio 2022, si evidenzia che Amplia e le sue controllate non sono attualmente presenti con attività operative in Ucraina e in Russia e quindi non hanno una esposizione diretta nei confronti delle nazioni coinvolte nel conflitto ad eccezione della Pavimental Est, società controllata di diritto russo, che però risulta inattiva ed in liquidazione; inoltre, le partite di credito verso la stessa risultano completamente svalutate.

È opportuno infine evidenziare che il Management della Società, supportato dal parere motivato di un legale esterno, non ha ritenuto di riflettere in bilancio gli effetti della determinazione del MIT circa i ribassi di alcune commesse di risanamento acustico affidate in precedenti esercizi ed ormai completate.

La ripartizione per aree di business dell'attività del 2023 è sintetizzata nel prospetto che segue:

	DATI FY				DELTA FY	
	2023 Act.		2022 Act.		23 Act. Vs 22 Act.	
	€'000	%VdP	€'000	%VdP	€'000	Δp.p.
Grandi Opere	217.801	35%	99.622	21%	118.179	15%
<i>di cui Firenze Sud - Incisa</i>	84.268	39%	28.448	29%	55.820	10%
<i>di cui Gronda di Genova</i>	19.760	9%	3.424	3%	16.336	6%
<i>di cui Barberino - Firenze Nord</i>	15.095	7%	38.027	38%	(22.932)	(31%)
<i>di cui Nodo di Bologna</i>	14.451	7%	27	0%	14.425	7%
<i>di cui Potenziamento 4° corsia dinamica A4</i>	14.436	7%	13.948	14%	489	(7%)
<i>di cui Barberino - Calenzano</i>	11.978	5%	531	1%	11.447	5%
<i>di cui A14 Bologna - Dir. Ravenna</i>	9.180	4%	400	0%	8.780	4%
<i>di cui Nodo di San Benigno</i>	8.119	4%	10.215	10%	(2.096)	(7%)
<i>di cui A1 Ampliamento Milano Sud - Lodi</i>	6.553	3%	48	0%	6.505	3%
<i>di cui Altre opere</i>	33.961	16%	4.556	5%	29.405	11%
Piani Nazionali	213.112	34%	234.278	48%	(21.166)	(14%)
Manutenzione	90.759	15%	83.598	17%	7.161	(3%)
Intercompany	39.806	6%	16.794	3%	23.012	3%
Mercato	55.878	9%	44.536	9%	11.342	(0%)
Altro	3.497	1%	5.520	1%	(2.023)	(1%)
Totale Ricavi	620.853		484.349		136.505	

2.3 Operazioni rilevanti di natura societaria

In riferimento al piano di trasformazione di Amplia che prevede l'accrescimento di risorse, mezzi e competenze per la conduzione dei progetti strategici del Gruppo ASPI, la Società ha condotto approfondimenti in merito alla possibilità di realizzare una crescita inorganica creando sinergie con altri player di settore.

2.4 Portafoglio Lavori

Al 31 dicembre 2023 il portafoglio lavori delle Società è composto come di seguito riportato:

- Autostrade per l'Italia 467 milioni di euro, riconducibili a quanto ancora da espletare su commesse infrastrutturali;
- Altri committenti 11,1 milioni di euro.

A tali importi si aggiungono, a seguito della sottoscrizione di Accordi Quadro per Ammodernamento rete e Manutenzione, massimi complessivi 835 milioni verso Autostrade per l'Italia e 76,6 milioni di euro verso altre Società del Gruppo.

2.5 Situazione economica, patrimoniale e finanziaria

In questo paragrafo sono esposti e commentati i prospetti di conto economico riclassificato e di struttura patrimoniale - finanziaria del 2023 confrontati con i valori dell'esercizio precedente.

Si precisa che gli schemi riclassificati rispetto agli schemi ufficiali di seguito esposti nella Nota Integrativa presentano alcune differenze.

Nello specifico il prospetto di analisi dei risultati reddituali introduce il Margine Operativo Lordo (EBITDA) non riportato nel prospetto di conto economico civilistico. Tale margine è determinato partendo dal valore della produzione nel prospetto di conto economico civilistico e sottraendo ad esso tutti i costi della produzione ad eccezione degli ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti ai fondi e altri stanziamenti rettificativi. Sottraendo al Margine operativo lordo tali ultime citate tipologie di costi si arriva al Risultato Operativo (EBIT), che coincide sostanzialmente con la *differenza tra valore e costi della produzione* riportato nel prospetto di conto economico civilistico. Sotto il risultato operativo i due schemi non presentano differenze nei valori e nei risultati intermedi, ma si differenziano esclusivamente per la maggior sintesi del conto economico riclassificato.

Il prospetto della struttura patrimoniale - finanziaria si differenzia da quello civilistico per una maggiore sintesi, in particolare si definiscono i seguenti indicatori:

- *Capitale di esercizio* definito come differenza tra rimanenze di magazzino, crediti commerciali, altre attività correnti, debiti commerciali, fondi per rischi e oneri a breve termine e altre passività correnti;
- *Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio e i fondi per rischi e oneri a medio e lungo termine* determinato come somma algebrica delle immobilizzazioni, del capitale di esercizio e dei fondi per rischi e oneri a medio - lungo termine;
- *Capitale proprio* che coincide con il patrimonio netto degli schemi di bilancio;

- *Indebitamento finanziario netto* che rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è dato dalla somma dell'Indebitamento finanziario netto a medio - lungo termine (che corrisponde alla somma algebrica tra debiti finanziari a medio e lungo termine e attività finanziarie a medio e lungo termine) e dell'Indebitamento finanziario netto a breve termine (che corrisponde alla somma algebrica tra debiti finanziari a breve termine, disponibilità e crediti finanziari a breve termine e ratei finanziari netti).

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, in relazione all'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione patrimoniale della Società e dell'andamento economico della gestione, non si ritiene necessaria l'esposizione di ulteriori indicatori.

Gestione economica

I **ricavi dell'esercizio** 2023, pari a 620.853 migliaia di euro, risultano in aumento di 136.504 migliaia di euro (+28%) rispetto al precedente esercizio. La variazione ha riguardato in particolare l'aumento dei ricavi legati alle attività di Potenziamento Rete e di Manutenzione delle pavimentazioni commissionate da ASPI e le attività di Ammodernamento commissionate da altre Società del Gruppo nonché l'aumento dei ricavi verso Terzi. Tale incremento è stato in parte bilanciato dalla diminuzione delle attività di Ammodernamento rete commissionate da ASPI.

I **costi esterni della produzione** aumentano per 107.745 migliaia di euro (+30%) rispetto al precedente esercizio. Tale variazione è in linea con l'aumento della produzione con un'incidenza sulla stessa in aumento dell'1%.

Il **costo del lavoro** risulta in aumento di 20.812 migliaia di euro (+20%). L'organico medio retribuito è passato dalle 1.291 unità del 2022 alle 1.460 unità del 2023. Il numero di risorse a tempo pieno impiegato nel periodo (FTE) vede un aumento di circa 169 unità rispetto al periodo precedente. La Società ha provveduto a adeguare il valore di ferie e permessi e dei compensi variabili sulla base di quanto indicato dalle competenti strutture.

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** pari a 21.114 migliaia di euro aumenta di 8.384 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio.

Gli **ammortamenti**, pari a 9.573 migliaia di euro, si incrementano di 1.094 migliaia di euro rispetto al 2022 (8.479 migliaia di euro), di cui 679 migliaia di euro riferiti ad immobilizzazioni materiali e 415 migliaia di euro ad immobilizzazioni immateriali. Tale

ultimo incremento è ascrivibile agli investimenti in Digital Transformation effettuati nel precedente esercizio.

Gli **altri stanziamenti rettificativi**, pari a 480 migliaia di euro, fanno riferimento alla svalutazione del valore contabile netto della TBM e dei relativi nastri trasportatori, la cui recuperabilità è stata verificata sulla base di una perizia redatta da un esperto indipendente, tenuto conto del grado di usura dei beni e del loro attuale stato.

Gli **stanziamenti per fondi rischi ed oneri** del 2023, pari a 734 euro migliaia, risultano contabilizzati a copertura degli oneri relativi allo smaltimento del materiale proveniente dalla demolizione delle pavimentazioni (fresato) per 301 migliaia di euro e per 433 euro migliaia a fronte di contenziosi.

Per effetto delle movimentazioni sopra esposte il Risultato Operativo (EBIT) migliora di 7.384 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio.

Gli **oneri finanziari netti** si incrementano di 3.976 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio.

Tale variazione è prevalentemente imputabile all'effetto dei maggiori tassi di interesse applicati al debito aziendale in funzione del mutato contesto macroeconomico.

La Società ha chiuso l'esercizio con un minor indebitamento finanziario netto rispetto al 31 dicembre 2022.

Gli **oneri fiscali** di competenza dell'esercizio pari a 3.689 migliaia di euro, si incrementano di 3.194 migliaia di euro. Tale voce è composta per 1.428 migliaia di euro da IRAP, per 224 euro migliaia di euro da IRES, per 2.190 migliaia di euro dagli effetti della fiscalità differita e per 153 migliaia di euro da proventi netti per recupero imposte su esercizi precedenti.

Il **risultato netto** dell'esercizio 2023 è positivo per 88 migliaia di euro.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
Migliaia di euro	2023	2022	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Ricavi per lavori	658.756	416.060	242.696	58,33
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(52.904)	60.084	(112.988)	(188,05)
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	10.091	571	9.520	1.668,72
Altri proventi e ricavi	4.910	7.634	(2.724)	(35,68)
Totale ricavi	620.853	484.349	136.504	28,18
Costi esterni gestionali	(469.876)	(362.131)	(107.745)	29,75
Altri costi	(2.836)	(3.272)	436	(13,34)
Valore aggiunto	148.141	118.945	29.196	24,55
Costo del lavoro netto	(127.027)	(106.215)	(20.812)	19,59
Margine operativo lordo (EBITDA)	21.114	12.730	8.384	(65,86)
Ammortamenti	(9.573)	(8.479)	(1.094)	12,90
Altri stanziamenti rettificativi	(480)	(183)	(297)	162,44
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(734)	(1.125)	391	(34,76)
Margine operativo lordo (EBIT)	10.327	2.943	7.384	(250,95)
Proventi ed oneri finanziari	(6.496)	(2.520)	(3.976)	157,76
Utili e perdite su cambi		(66)	66	(100,00)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(54)	277	(331)	119,47
Risultato prima delle imposte	3.777	633	3.144	(496,33)
(Oneri)/Proventi fiscali	(3.689)	(495)	(3.194)	(644,56)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	88	138	(50)	36,19

Struttura patrimoniale-finanziaria

Il **capitale investito netto** determinato come somma algebrica dell'*attivo fisso*, del *capitale circolante netto* e *dei fondi* ammonta al 31 dicembre 2023 ammonta a 111.473 migliaia di euro (200.831 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

L'**attivo fisso**, pari ad 76.668 migliaia di euro, si incrementano di 12.696 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio per effetto prevalentemente delle seguenti variazioni:

- nuovi investimenti in immobilizzazioni materiali per 20.893 migliaia di euro e immateriali per 491 migliaia di euro;
- decremento per ammortamenti dell'anno per 9.572 migliaia di euro;
- svalutazione di asset (TBM e nastri) per 480 migliaia di euro;
- incremento delle partecipazioni di 1.394 euro migliaia per l'effetto congiunto:

- dell'incremento del valore della partecipazione in C.I.E.L. S.p.A. per 2.184 euro migliaia in seguito dell'applicazione di meccanismi di aggiustamento prezzo;
- della rilevazione della partecipazione nella consortile Forlì 3 S.c.a.r.l. per 14 euro migliaia;
- della riclassifica della partecipazione in Pavimental Polska Sp.z o.o., nelle attività in dismissione per 713 euro migliaia;
- della cessione della partecipazione nella Panigale Società consortile per 78 euro migliaia;
- del completamento del processo di liquidazione e della conseguente cancellazione dal registro delle imprese delle consortili Elmas Scarl (6 euro migliaia) e Co.Im.A. Scarl (7 euro migliaia).

Il capitale circolante netto, pari a 44.526 migliaia di euro, si è decrementato di 101.161 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2022.

La variazione è essenzialmente determinata:

- dalla riduzione delle rimanenze di magazzino pari a 101.738 migliaia di euro imputabile per 108.792 migliaia di euro ad attività per lavori in corso su ordinazione (essenzialmente riferite ad ASPI), voce esposta al netto degli anticipi ricevuti. Tale posta si decrementa per effetto della diminuzione dei lavori per fatturazioni dell'esercizio pari a 54.035 migliaia di euro e in funzione dell'aumento degli anticipi incassati per 54.757 migliaia di euro. La variazione è parzialmente compensata dall'incremento delle giacenze di materiali di magazzino;
- dall'incremento dei crediti commerciali per 23.587 migliaia di euro, variazione compensata dall'incremento dei debiti commerciali per 18.985 migliaia di euro e delle altre passività per 5.218 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2022; si segnala che parte degli incassi ricevuti in chiusura di esercizio sono stati utilizzati per pagamenti effettuati nel mese di gennaio 2024.

I fondi per rischi e oneri e il TFR ammontano a 9.722 migliaia di euro (8.829 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e rilevano un incremento netto di 893 migliaia di euro.

Il Patrimonio Netto ha una consistenza di 54.236 migliaia di euro ed è in linea rispetto al precedente esercizio (54.288 migliaia di euro).

L'indebitamento finanziario netto a medio - lungo termine si incrementa di 7.108 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2022.

I debiti finanziari a medio - lungo termine al 31 dicembre 2023, pari a 16.289 migliaia di euro, si incrementano di 8.982 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2022 e comprendono la quota a medio lungo termine del finanziamento stipulato con Cacib

per l'acquisto della TBM, pari a 3.439 euro migliaia, nonché la quota a medio lungo termine dei finanziamenti stipulati nell'esercizio:

- 4.343 migliaia di euro afferenti al contratto di finanziamento stipulato con Mediocredito Centrale in data 29 marzo per complessivi 10.000 migliaia di euro, di durata 3 anni e rimborso amortising, a sostegno della liquidità aziendale;
- 8.507 migliaia di euro afferenti al contratto di finanziamento stipulato con Monte dei Paschi di Siena in data 31 marzo per complessivi a 20.000 migliaia di euro di durata 5 anni e rimborso amortising, utilizzabile per la realizzazione di taluni investimenti in immobilizzazioni materiali e/o immateriali funzionali all'esercizio dell'ordinaria attività. Il finanziamento è stato erogato contestualmente alla stipula per 10.000 euro migliaia, mentre l'importo residuo è nelle disponibilità di utilizzo della Società fino al mese di marzo 2024.

Le **attività finanziarie a medio - lungo termine** si incrementano di 1.874 migliaia di euro. L'incremento è essenzialmente determinato dal finanziamento concesso alla controllata Pavimental Polska Sp.z o.o., erogato in un'unica soluzione per un ammontare di 2.000 migliaia di euro ad un tasso pari all'Euribor a sei mesi maggiorato di un margine del 2,23% per un durata massima di 24 mesi da rimborsare in un'unica soluzione alla scadenza.

L'**indebitamento finanziario netto a breve termine** si decrementa di 96.414 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2022 per effetto del decremento dei debiti finanziari a breve pari a 32.551 migliaia di euro e dell'incremento delle disponibilità e crediti finanziari a breve termine pari a 63.149 migliaia di euro.

Tali variazioni riflettono gli incassi ricevuti da Autostrade per l'Italia in chiusura d'esercizio.

Per effetto di quanto sopra menzionato la Società al 31 dicembre 2023 presenta un indebitamento finanziario netto di 57.237 migliaia di euro in decremento di 89.306 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio.

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE				
Migliaia di Euro	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	PERCENTUALE
Attivo Fisso (A)	76.668	63.972	12.696	20%
di cui Immobilizzazioni immateriali	1.650	1.949	(298)	(15%)
di cui Immobilizzazioni materiali	66.363	54.763	11.600	21%
di cui Immobilizzazioni finanziarie	8.654	7.260	1.394	19%
Capitale Circolante Netto (CCN) (B)	44.526	145.688	(101.161)	(69%)
Rimanenze di magazzino	210.051	311.789	(101.738)	(33%)
Crediti commerciali	49.562	25.975	23.587	91%
Debiti commerciali	(225.388)	(206.403)	(18.985)	9%
Altre attività	31.198	30.005	1.193	4%
Altre passività	(20.897)	(15.679)	(5.218)	33%
Fondi per rischi ed oneri e TFR (C)	(9.722)	(8.829)	(893)	10%
Totale capitale investito netto (D=A+B+C)	111.473	200.831	(89.358)	(44%)
Patrimonio Netto (E)	54.236	54.288	(53)	(36%)
di cui Capitale Sociale	30.116	30.116		0%
di cui Riserve	24.031	24.034	(3)	-0%
di cui Utile (Perdita) dell'esercizio	88	138	(50)	(36%)
Totale Indebitamento finanziario netto a medio lungo termine (F)	11.070	3.962	7.108	179%
Debiti finanziari a medio-lungo termine	16.289	7.307	8.982	123%
Attività finanziarie a medio-lungo termine	(5.218)	(3.345)	(1.874)	56%
Totale Indebitamento finanziario netto a breve termine (G)	46.167	142.581	(96.414)	(68%)
Debiti finanziari a breve	121.967	154.518	(32.551)	(21%)
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(75.086)	(11.937)	(63.149)	529%
Partecipazioni non immobilizzate	(713)		(713)	(100%)
Totale Indebitamento finanziario netto (H=F+G)	57.237	146.543	(89.306)	(61%)
Totale indebitamento finanziario netto e Patrimonio Netto (I=E+H)	111.473	200.831	(89.358)	(44%)

2.6 Investimenti

L'ammontare degli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio è pari a 21.384 migliaia di euro.

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali si sono registrati nuovi investimenti per 491 migliaia di euro legati al percorso biennale di trasformazione tecnologica

intrapreso dalla Società per progetti che saranno completati nel 2024. I nuovi investimenti in immobilizzazioni materiali, pari a 20.893 migliaia di euro, sono imputabili al rinnovamento delle attrezzature e dei macchinari da lavoro, all'impiego di nuovi automezzi a supporto delle attività operative e in linea con i nuovi protocolli in termini di ESG, questo anche in merito alle indicazioni del Piano Net Zero. Gli investimenti hanno anche garantito l'automatizzazione dei processi costruttivi a beneficio dell'interferenza uomo macchina e reso più fruibili le lavorazioni in molti ambiti. Nella tabella che segue vengono riepilogati gli investimenti effettuati nel corso dell'anno 2023, suddivisi per categoria:

MIGLIAIA DI EURO	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	TOTALE
Software prodotto internamente non tutelato	78		78
Diritti di brev.ind. e di utilizz.op. ing.	31		31
Concessioni,licenze,marchi, diritti simili	24		24
Immobilizzazioni in corso ed acconti	358		358
Terreni e Fabbricati Industriali		956	956
Impianti e Macchinari		4.101	4.101
Autocarri ed Automezzi di supporto all'attività operativa		8.189	8.189
Altre immobilizzazioni materiali		527	527
Immobilizzazioni in corso ed acconti		7.121	7.121
Totale Investimenti	491	20.893	21.384

2.7 Sistema Qualità

Nel 2023 Amplia ha raggiunto l'obiettivo di integrazione dei propri Sistemi di Gestione. In particolare, oltre al mantenimento delle certificazioni già in possesso dalla Società (ISO 9001, 14001, 45001, 39001, 37001, SA 8000 e 30415), ha ottenuto ulteriori certificazioni: ISO 27001, ISO 55001, ISO 50001, UNI/PdR 125. Per la suddetta integrazione, la Società ha incaricato un unico Ente di Certificazione accreditato, IMQ S.p.A., subentrato agli Enti che avevano precedentemente emesso i certificati vigenti. Nel corso del 2023 le attività relative alla Qualità hanno riguardato:

- il Sistema Qualità aziendale: lo stesso è stato oggetto di audit di parte terza per la sorveglianza annuale secondo la norma ISO 9001. Nel mese di ottobre, il certificato è stato esteso all'esecuzione di reti a banda ultra-larga (BUL) in fibra ottica FTTH (Fiber ToThe Home) e stazioni di ricarica ad alta potenza (High Power Charger - HPC);

- l'effettuazione di audit di sorveglianza interni ed esterni in ossequio a quanto previsto dalla norma UNI EN 13108 su tutte le unità operative di Amplia attualmente certificate;
- i certificati Factory Production Control – Controllo di Produzione in Fabbrica (di seguito FPC) per il bitume modificato da polimeri degli impianti delle unità operative di Loreto, Magliano Sabina e Zola Predosa (Bologna). Gli stessi sono stati oggetto di sorveglianza annuale come previsto nella norma armonizzata UNI EN 14023;
- il rinnovo del certificato FPC, secondo uno schema volontario, per la produzione del Misto Cementato;
- la sorveglianza annuale dei certificati FPC per gli aggregati riciclati presso le unità operative di Anagni, Arezzo, Magliano Sabina, Pontenure (Piacenza) e Zola Predosa (Bologna) come previsto nella norma armonizzata UNI EN 13242;
- la progettazione ed effettuazione di interventi formativi sul personale di sede e di cantiere, con attività in aula e di training on the job. Inoltre, sono stati effettuati audit interni ed esterni sui principali cantieri infrastrutturali autostradali e su un campione di fornitori di prodotti da costruzione. Complessivamente, sono stati svolti circa 50 audit di prima e seconda parte e sopralluoghi presso le unità operative di Amplia;
- la predisposizione di documenti del Sistema di Gestione Integrato, comprendente anche lo schema relativo alla Qualità: Manuale, Politica, Analisi dei Rischi;
- l'effettuazione nel mese di maggio 2023 dell'audit di sorveglianza per i certificati "Make it Sustainable" conseguiti presso le UUOO di Zola Predosa (Bologna) e Barberino Infrastrutture (Firenze). Nel mese novembre 2023 è stato eseguito l'audit di rinnovo relativo alla certificazione dell'UO di Barberino Infrastrutture.

2.8 Sistema SA8000

Nel corso dell'anno il Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale d'Impresa secondo lo schema volontario SA8000 è stato oggetto di due audit di certificazione, effettuati a cura dell'ente terzo di certificazione incaricato dall'azienda. Gli audit sono stati eseguiti nei mesi di settembre e ottobre.

È stato confermato, mediante elezioni interne, il Comitato SA8000 (Social Performance Team di Amplia) composto attualmente da 8 persone.

Nel corso dell'anno sono stati eseguiti 14 audit presso i fornitori, le unità operative e la Sede di Roma di Amplia.

2.9 Risorse Umane

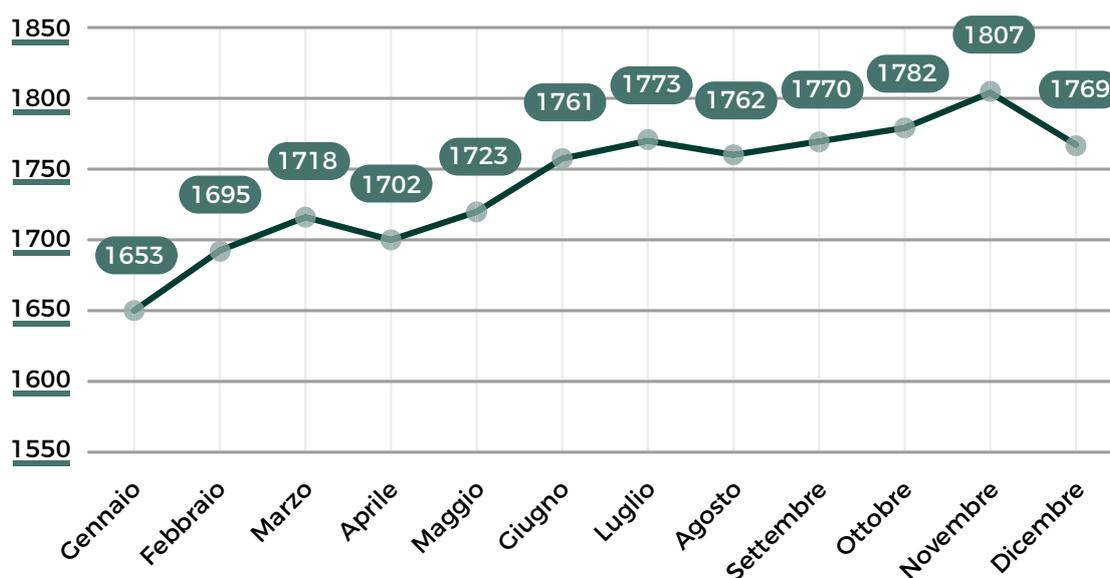
Organizzazione

Amplia Infrastructures, nel corso del 2023, ha apportato numerosi cambiamenti organizzativi, conseguenza dello sfidante piano industriale attuato dalla Società.

La crescita dell'organico è stata significativa, è passata da 1.653 risorse, al 31 dicembre 2022, a 1.769 risorse, al 31 dicembre 2023. L'incremento è stato del 7% e ha riguardato soprattutto la categoria *white collars* (impiegati e quadri).

La diminuzione di personale avvenuta nel mese di dicembre 2023 è stata causata dalla chiusura della commessa CO.C.I.V., a seguito della sostanziale conclusione dei lavori.

Andamento organico 2023



A completamento delle informazioni sopra evidenziate si espone il prospetto che mette a confronto le consistenze dell'organico aziendale al 31 dicembre, rispettivamente per gli anni 2023 e 2022, in considerazione delle diverse tipologie di inquadramento a tempo indeterminato e determinato:

	31.12.2023			31.12.2022			VARIAZIONE
	TI	TD	TOTALE	TI	TD	TOTALE	
Dirigenti	12		12	11		11	1
Quadri	44		44	30		30	14
Impiegati	581	14	595	408	22	430	165
Operai	1.043	75	1.118	1.037	145	1.182	(64)
	1.680	89	1.769	1.486	167	1.653	116

Riguardo ai valori degli organici medi retribuiti, l'anno 2023 si è chiuso con una consistenza media di 1.460 unità contro le 1.291 del 2022:

	2023			2022			VARIAZIONE
	TI	TD	TOTALE	TI	TD	TOTALE	
Dirigenti	12,00		12,00	11,00		11,00	1,00
Quadri	37,94		37,94	24,75		24,75	13,19
Impiegati	498,21	29,23	527,44	354,39	22,41	376,80	150,64
Operai	785,47	97,21	882,68	764,82	113,49	878,31	4,37
	1.333,62	126,44	1.460,06	1.154,96	135,90	1.290,86	169,20

Relazioni industriali

Nell'ambito delle *Relazioni Industriali*, si evidenziano gli accordi sindacali di più diretto riferimento relativi al personale di Amplia Infrastructures:

- Protocollo sulla Sicurezza mirato alla promozione dei principi-cardine legati alla salute e sicurezza dei lavoratori e alla diffusione della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro. Con tale accordo le parti si sono impegnate a mettere in campo una serie di iniziative innovative e ad adottare buone pratiche a supporto della sicurezza sul lavoro, che vedrà il coinvolgimento di tutti soggetti interessati.

Tra i punti qualificanti dell'accordo segnaliamo:

- la costituzione di un Organismo paritetico denominato "Comitato per la Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro" per lo sviluppo di progetti finalizzati al continuo adeguamento e miglioramento in materia di salute e sicurezza;

- l'erogazione di corsi di formazione con il coinvolgimento sempre maggiore degli Enti Bilaterali di settore;
- l'impegno, nell'ambito dei subappalti e della filiera produttiva, a garantire la costituzione del rapporto di lavoro nel rispetto integrale delle norme di legge e la definizione di un meccanismo di valutazione dei fornitori che tenga conto anche di specifici indicatori sulla salute e sicurezza dei lavoratori;
- l'introduzione di indici di valutazione specifici, sempre nell'ottica di prevenzione degli incidenti sul lavoro;
- Protocollo d'intesa ai sensi dell'art. 113 del CCNL per la realizzazione dei lavori di Ampliamento alla III corsia da Barberino di Mugello ad Incisa Valdarno – Tratto Firenze Sud – Incisa Valdarno Lotto 2B + 1S. L'accordo ha avuto ad oggetto i profili logistici del cantiere, i rapporti con gli Organismi paritetici di settore, la sicurezza sul lavoro, gli orari di lavoro, la disciplina applicabile per quanto attiene a livello territoriale di contrattazione, e per tali materie è sostitutivo della contrattazione integrativa territoriale stipulata per le circoscrizioni su cui incide il lavoro;
- Accordo Alluvione Toscana finalizzato allo scopo di sostenere la popolazione colpita dalle alluvioni che hanno interessato i territori della Regione Toscana;
- Accordo gestione chiusura commessa CO.C.I.V. - "tratta AV/AC. Terzo valico dei Giovi", attraverso il quale è stata prevista una soluzione atta a garantire la ricollocazione, senza soluzione di continuità, di tutto il personale, composto da 213 risorse (tra quadri, impiegati ed operai) sia all'interno delle commesse infrastrutturali in corso sul territorio nazionale, sia mediante nuova assunzione all'interno del Consorzio CO.C.I.V. per la prosecuzione delle attività;
- Proroga Accordo di smart working per l'anno 2024 fondato sui seguenti principi: gestire la flessibilità della prestazione lavorativa quale strumento per agevolare la mobilità sostenibile, garantire l'alternanza lavoro in presenza/smart working quale strumento che permetta ai lavoratori di conseguire un miglioramento della qualità della vita lavorativa e familiare; istituire un modello ibrido di organizzazione del lavoro che, integrando i processi di digitalizzazione e la cultura del management by objectives, si basi sui seguenti valori: fiducia, collaborazione, trasparenza, responsabilità ed inclusione delle diversità.

È, altresì, proseguita l'attività di relazione e di interlocuzione sindacale per il mantenimento del buon clima rivolto alla necessaria cooperazione con le OO.SS. – per ciascuno dei livelli di volta in volta interessati – mirata alla composizione di alcune singole conflittualità.

Formazione

Nel corso del 2023, l'impegno verso la formazione delle risorse umane si è articolato in una vasta gamma di iniziative progettate per elevare i livelli di competenza e coinvolgimento del personale. In aggiunta alle iniziative degli anni precedenti, dedicati al rafforzamento della sicurezza e della prevenzione nei luoghi di lavoro sono stati introdotti nuovi programmi formativi volti a potenziare le capacità delle risorse umane e a diffondere una cultura aziendale ancor più solida e inclusiva. Un focus particolare è stato posto sulla sicurezza e sulla prevenzione nei luoghi di lavoro, argomenti di cruciale importanza per la Società con oltre 24.000 ore di formazione erogata tra Sede e Cantieri dedicata a formazione HSE e addestramento all'utilizzo di macchinari specifici/abilitanti per le risorse, azioni che incoraggiano la tutela del lavoro e della risorsa anche in ottica di relazione con l'ambiente circostante.

Parallelamente, si è intensificata l'attenzione verso la formazione delle soft skills, considerate fondamentali per il successo individuale e collettivo. Sono stati avviati percorsi specifici dedicati all'efficacia personale, mirati a potenziare le abilità comunicative, relazionali e di leadership del personale, grazie allo sviluppo del programma formativo "Fondo Nuove Competenze", dedicato a tutte le risorse del Gruppo per 100 ore di formazione individuale, tramite il finanziamento di ANPAL, per supportare il Piano di trasformazione aziendale in atto, dedicato a focus specifici su sostenibilità e digitalizzazione.

Le azioni formative sono state supportate anche attraverso il ricorso ai Fondi Professionali per la formazione continua, ampliando così le opportunità di sviluppo professionale per il personale. Amplia ha aderito attivamente a iniziative come Fondimpresa e Fondirigenti, garantendo l'accesso a risorse aggiuntive per la formazione.

Ai fini dell'ottenimento e mantenimento delle certificazioni acquisite/da acquisire, è stato implementato uno stream di lavoro apposito che ha visto nel 2023 un focus specifico dedicato ai temi di *compliance* e all'erogazione di corsi specifici sui temi del sistema di gestione asset, efficienza energetica, sicurezza delle informazioni e sistema di gestione integrato.

In sintesi, nell'arco del 2023, sono stati organizzati e completati programmi formativi per oltre 65.000 ore, evidenziando il costante impegno della Società verso lo sviluppo delle competenze tecniche e delle dinamiche organizzative delle proprie risorse. Questi sforzi riflettono l'importanza strategica attribuita alla formazione come motore fondamentale per il progresso e il successo dell'azienda.

2.10 Information & Communication Technology (ICT)

In un contesto in forte evoluzione tecnologica, la trasformazione digitale si rivela uno strumento essenziale per affiancare il business aziendale al fine di efficientare i processi e facilitare il lavoro quotidiano.

In questa ottica Amplia ha avviato un piano di trasformazione tecnologica biennale incentrato sulla digitalizzazione dei processi aziendali, sull'ammodernamento dei sistemi tecnologici, sul governo dei processi IT e sull'incremento della sicurezza rispetto a potenziali minacce cyber. Dal punto di vista operativo, il Piano è articolato in circa 100 iniziative nell'ambito di quattro pillar fondamentali:

1. **Digital Transformation e Data Strategy:** strutturato in iniziative di evoluzione tecnologica finalizzate a digitalizzare i processi critici di Business nelle aree Operations e Corporate e ad implementare i sistemi di Data Analytics e Business intelligence. Nel 2023 è stato implementato un nuovo ERP aziendale adottando la soluzione SAP del Gruppo ASPI, opportunamente integrato con applicativi specifici del business di Amplia per la gestione dei cantieri. L'obiettivo di progetto, volto ad integrare i processi di business di Amplia nel SAP di Gruppo, ha permesso la fruizione del service amministrativo contabile EsseDiEsse S.p.A., società del Gruppo ASPI, e l'adozione delle best practices di Gruppo per la definizione di un modello condiviso di gestione amministrativa e contabile per tutte le Società controllate;
2. **Ammodernamento Infrastrutturale:** strutturato in iniziative volte alla modernizzazione degli asset di Data Center, del network di cantiere e volte a migliorare le performance dei dipendenti ammodernando le loro postazioni di lavoro e focalizzando l'attenzione sulla loro experience;
3. **Governance:** strutturato in iniziative finalizzate a migliorare e strutturare un piano di Governance interno alla Società al fine di gestire i processi IT secondo le best practices di settore e secondo i framework di riferimento (e.g. ITIL). Nel 2023 è stata implementato il modello di controllo Enterprise Risk Management (ERM) con l'ottenimento della Certificazione ISO 27001:2013 e l'aggiornamento/revisione di procedure e policy IT;
4. **Cyber Security:** la Struttura ICT di Amplia, di concerto con la Capogruppo ASPI, ha avviato l'implementazione di un piano di cyber security al fine di incrementare la sicurezza rispetto a minacce di tipo cyber che potrebbero verificarsi all'interno dell'organizzazione. Il progetto ha la finalità di garantire e migliorare in modo continuo lo stato di sicurezza delle informazioni all'interno della Società, in conformità ai requisiti stabiliti dalla norma ISO/IEC 27001. Nel dettaglio, l'adesione alla norma ISO/IEC 27001 ha permesso ad Amplia di attuare un Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni che le consente di:
 - migliorare in modo continuo la sicurezza delle informazioni;

- incrementare la fiducia sulla gestione dei rischi;
- preservare la riservatezza, l'integrità e la disponibilità delle informazioni mediante l'applicazione di un processo di gestione del rischio;
- valutare la propria capacità di soddisfare i requisiti relativi alla sicurezza delle informazioni.

Questo percorso di trasformazione digitale intrapreso da Amplia le ha consentito di ottenere, come primo risultato, la certificazione ISO 27001:2013 rilasciata dall'Ente IMQ S.p.A..

2.11 Gestione Ambientale

Nel corso dell'anno appena trascorso la Società in tutte le sue componenti, ha operato con il fine inderogabile di svolgere le attività nel più completo rispetto delle norme e delle procedure esistenti in materia ambientale. In tale ottica:

- sono state confermate in tutti gli stabilimenti di produzione di conglomerato bituminoso le iscrizioni ai Registri provinciali delle imprese e/o all'Albo Nazionale Gestori Ambientali funzionali allo svolgimento di attività di gestione dei rifiuti;
- è proseguita nell'anno la gestione del rifiuto "fresato" al fine di garantire il rispetto dei limiti temporali e quantitativi autorizzati per i depositi di messa in riserva. Ciò è avvenuto tramite la trasformazione in Granulato di Conglomerato Bituminoso, il riutilizzo parziale nei conglomerati riciclati ed i conferimenti a Terzi autorizzati;
- è proseguita l'estensione a nuove unità operative dell'utilizzo del Programma ECOS per la gestione dei rifiuti. Ad oggi la quasi totalità dei cantieri opera appunto su ECOS;
- in ambito Certificazione Integrata è stato rinnovato dal nuovo Ente Certificatore IMQ S.p.A. il certificato ISO 14001:2015 per tutte le attività svolte dell'Azienda;
- è stata aggiornata la nomina dell'Energy Manager e sono state effettuate le indagini energetiche previste dalla norma;
- è assolto l'obbligo inderogabile delle presentazioni dei MUD per tutte le Aree Aziendali.

2.12 Gestione della sicurezza e dell'igiene sui luoghi di lavoro

Nel corso del 2023 sono state svolte attività finalizzate all'assolvimento degli obblighi di legge, di rispetto degli indirizzi di Gruppo dati in materia, perseguendo, allo stesso

tempo, un continuo miglioramento degli standard aziendali di sicurezza e di igiene sui luoghi di lavoro. A tal fine nel corso dell'anno si è provveduto:

- al monitoraggio periodico del fenomeno infortunistico aziendale con conseguente informativa alle figure apicali e ai responsabili in ambito igiene e sicurezza;
- alla redazione e fornitura di una check list di controllo univoca agli addetti al Controllo Operativo di Sicurezza (COS) per il controllo dei vari aspetti legati alla prevenzione della sicurezza sui luoghi di lavoro. Ciò con l'obiettivo di effettuare, a conclusione dell'anno e con i dati raccolti nel periodo, un'analisi statistica utile a definire eventuali ulteriori azioni al fine di contenere potenziali rischi;
- alla realizzazione di un sistema comune di imputazione dei dati riferiti a KPI;
- al mantenimento, secondo periodicità definite, degli obblighi informativi per l'Organismo di Vigilanza Aziendale;
- allo svolgimento, in modo continuo e puntuale, di attività di monitoraggio su tutte le aree operative dell'Azienda, degli Stabilimenti di produzione, dei Cantieri di manutenzione e di costruzione;
- al rinnovo delle Certificazioni ISO 45001:2018 e ISO 39001:2012 da parte del nuovo Ente Certificatore IMQ S.p.A;
- all'aggiornamento delle procedure operative e/o organizzative in materia di sicurezza a seguito delle modifiche organizzative intervenute;
- alla verifica documentale per tutte le Aziende in qualche modo attivate nel corso dell'anno, finalizzata al controllo della "Idoneità Tecnico Professionale" (ITP) come prevista dal D. Lgs. 81/08.

2.13 Rapporti con Società partecipate e consorzi

Pavimental Est (in liquidazione)

Sede in Mosca

Capitale sociale 4.200.000 di nuovi rubli

Quota di partecipazione 100%

La Società è inattiva dal 1999. Gli accantonamenti a copertura delle eventuali perdite, che al momento si prevede di sostenere, ammontano a 343 migliaia di euro. Nel corso del 2014 è stata attivata la procedura di liquidazione della partecipata.

Pavimental Polska Sp.z o.o

Sede in Trzebinia

Capitale Sociale 3.000.000 PLN

Quota di partecipazione 100%.

Nell'esercizio 2023 le attività produttive sono riferibili ai seguenti lavori:

- contratto ROM4610 Riparazione ponti M04, M06, M10P e M10L sull'Autostrada A4 Katowice-Cracovia, committente Stalexport Autostrade Malopolska. Il contratto, acquisito in data 4 gennaio 2022 per un valore complessivo di 34.405 PLN K, modificato in 31.747 PLN K per effetto di successive variation order risulta concluso;
- contratto F2b-13-2021 Reconstruction of the drainage for the motorway A4 part V sull'Autostrada A4 Katowice-Cracovia, committente Stalexport Autostrade Malopolska. Il contratto acquisito in data 19 aprile 2022 ha un valore di 48.001 PLN K e il termine lavori è previsto nel mese di febbraio 2024; per effetto di successive variation order il valore del contratto è stato modificato in 48.086 PLN K. Al 31 dicembre 2023 la produzione progressiva si attesta a 43.208 PLN K;
- contratto F2b-14-2022 Reconstruction of the drainage for the motorway A4 part VI sull'Autostrada A4 Katowice-Cracovia, committente Stalexport Autostrade Malopolska. Il contratto acquisito il 7 marzo 2023 ha un valore di 76.058 PLN K, il termine lavori è previsto per il 14 settembre 2024. Al 31 dicembre 2023 la produzione progressiva si attesta a 22.454 PLN K;
- contratto HM-5-2022 Resurfacing 2022 sull'Autostrada A4 Katowice-Cracovia, committente Stalexport Autostrade Malopolska. Il contratto acquisito in data 26 luglio 2022 aveva un valore originario di 69.275 PLN K ed il termine lavori previsto per il 21 gennaio 2024; per effetto di successive variation order il valore del contratto è stato modificato in 68.712 PLN K. Al 31 dicembre 2023 la produzione progressiva si attesta a 66.666 PLN K;
- contratto HM-6-2022 Resurfacing sull'Autostrada A4 Katowice-Cracovia, committente Stalexport Autostrade Malopolska. Il contratto acquisito in data 6 giugno 2023 ha un valore di 404.727 PLN K ed il termine lavori previsto per il 22 gennaio 2027. Al 31 dicembre 2023 la produzione progressiva si attesta a 30.176 PLN K;
- contratto ristrutturazione di superfici di comunicazione ubicate nel Circuito di Manutenzione Autostradale "OUA Bręczkowice" a Mysłowice, committente Stalexport Autostrade Malopolska. Il contratto acquisito in data 25 maggio 2022 aveva un valore di 2.045 PLN K e il termine contrattuale fissato per il 31 maggio 2023; per effetto di successive variation order il valore del contratto è stato modificato in 2.081 PLN K. I lavori risultano ultimati.

Al 31 dicembre 2023 l'organico è costituito da 93 unità, di cui 35 impiegati e 58 operai in aumento di 14 unità rispetto al 31 dicembre 2022. Del totale personale 78 risorse sono a tempo indeterminato e 15 a tempo determinato.

Si riportano inoltre i principali fatti occorsi nel 2023:

- in data 11 maggio 2023 la Società ha acquistato un terreno da destinarsi all'installazione dei nuovi uffici e di un impianto produttivo di conglomerato bituminoso;

- in data 28 giugno 2023 la Società ha ricevuto dalla controllante Amplia un finanziamento Soci del valore di 8.901 PLN k, da restituirsi a giugno 2025;
- in data 30 giugno 2023 l'Assemblea ordinaria dei Soci in sede di approvazione del bilancio 2022 ha deliberato l'erogazione di dividendi per 2 PLN M al Socio unico Amplia liquidati in data 14 luglio 2023;
- non si rileva nessun infortunio al 31 dicembre 2023;

Inoltre, si segnala che il portafoglio lavori al 31 dicembre 2023 è pari a ca. 442,2 PLN M. Per garantire la focalizzazione delle attività sul mercato italiano al fine di realizzare il piano degli investimenti commissionati da Autostrade per l'Italia, il management della Società ha avviato un processo volto alla cessione della partecipazione nella Pavimental Polska Sp.z o.o, che pertanto è stata riclassificata nel bilancio 2023 nell'attivo corrente.

Costruzione Impianti Elettromeccanici S.p.A.

Sede in Roma

Capitale Sociale € 400.000

Quota di partecipazione 100%

In data 11 ottobre 2022 è stata finalizzata l'acquisizione da parte di Amplia della società Costruzioni Impianti Elettromeccanici S.p.A. per un corrispettivo di 1.600 migliaia di euro. La C.I.EL. S.p.A. è una società che dal 1980 opera nel settore dell'impiantistica elettrica e meccanica rivolta ai seguenti settori: impianti interni agli edifici, impianti solari fotovoltaici, impianti di illuminazione e ventilazione stradali, autostradali e ferroviari, impianti aeroportuali di aiuti visivi luminosi per la navigazione aerea, reti MT/BT e Cabine di trasformazione e di gestione e manutenzione impianti. C.I.EL. S.p.A avrà un ruolo chiave per l'attuazione del piano industriale di Amplia, contribuendo a rafforzare le competenze della Società in ambito impiantistico, necessarie sia nei progetti del Gruppo ASPI (quali ad esempio il piano di sicurezza gallerie, l'ammodernamento delle gallerie, l'installazione degli impianti fotovoltaici su edifici e la realizzazione di colonnine di ricarica), sia per le altre iniziative di Amplia in ambito extra captive. Il corrispettivo di acquisto della partecipazione, basato anche sul patrimonio netto di C.I.EL. al 31 dicembre 2021, prevede taluni possibili meccanismi di aggiustamento del prezzo, tipici di queste operazioni, come la verifica del bilancio della società acquisita e del corretto adempimento di alcuni obblighi, oltre al concretizzarsi di taluni eventi. A seguito dell'applicazione di tali aggiustamenti il valore della partecipazione al 31 dicembre 2023 risulta pari a 3.879 migliaia di euro.

FORLÌ 3 S.c. a r.l.

Sede in Roma

Capitale Sociale € 20.000

Quota di partecipazione 69,37%

In data 16 maggio 2023 l'Anas in qualità di Stazione Appaltante ha affidato le attività di esecuzione dell'intervento S.S. 727 bis Tangenziale di Forlì "Sistema Tangenziale di Forlì collegamento viario tangenziale est - lotto 3° con annesso servizio di piano di monitoraggio ambientale in corso d'opera", il cui importo complessivo è pari a 122.497 migliaia di euro (84.976 migliaia di euro in quota Amplia, 69,37%).

A valle della costituzione del Raggruppamento Temporaneo tra le imprese Amplia e Costruzioni Edili Baraldini Quirino S.p.A. aggiudicatario dei lavori, è stata costituita la Società Consortile a responsabilità limitata Forlì 3 S.c.a.r.l. con un capitale sociale interamente versato pari a 20 migliaia di euro e una quota Amplia pari a 14 migliaia di euro.

Elmas S.c. a r.l. (in liquidazione)

Sede in Roma

Capitale Sociale € 10.000

Quota di partecipazione 60%.

I lavori di riqualifica della pista di volo principale, della ristrutturazione della pista 14-32 e dell'adeguamento degli impianti AVL dell'Aeroporto di Cagliari Elmas aggiudicati alla A.T.I. tra Pavimental S.p.A. (ora Amplia Infrastructures S.p.A.) e SAR.CO.BIT. S.r.l. e la cui esecuzione è stata affidata alla Elmas S.c.a r.l., sono stati completati nel corso del 2009.

La Società è stata posta in liquidazione in data 12 giugno 2013 e cancellata dal registro delle imprese nel mese di novembre 2023.

Co.Im.A. S.c. a r.l. (in liquidazione)

Sede in Roma

Capitale Sociale € 10.000

Quota di partecipazione 75%.

In data 26 luglio 2012 è stata costituita una società consortile a responsabilità limitata, la Co.Im.A. S.c.a.r.l., avente per oggetto la realizzazione di opere pubbliche e di infrastrutture attraverso la partecipazione a procedure di affidamento tramite appalto, appalto concorso, concessione ovvero altro sistema di affidamento. Il capitale sociale ammonta a dieci migliaia di euro e le quote di partecipazione sono così ripartite:

- Pavimental S.p.A. (ora Amplia Infrastructures S.p.A.) 75%;
- Autostrade Tech S.p.A. (ora Movyon S.p.A.) 20%;
- Pavimental Polska S.p. z o.o 5%.

Co.Im.A. detiene il 29,7% delle quote di partecipazione al capitale della consortile SAT LAVORI, Società costituita per la realizzazione ed il completamento del tratto autostradale A12 Livorno - Civitavecchia. Tali attività risultano concluse. In data 14

maggio 2018 la consortile è stata posta in liquidazione e nel mese di dicembre 2023 è stato approvato il bilancio finale di liquidazione e la società è stata cancellata.

Consorzio R.F.C.C. (in liquidazione)

Sede in Tortona (AL)

Capitale Sociale € 510.000

Quota di partecipazione 30%

Il legale che ha assistito il Consorzio nella definizione di contenziosi con la committenza e con il governo marocchino conclusi nel 2015 ha a sua volta convenuto in giudizio lo stesso davanti al Tribunale di Milano per far dichiarare risolto per fatto e colpa del Consorzio il contratto sottoscritto tra le parti ed ottenere un risarcimento.

Ramonti S.c. a r.l. (in liquidazione)

Sede in Tortona (AL)

Capitale Sociale € 10.000

Quota di partecipazione 49%

In seguito all'aggiudicazione definitiva dei lavori, commissionati da Autostrade Centro Padane S.p.A., inerenti la costruzione del raccordo autostradale tra il casello di Ospitaletto (A4), il nuovo casello di Poncarale (A21) e l'aeroporto di Montichiari, in data 14 maggio 2008 si è proceduto alla costituzione di una società consortile a responsabilità limitata con capitale sociale di 10 migliaia di euro denominata Ramonti S.c.a r.l..

I consorziati Itinera S.p.A. e Amplia detengono rispettivamente il 51% ed il 49% delle quote di capitale. Le attività produttive risultano completate.

Tangenziale Esterna S.p.A.

Sede in Milano

Capitale Sociale € 464.945.000

Quota di partecipazione 1%

È la Società di Progetto concessionaria per la progettazione, realizzazione e gestione della Tangenziale Esterna Est di Milano. L'entrata in esercizio dell'infrastruttura è avvenuta per l'intera opera il 16 maggio 2015; la durata della concessione è fissata in cinquanta anni a partire dall'entrata in funzione dell'intero collegamento autostradale.

Consorzio Costruttori TEEM (in liquidazione)

Sede in Milano

Capitale Sociale € 10.000

Quota di partecipazione 1%

Il Consorzio Costruttori TEEM è deputato a svolgere il ruolo di coordinamento tra i costruttori che partecipano all'iniziativa TEEM. Tutte le attività risultano concluse.

Lambro S.c. a r.l. (in liquidazione)

Sede in Milano

Capitale Sociale € 200.000

Quota di partecipazione 2,78%

Sempre con riferimento all'iniziativa Tangenziale Est Esterna di Milano, in data 19 dicembre 2011 è stata costituita una società consortile a responsabilità limitata denominata Lambro, con capitale sociale di 200 migliaia di euro, avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori affidati ai componenti del gruppo A del Consorzio Costruttori TEEM. La percentuale di partecipazione di Pavimental è pari al 2,78%.

Tutte le attività risultano concluse.

Open Fiber Network Solution S.c.a.r.l.

Sede in Milano

Capitale Sociale € 100.000

Quota di partecipazione 10%

In data 24 marzo 2022 è stata costituita la Open Fiber Network Solutions Scarl con capitale sociale pari a 100 migliaia di euro e riserva sovrapprezzo azioni pari a 900 migliaia di euro partecipata da Amplia al 15% e dedicata alle attività di costruzione in ambito di fibra ottica. In data 22 dicembre 2022 Amplia ha ceduto a Open Fiber S.p.A. una quota di partecipazione pari al 5% per un controvalore di 50 mila euro portando la propria quota di partecipazione al 10%.

Panigale S.c.a r.l.

Sede in Carpi (MO)

Capitale Sociale € 500.000

Quota di partecipazione 0,01%

In data 20 ottobre 2022 è stata costituita la Panigale Scarl con capitale sociale pari a 500 migliaia di euro partecipata da Amplia al 15,52% e dedicata alle attività di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la realizzazione della prima linea tranviaria di Bologna (Linea Rossa). Il 19 dicembre 2023 è stata sottoscritta una scrittura privata con la quale Amplia ha ceduto a C.M.B Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi la quasi totalità della propria partecipazione all'RTI, e proporzionalmente la quasi totalità (15,51%) della propria quota sociale detenuta in Panigale società consortile.

Si riporta di seguito il dettaglio dei dati economici e patrimoniali intercorsi verso tali società.

RAPPORTI ECONOMICI	2023	2022	VARIAZIONE
Migliaia di euro			
Lavori			
Consorzio Costruttori TEEM (in liquidazione)	6		6
Open Fiber Network Solution S.c.a.r.l	2.678		2.678
Totale	2.684		2.684
Prestazioni e Proventi diversi			
Pavimental Polska Sp.z o.o	323	305	18
Open Fiber Network Solution S.c.a.r.l	736	868	(132)
Costruzioni Impianti Elettromeccanici S.p.A.	159	24	135
Panigale S.c.a r.l.	8		8
Elmas S.c. a r.l. (in liquidazione)		4	(4)
Totale	1.226	1.201	25
Costi per servizi			
Panigale S.c.a r.l.	451		451
Elmas S.c. a r.l. (in liquidazione)	2		2
Consorzio CAIE		5	(5)
Open Fiber Network Solution S.c.a.r.l		396	(396)
Costruzioni Impianti Elettromeccanici S.p.A.	6.272	1.345	4.927
Totale	6.725	1.746	4.979
Proventi finanziari			
Tangenziale Esterna S.p.A.	139	139	
Panigale S.c.a r.l.	3		3
Pavimental Polska Sp.z o.o	516		516
Costruzioni Impianti Elettromeccanici S.p.A.	14		14
Pavimental Est (in liquidazione)		(62)	62
Totale	672	77	595

RAPPORTI PATRIMONIALI	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Migliaia di euro			
Crediti commerciali e Lavori in corso			
Co.Im.A. S.c. a r.l. (in liquidazione)	16	2.935	(2.919)
Consorzio Costruttori TEEM (in liquidazione)	101	99	2
Lambro S.c. a r.l. (in liquidazione)	2.327	2.327	
Elmas S.c. a r.l. (in liquidazione)		548	(548)
Open Fiber Network Solution S.c.a.r.l.	3.779	642	3.137
Costruzioni Impianti Elettromeccanici S.p.A.	165	30	135
Totale	6.388	6.581	(193)
Crediti finanziari			
Tangenziale Esterna S.p.A.	2.312	2.173	139
Ramonti S.c. a r.l. (in liquidazione)	171	171	
Elmas S.c. a r.l. (in liquidazione)		1.030	(1.030)
Pavimental Est (in liquidazione)	304	304	
Consorzio R.F.C.C. (in liquidazione)	2.291	2.291	
Pavimental Polska Sp.z o.o	2.000		2.000
FORLI' 3 S.c. a r.l.	69		69
Co.Im.A. S.c. a r.l. (in liquidazione)		20	(20)
Totale	7.147	5.989	1.158
Ratei attivi per interessi			
Pavimental Polska Sp.z o.o	64	64	
FORLI' 3 S.c. a r.l.	1	1	
Totale	65	65	
Crediti diversi			
Co.Im.A. S.c. a r.l. (in liquidazione)			
Elmas S.c. a r.l. (in liquidazione)		3	(3)
Ramonti S.c. a r.l. (in liquidazione)	145	145	
Consorzio R.F.C.C. (in liquidazione)	124	124	
Totale	269	272	(3)
Fondi per rischi ed oneri			
Pavimental Est (in liquidazione)	343	343	
Consorzio R.F.C.C. (in liquidazione)	2.997	2.997	
Totale	3.340	3.340	
Debiti commerciali			
Consorzio Costruttori TEEM (in liquidazione)	143	138	5
Elmas S.c. a r.l. (in liquidazione)		1.580	(1.580)
Lambro S.c. a r.l. (in liquidazione)	506	506	
Ramonti S.c. a r.l. (in liquidazione)	209	209	
Open Fiber Network Solution S.c.a.r.l.	17	396	(379)
Costruzioni Impianti Elettromeccanici S.p.A.	3.212	1.342	1.871
Pavimental Polska Sp.z o.o	338	338	
Co.Im.A. S.c. a r.l. (in liquidazione)		1.871	(1.871)
Totale	4.426	6.380	(1.955)

2.14 Sede legale, sedi secondarie e unità locali

Si riporta di seguito l'elenco delle sedi: legale, secondarie e delle unità locali.

Sede Legale	Via Giulio Vincenzo Bona n.95/101 Roma CAP 00156
Sedi secondarie e Unità Locali	
Unità Locale n. AN/1	Località Leonessa SNC Loreto (AN) CAP 60025
Unità Locale n. AR/1	Via delle Case Rosse 12 Civitella in val di Chiana (AR) CAP 52041
Unità Locale n. AV/1	Via Pasconi SNC Monocalzati (AV) CAP 83030
Unità Locale n. BA/1	S.P. Andria-Trani Km 4+500 SNC Andia (BT) CAP 76123
Unità Locale n. BO/3	Tratto La Qurcia- Aglio SNC Castiglione dei Pepoli (BO) CAP 40035
Unità Locale n. BO/4	Tratto La Qurcia- Aglio SNC Castiglione dei Pepoli (BO) CAP 40035
Unità Locale n. BO/5	Via Prati 10/A Zola Predosa (BO) CAP 40069
Unità Locale n. BO/6	Via Corticella 315 Bologna (BO) CAP 40128
Unità Locale n. CB/1	Contrada Pantano Basso SNC Termoli (CB) CAP 86039
Unità Locale n. CE/1	Strada Statale Sannitica KM. 19+600 SNC MARCIANISE (CE) CAP 81025
Unità Locale n. CH/1	Località Tamarete (Z.I.) 10 Ortona (CH) CAP 66026
Unità Locale n. CH/2	Zona Industriale Contrada Tamarete SNC Ortona (CH) CAP 66026
Unità Locale n. FI/2	Località Cornocchio SNC Barberino di Mugello (FI) CAP 50031
Unità Locale n. FI/3	Via Madonna del Facchino SNC Calenzano (FI) CAP 50041
Unità Locale n. FI/4	Località Poggiolino SNC Barberino di Mugello (FI) CAP 50031
Unità Locale n. FI/7	Via Bardelli SNC Bagno a Ripoli (FI) CAP 50012
Unità Locale n. FR/1	Cangiano SNC Anagni (FR) CAP 03012
Unità Locale n. GE/3	Via Sardorella SNC Genova (GE) CAP 16162
Unità Locale n. GE/4	Via Morasso 67 Genova (GE) CAP 16163
Unità Locale n. GE/5	Via Morasso 67 Genova (GE) CAP 16163
Unità Locale n. GE/6	Via Evando Ferri 34 Genova (GE) CAP 16161
Unità Locale n. MI/1	Strada Provinciale n.2 SNC Trezzo Sull'Adda (MI) CAP 20026
Unità Locale n. MI/3	Via Giacomo Brodolini SNC Novate Milanese (MI) CAP 20026
Unità Locale n. MI/4	Strada Provinciale 204 SNC San Zenone al Lambro (MI) CAP 20026
Unità Locale n. MI/5	Via dei Giovi SNC Baranzate (MI) CAP 20021
Unità Locale n. NA/2	Via Pigna SNC Napoli (NA) CAP 80126
Unità Locale n. PC/1	Località Borghetto di Roncaglia SNC Piacenza (PC) CAP 29121
Unità Locale n. PS/1	Via Sterpettine SNC Mondolfo (PU) CAP 61037
Unità Locale n. PS/2	Via Pantano Castagi SNC Pesaro (PU) CAP 61122
Unità Locale n. RI/1	Località Campitelli SNC Magliano Sabina (RI) CAP 02046
Unità Locale n. RI/2	Località Campitelli SNC Magliano Sabina (RI) CAP 02046
Unità Locale n. RN/2	Fraz. S. Martino in Riparotta SNC Rimini (RN) CAP 47900
Unità Locale n. RO/1	Via Trento 3132/3 Fiesso Umbertiano (RO) CAP 45024
Unità Locale n. TE/1	Strada Comunale Cannuccia 1 Pineto (TE) CAP 64025
Unità Locale n. TV/1	Via XXX Ottobre 54 Codognè (TV) CAP 31013
Unità Locale n. VA/1	Via IV Novembre SNC Uboldo (VA) CAP 21040

2.15 Evoluzione prevedibile della gestione

Per l'esercizio 2024 si prevede un aumento del valore della produzione verso Autostrade per l'Italia S.p.A. riconducibile principalmente:

- all'aumento della produzione delle commesse infrastrutturali in particolare legato allo sviluppo delle nuove opere quali A14 Bologna dir. Ravenna, A13 Ferrara Bologna, A1 Tangenziale di Modena, Nodo di Bologna Lotto 0, Pesaro Lotto 0 e alla prosecuzione dei lavori su Firenze Sud Incisa Lotto 2;
- all'aumento dei lavori per Manutenzione della Pavimentazione;

tale aumento è parzialmente mitigato dalla diminuzione degli interventi a livello nazionale che rientrano negli Accordi quadro per la manutenzione di opere d'arte all'aperto ed in sotterraneo e di Catalogo blu.

Si prevede un decremento delle produzioni verso committenti terzi principalmente per la conclusione dei lavori verso il CO.C.I.V. parzialmente bilanciato dai lavori relativi alla Tangenziale di Forlì e dalle commesse di ammodernamento da parte delle società consociate Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A. e Tangenziale di Napoli S.p.A..

La strategia aziendale vede il consolidamento di Amplia come principale operatore nazionale del settore delle costruzioni anche attraverso la nuova posizione di General Contractor e la costituzione di Consorzi per la gestione di progetti rilevanti per il Gruppo ASPI coinvolgendo le principali società di costruzioni del panorama italiano. Con riferimento alla guerra Russia-Ucraina si evidenzia che Amplia e le sue controllate non sono attualmente presenti con attività operative nei paesi direttamente coinvolti nel conflitto. La crisi comporta comunque talune incertezze e rischi per i mercati e l'economia globale, i cui effetti sono difficilmente prevedibili, anche perché dipendenti dallo sviluppo che avrà la crisi stessa.

2.16 Informativa ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, comma 3 punto 6-bis

Presidio dei rischi di Amplia

Il business di Amplia è caratterizzato da processi complessi che espongono la Società a rischi che potrebbero produrre effetti significativi sul raggiungimento degli obiettivi di piano industriale. Amplia, coerentemente con il processo di Enterprise Risk Management definito dalla Controllante sulla base di quanto previsto dallo Standard ISO 31000, ha implementato un proprio processo di gestione del rischio, che si pone l'obiettivo di monitorare la capacità aziendale di raggiungere gli obiettivi di business e strategici, attraverso l'ottimizzazione delle performance, nel rispetto di norme

e regolamenti e garantendo l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali.

Tale processo è gestito dalla struttura di Internal Control System, a diretto riporto dell'Amministratore Delegato della Società, che fornisce una visione integrata al Top Management per le decisioni strategiche e di business. I rischi mappati sono principalmente di natura strategica, operativa, finanziaria e di etica e compliance. La struttura di Internal Control System svolge un ruolo di abilitatore nella gestione dei rischi in coerenza con la propensione al rischio approvata dal board (c.d. *Risk Appetite*), assicurando l'implementazione delle attività di Enterprise Risk Management secondo un approccio Process Based di concerto con i Responsabili delle strutture aziendali e il monitoraggio integrato dei piani di azione.

Nel corso del 2023, Amplia ha proseguito nel percorso di miglioramento continuo in ambito Risk Management attraverso:

- attività mirate all'istituzione di specifici presidi organizzativi volti alla gestione dei rischi di Compliance, Business Continuity e Antifrode;
- lo sviluppo di Key Risk Indicators a supporto delle attività di individuazione e monitoraggio dei rischi;
- il rafforzamento del corpus normativo interno, attraverso l'emissione di documenti organizzativi e procedurali che definiscono responsabilità, attività e presidi di controllo;
- l'implementazione di progetti di Digital Safety attraverso la definizione di soluzioni tecnologiche innovative a prevenzione del rischio incidente ed infortunio;
- la creazione di un Albo Fornitori per la valutazione e la qualifica degli stessi;
- il rafforzamento della cultura aziendale sui temi di compliance ed anticorruzione (emissione Linea Guida Anticorruzione di Amplia e Politiche di indirizzo specifico);
- la definizione di primarie azioni preventive, anche con il supporto di ASPI, per la corretta impostazione e gestione dei consorzi captive.

Inoltre, in un'ottica di maggiore sviluppo e diffusione della cultura di gestione del rischio e del controllo, Amplia si è dotata di figure chiave nella definizione e implementazione di adeguati sistemi di gestione e monitoraggio dei rischi aziendali, come il Responsabile Anticorruzione, il Dirigente Preposto ed il Data Protection Officer.

Principali rischi di AMPLIA

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la Società è esposta ed individuati con il processo di Risk Assesment 2023; in conseguenza all'identificazione

degli stessi, sono stati definiti opportuni meccanismi di gestione con presidi specifici e piani di azione ad hoc.

Rischi finanziari: sono compresi in questa area di rischio (i) gli eventi che potrebbero avere impatti sul livello degli oneri finanziari delle attività e passività a causa di variazioni sfavorevoli dei tassi di interesse esponendo Amplia a danni economici sui debiti a breve termine (ii) l'eventuale errata / non corretta valorizzazione delle immobilizzazioni materiali per le quali la Società ha sostenuto investimenti ingenti.

Rischi strategici: in questa area si evidenzia la necessità di consolidare la maturità del Sistema di Controllo Interno della Società in linea con gli indirizzi previsti dalla Capogruppo.

Rischi operativi: sono compresi in questa area di rischio (i) la possibile difficoltà nel reperire sul mercato del lavoro il personale necessario a garantire la continuità aziendale, nonché mantenere risorse con competenze chiave; (ii) l'eventuale ricorso ad affidamenti diretti passivi e/o atti aggiuntivi per fare fronte alle peculiarità del business di Amplia e alle richieste della Capogruppo; (iii) il potenziale impatto sulla relazione con i fornitori a causa di una inadeguata gestione dello scaduto; (iv) la possibilità di verificarsi incidenti di natura informativa, attacchi cyber o eventi di social engineering, generati da una non adeguata protezione dei sistemi aziendali; (v) l'eventuale ricorso a procedimenti giudiziari per il riconoscimento dei maggior costi sostenuti (accertamento a ricavo di relative riserve) a causa di eventi sopraggiunti nel corso dell'esecuzione dei lavori con riferimento alle commesse extra-captive; (vi) i possibili ritardi negli incassi a causa di rallentamenti nella fatturazione attiva e nella riscossione dei crediti.

Eventi significativi in ambito legale

La Società è parte in procedimenti penali, civili ed amministrativi e fiscali ed in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività.

Si riportano di seguito i principali contenziosi in essere al 31 dicembre 2023.

Procedimento penale R.G.N.R. 1917/2017 - Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ancona

La Società è imputata nel procedimento penale R.G.N.R. 1917/2017 pendente presso il Tribunale di Ancona, per la violazione amministrativa di cui all'art. 25-septies del D. lgs. 231/01 in relazione al reato di omicidio colposo in violazione della normativa antinfortunistica. L'evento è occorso in data 9 marzo 2017 ed è consistito nel cedimento del Cavalcavia 167 sull'autostrada A 14. Il procedimento vede coinvolta la società ai fini

del D. lgs. 231/01, nonché il legale rappresentante al tempo dei fatti e altre figure prive di poteri di rappresentanza. Attualmente il procedimento è in sede dibattimentale. Nell'ambito del procedimento in argomento sono da intendersi realizzate le condizioni di cui agli artt. 12 e 17 del D. Lgs. 231/2001 e per l'effetto è esclusa l'applicabilità di ogni sanzione interdittiva ai danni della Società.

Sul piano previsionale è difficile ipotizzare la conclusione processuale, tanto più che il processo penale è ancora nella fase preliminare del primo grado di giudizio.

Procedimento penale R.G.N.R 22118/19 Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano - Decreto di Archiviazione del 18/04/2023.

In data 21 luglio 2022 è stato notificato un avviso di garanzia in relazione ad un procedimento pendente, nei confronti di tre dipendenti ed un ex dipendente della Società, nonché della Società stessa, sottoposta ad indagini per l'illecito amministrativo dipendente da reato ambientale di cui all'art. 25-undecies, comma 2, lett. f) del D. Lgs. n. 231/2001. Il procedimento in esame origina e si lega ad altro procedimento penale (il n. 22118/19 R.G.N.R.), che si concentra sulle posizioni di Daf S.r.l. e Daf Costruzioni Stradali S.r.l., società che sono state subaffidatarie per Amplia di contratti di subappalto e di servizi di smaltimento rifiuti sull'area ligure. La Società ha risolto tutti i contratti con Daf S.r.l. e Daf Costruzioni Stradali S.r.l. successivamente alla notifica del procedimento in argomento.

In data 18 aprile 2023 è stato acquisito il decreto di archiviazione ex art. 58 d. lgs 231 01, con chiusura del procedimento penale per la Società.

Per quanto concerne le persone fisiche, sebbene il procedimento si trovi nella fase iniziale, si ritiene opportuno evidenziare che non risultano indagati amministratori e/o legali rappresentanti della Società e nessuna misura cautelare è stata applicata nei riguardi del personale coinvolto e non è stato emesso alcun provvedimento di condanna.

Sul piano previsionale non è possibile avanzare alcuna ipotesi conclusionale.

Procedimento penale R.G.N.R 9914/20 Procura della Repubblica presso il Tribunale di Genova.

In data 16 ottobre 2023 la Società ha ricevuto avviso di conclusione delle indagini in relazione a due presunti episodi di inquinamento colposo afferenti i lavori per la costruzione della linea ferroviaria tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi, rilevati da ARPAL (l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure) a seguito di due distinti accertamenti: il primo (del 28 gennaio 2020) riferito al cantiere "Fegino COL 2" ed il secondo (del 19 luglio 2020) relativo al cantiere "Polcevera COL 3".

Nonostante l'incolpazione non esplicitasse in cosa potesse consistere la colpa organizzativa dell'ente e non contenesse neppure alcun riferimento al Modello 231 e al sistema procedurale pure adottati da Amplia, il fatto le era addebitato ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Con memoria scritta, la difesa della Società ha rappresentato l'insussistenza del fatto di reato dal punto di vista soggettivo e l'assenza di colpa nell'organizzazione. Il procedimento si trova in fase iniziale e non è possibile avanzare alcuna ipotesi conclusionale.

2.17 Altre informazioni ex art. 2428 Codice Civile

La Società non possiede direttamente, né tramite società fiduciarie e per interposta persona, azioni proprie e azioni di società controllanti. Non sono state effettuate altresì operazioni nel corso dell'esercizio su azioni proprie o su azioni di società controllanti. Inoltre, si segnala che nel corso del 2023, la Società non ha sostenuto costi per attività di Ricerca e Sviluppo.

2.18 Informativa relativa all'applicazione del GDPR n°679/2016

Nell'arco del 2023, in un'ottica di continuo miglioramento in ambito Privacy, Amplia ha predisposto piani di azione su più fronti per continuare a garantire un sistema di protezione dei dati personali conforme al GDPR, anche con il contributo del Comitato Privacy, che ha svolto puntualmente gli incontri previsti in calendario con debita verbalizzazione.

Nel corso dell'anno sono state realizzate le seguenti attività:

- aggiornamento e pubblicazione informativa per il canale di segnalazione di Whistleblowing;
- attività di coordinamento con il Responsabile IT Amplia e produzione della documentazione GDPR per le attività propedeutiche alla Certificazione ISO 27001;
- Valutazione dei profili Privacy sulla sperimentazione del POC con Samsung, per la gestione dei controlli in cantiere, attraverso dispositivi indossabili dal personale (smartwatch per il controllo della sicurezza individuale in cantiere e DPI con sensori per il controllo del corretto utilizzo dei dispositivi di protezione).
- aggiornamento Risk Assessment;
- aggiornamento delle nomine degli incaricati al trattamento dei dati, dei Data Owner, dei Responsabili esterni e degli Amministratori di Sistema;
- definizione in collaborazione con ICS dei flussi informativi interni con il DPO di Amplia.

2.19 Informativa relativa all'applicazione del D. LGS. n. 231/01

L'attuale composizione dell'Organismo di Vigilanza ("OdV"), prevista per la durata di anni 3, a decorrere dal 21 ottobre 2021, è la seguente:

- Dott. Ignazio Giovanni Patrone, Coordinatore;
- Avv. Roberto Fiore, Componente;
- Dott. Corrado Ferriani, Componente.

L'OdV nel corso del 2023 si è riunito 11 volte, ha collaborato costantemente con il Responsabile Anticorruzione e Internal Control System della Società e con l'Internal Audit di riferimento ed ha relazionato periodicamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale in ordine alle attività svolte.

L'OdV ha condiviso le linee metodologiche di aggiornamento del Modello 231 aggiornato da ultimo dalla Società a dicembre 2023.

2.20 Attestazioni SOA

Nell'anno 2023 sono state effettuate da parte della Società di Attestazione, La Soatech S.p.A., alcune variazioni al Certificato che riportiamo di seguito:

- in data 19 aprile 2023 è stato emesso il Certificato n. 49921/17/00 con cui è stata recepita la nomina dei Direttori Tecnici Ing. Mario Liti e Ing. Roberto Rutigliano;
- in data 11 ottobre 2023 Amplia ha sottoscritto il contratto con l'Attestazione Soa ai fini del rinnovo del Certificato;
- in data 16 novembre 2023 è stato emesso il Certificato n. 52573/17/00 in cui è stato è stata effettuata una variazione sui Direttori Tecnici e inserito il nuovo Legale Rappresentante.

2.21 Eventi successivi al 31 dicembre 2023

Nel mese di febbraio 2024 è stato siglato tra Amplia e CO.C.I.V. un Accordo per lo scioglimento consensuale del Contratto. Si segnala che tale accordo non ha comportato alcun effetto sulle voci iscritte in bilancio al 31 dicembre 2023.

2.22 Attività di Direzione e Coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Autostrade per l'Italia S.p.A..



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO	31/12/2023		31/12/2022	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
B) Immobilizzazioni:				
I - Immobilizzazioni Immateriali:	1.650.471		1.948.917	
1) costi di impianto e di ampliamento				
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	1.193.666		1.921.584	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	29.799		27.333	
6) immobilizzazioni in corso e acconti	357.499			
7) altre	69.507			
II - Immobilizzazioni Materiali:				
		66.363.004		54.763.118
1) terreni e fabbricati				
		5.869.291		5.384.609
2) impianti e macchinario				
		34.871.992		35.793.624
3) attrezzature industriali e commerciali				
		13.722.742		8.936.090
4) altri beni				
		1.217.949		1.088.522
5) immobilizzazioni in corso ed acconti				
		10.681.030		3.560.273
III - Immobilizzazioni Finanziarie:				
		16.708.383 (*)		14.421.018
1) partecipazioni in:				
		8.654.471		7.260.212
a) imprese controllate				
		3.893.271		2.421.462
b) imprese collegate				
		4.900		4.900
d - bis) altre imprese				
		4.756.300		4.833.850
2) crediti :				
		2.835.458		7.804.023
a) verso imprese controllate				
		2.373.584		1.354.214
b) verso imprese collegate				
		2.461.875		2.461.875
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
				2.794.216
d - bis) verso altri				
		2.968.564		
4) strumenti finanziari derivati attivi				
		249.889		550.502
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		84.721.858		71.133.053
C) Attivo circolante:				
I - Rimanenze:				
		380.162.438		427.144.354
1) materie prime, sussidiarie e di consumo				
		36.573.126		30.860.100
2) Prodotti in corso lavorazione e semilavorati				
		209.795		
3) lavori in corso su ordinazione				
		343.379.517		396.284.254
I -bis - Cespiti destinati alla vendita				
II - Crediti:				
		75.485.316 (**)		52.435.682
1) verso clienti				
		34.435.307		12.370.850
2) verso imprese controllate				
		95.779		3.446.519
3) verso imprese collegate				
		269.114		269.114
4) verso controllanti				
		9.277.784		5.224.043
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
		849.930		4.812.915
5 - bis) crediti tributari				
		13.838.744		9.695.650
5 - ter) imposte anticipate				
		2.242.924		4.429.606
5 - quater) verso altri				
		14.475.734		12.186.985
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:				
		713.222		
1) partecipazioni in imprese controllate				
		713.222		
IV - Disponibilità liquide:				
		71.990.994		8.058.356
1) depositi bancari e postali				
		71.588.447		7.839.557
3) danaro valori in cassa e carte prepagate				
		402.547		218.799
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		528.351.970		487.638.392
D) Ratei e Risconti		5.534.812		3.644.303
TOTALE ATTIVO		618.608.639		562.415.748
(*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo				
(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo				

STATO PATRIMONIALE					
PASSIVO		31/12/2023		31/12/2022	
A) Patrimonio netto:		54.235.507		54.288.144	
I - Capitale		30.116.452		30.116.452	
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni		4.622.072		4.622.072	
IV - Riserva legale		2.030.185		2.023.290	
VI - Altre riserve distintamente indicate:					
Riserva da utili su cambi non realizzati				55.384	
Riserva da traduzione					
Versamenti in conto futuro aumento di capitale					
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		149.497		290.204	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		17.229.231		17.042.833	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.		88.070		137.909	
B) Fondi per rischi ed oneri:		7.432.157		6.894.864	
2) per imposte, anche differite		124.285		227.007	
3) strumenti finanziari derivati passivi		443		1.725	
4) altri		7.307.430		6.666.133	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		2.289.664		1.934.309	
D) Debiti:		553.055.037		498.244.087	
		(**)		(**)	
4) debiti verso banche		16.288.538		7.306.830	
5) debiti verso altri finanziatori		35.726.635		44.321.689	
6) acconti		11.386.098		15.234.907	
89.907.059		170.150.894		70.906.026	
7) debiti verso fornitori		217.400.967		196.888.363	
9) debiti verso imprese controllate		3.550.895		5.016.494	
10) debiti verso imprese collegate		209.000		209.000	
11) debiti verso controllanti		94.699.843		105.048.093	
11 - bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		344.843		1.641.624	
12) debiti tributari		2.706.624		2.126.833	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		2.445.549		21.691	
14) altri debiti		14.433.689		12.343.070	
E) Ratei e risconti		1.596.274		1.054.344	
TOTALE PASSIVO		618.608.639		562.415.748	

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

CONTO ECONOMICO	2023	2022
A) Valore della Produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	668.847.759	416.630.518
2) Variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e prodotti finiti	(52.192)	
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	(52.904.323)	60.084.265
5) altri ricavi e proventi	7.750.216	12.027.307
Totale valore della produzione	623.641.460	488.742.091
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(181.806.229)	(137.920.766)
7) per servizi	(296.871.975)	(228.642.136)
8) per godimento di beni di terzi	(2.234.731)	(1.711.520)
9) per il personale	(124.634.190)	(105.158.156)
a) salari e stipendi	(81.866.650)	(70.256.339)
b) oneri sociali	(32.449.536)	(26.420.963)
c) trattamento di fine rapporto	(4.880.381)	(3.942.202)
d) trattamento di quiscenza e simili		(536.560)
e) altri costi	(5.437.623)	(4.002.092)
10) ammortamenti e svalutazioni:	(10.052.316)	(8.662.046)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(788.864)	(375.067)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(8.783.452)	(8.104.078)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(480.000)	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante		(182.901)
e) delle disponibilità liquide		
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.975.012	1.009.335
12) accantonamenti per rischi	(433.281)	(125.058)
13) altri accantonamenti	(300.978)	(1.000.000)
14) oneri diversi di gestione	(2.955.574)	(3.589.157)
Totale costi della produzione	(613.314.262)	(485.799.504)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	10.327.198	2.942.586
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni:	1.006.907	353.748
imprese controllate	450.572	
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni altri		138.690
d) proventi diversi		
da imprese controllate	217.524	
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.966	
altri	335.845	215.058
17) interessi e altri oneri finanziari:	(7.503.523)	(2.873.947)
verso imprese controllanti	(3.957.352)	(1.155.304)
altri	(3.546.171)	(1.718.643)
17 - bis) utili e perdite su cambi	391	(66.351)
Totale proventi ed oneri finanziari	(6.496.225)	(2.586.550)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:		
18) rivalutazioni		277.334
d) di strumenti finanziari derivati		277.334
19) svalutazioni	(54.186)	
d) di strumenti finanziari derivati	(54.186)	
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(54.186)	277.334
Risultato prima delle imposte	3.776.787	633.370
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	(1.652.287)	(2.326.607)
b) Imposte relative ad esercizi precedenti	153.250	3.015.621
c) Imposte differite e anticipate	(2.189.681)	(1.184.475)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate	(3.688.717)	(495.461)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	88.070	137.909

RENDICONTO FINANZIARIO	31 12 2023	31 12 2022
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	88.070	137.909
Imposte sul reddito	1.499.036	495.461
Interessi passivi/(interessi attivi)	6.946.798	2.586.550
(Dividendi)	(450.572)	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(112.397)	(245.393)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.970.935	2.974.527
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.299.192	1.385.718
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.572.316	8.479.145
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	480.000	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	54.186	
Altre rettifiche per elementi non monetari/rilascio eccedenze fondi	(972.968)	(241.572)
Totale rettifiche elementi non monetari	10.432.727	9.623.291
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	18.403.662	12.597.818
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	46.981.917	(46.992.169)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	35.604.857	25.466.480
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	21.046.271	63.844.878
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(1.693.507)	(1.419.583)
(Decremento)/incremento ratei e risconti passivi	10.983	437.647
Incremento/(decremento) saldi passivi dei C/C di corrispondenza intercompany		
Altre variazioni del capitale circolante netto	390.094	(1.556.627)
Totale variazioni del capitale circolante netto	102.340.615	29.780.626
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	120.744.277	42.378.444
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(6.751.936)	(2.586.550)
Imposte sul reddito incassate/(pagate)		(495.461)
Dividendi incassati	450.572	
(Utilizzo dei fondi)	(2.045.980)	(1.204.086)
Totale altre rettifiche	(8.347.344)	(4.286.097)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	112.396.933	38.092.348
B. Flussi finanziari derivanti dalle attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(20.893.743)	(10.759.496)
Disinvestimenti	142.801	305.270
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(490.418)	(2.285.803)
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(4.303.028)	(1.947.492)
Disinvestimenti	1.854.222	
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Incremento)/decremento investimenti finanziari	(713.222)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(24.403.388)	(14.687.522)
C. Flussi finanziari derivanti dalle attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche e altri finanziatori	(33.607.906)	(31.138.068)
Accensione finanziamenti M/L termine	19.723.437	
(Rimborso finanziamenti M/L termine)	(10.176.438)	(3.741.918)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(24.060.907)	(34.879.986)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	63.932.638	(11.475.160)
Disponibilità liquide a inizio periodo	8.058.356	19.533.517
Disponibilità liquide a fine periodo	71.990.994	8.058.356

NOTA INTEGRATIVA

3.1 Informazioni generali

Il presente Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 29 febbraio 2024, ed è assoggettato a revisione da parte della KPMG S.p.A., nell'ambito dell'incarico di revisione legale dei conti a questa affidato ex art. 2409-bis del Codice Civile e D.Lgs. 39/2010.

La Società, pur detenendo partecipazioni di controllo in imprese controllate, non ha predisposto il Bilancio consolidato in quanto ricorrono i presupposti per l'esonero previsto dall'art. 27, comma 3, del D.Lgs. n. 127/1991. Il Bilancio consolidato del Gruppo, di cui la Società e le sue controllate fanno parte, viene predisposto dalla controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A., con sede in Via Alberto Bergamini 50, Roma, reso pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente e pubblicato sul sito internet www.autostrade.it. Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Autostrade per l'Italia S.p.A. e, pertanto, nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo Bilancio di tale società.

Holding Reti Autostradali S.p.A. (di seguito anche HRA) detiene una partecipazione in Autostrade per l'Italia S.p.A. pari all'88,06% circa delle azioni rappresentative del capitale sociale di quest'ultima. HRA esercita il controllo di diritto su Autostrade per l'Italia S.p.A ai sensi degli artt. 2359 del Codice Civile e 93 del TUF. Anche HRA provvede alla predisposizione del proprio bilancio consolidato, che viene pubblicato nei tempi e nei modi stabiliti dalla legge.

In data 5 maggio 2022, CDP Equity S.p.A., BIP Miro (Lux) SCSp, BIP-V Miro (Lux) SCSp e Italian Motorway Holdings S.À R.L., in qualità di titolari del 100% delle azioni rappresentative del capitale sociale di HRA, hanno sottoscritto un patto parasociale (il "Patto Parasociale" o il "Patto"). Nessuno dei suddetti azionisti di HRA detiene, da solo, il controllo sulla società. HRA è una società costituita ai sensi delle leggi della Repubblica Italiana, avente sede legale in Via Alberto Bergamini n. 50, Roma, Italia.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze è l'azionista che detiene la maggioranza relativa delle azioni rappresentative del capitale di CDP Equity.

3.2 Forma e contenuto del Bilancio

Il Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. n. 139/2015, che ha

recepito la Direttiva europea n. 34/2014. Il Bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale redatto secondo lo schema previsto dall'art.2424 c.c., dal Conto Economico redatto secondo lo schema di cui all'art.2425 c.c., dal Rendiconto Finanziario redatto secondo quanto richiesto dall'art.2425 ter c.c. e dalla presente Nota Integrativa predisposta secondo il disposto dell'art.2427 c.c.

Il Bilancio, redatto secondo il presupposto del principio della continuità aziendale, rispetta il criterio della chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della continuità nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In particolare, nella redazione del Bilancio, sono stati osservati i seguenti principi:

- **Prudenza:** la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza applicando la ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Inoltre, gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- **Prospettiva della continuità aziendale:** la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- **Rappresentazione sostanziale:** la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- **Competenza:** si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento;
- **Costanza nei criteri di valutazione:** i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli utilizzati nell'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi
- **Rilevanza:** è stata valutata la rilevanza di un'informazione secondo quanto indicato dall'OIC 11. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi;
- **Comparabilità:** per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo

di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario sono redatti in unità di euro senza cifre decimali, come previsto dall'art. 2423, comma 6 c.c.

Salvo diversa indicazione, le informazioni a commento delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nella presente Nota Integrativa sono espresse in valori arrotondati alle migliaia di euro.

I valori esposti nei suddetti prospetti contabili presentano a fini comparativi, ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 ter, i corrispondenti valori del Bilancio dell'esercizio precedente, chiuso al 31 dicembre 2022, che non sono stati oggetti di rettifica o riclassifica.

Per quanto riguarda le informazioni circa l'andamento dell'attività della Società e i principali eventi occorsi nell'esercizio si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione che accompagna il presente Bilancio, redatta dagli Amministratori ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile. Le informazioni sui principali eventi occorsi successivamente alla data di chiusura del Bilancio sono, invece, riportati in un paragrafo del presente documento.

Con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate, si precisa che, ai sensi dell'art. 2427 comma 22-bis del Codice Civile, non sono state realizzate nel corso dell'esercizio operazioni rilevanti che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, sia in termini di prezzo delle operazioni che in termini di motivazioni che hanno condotto alla decisione di realizzarle.

3.3 Principi contabili e criteri di valutazione applicati

I principi contabili adottati per la redazione del Bilancio d'esercizio sono quelli previsti dal Codice Civile agli art.2423-bis (principi di redazione del Bilancio) e 2426 (criteri di valutazione) interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità - OIC.

In relazione alle voci di Bilancio maggiormente significative, i criteri di valutazione applicati dalla Società sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni

Sono iscritti tra le immobilizzazioni, a norma dell'art. 2424-bis c.c., gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

I costi di manutenzione e riparazione di natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale, laddove richiesto, al costo di acquisto o di produzione, inclusi ove sostenuti i costi accessori direttamente attribuibili, determinato in conformità all'art. 2426 n. 1 c.c. e sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione ed alla loro prevista utilità economica. L'ammortamento, che decorre dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in relazione alle singole fattispecie di costi capitalizzati, varia da un minimo di tre esercizi ad un massimo di venti esercizi come evidenziato nella tabella seguente.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	ALIQUOTA D' AMMORTAMENTO
Software applicativo	33,3%
Brevetti industriali	5%
Licenze d'uso software	33,3%
Concessioni demaniali	10%

I costi sostenuti, sia per le gare di appalto aggiudicate che per quelle in corso di aggiudicazione, sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui essi vengono sostenuti, in quanto rappresentano oneri di natura ricorrente necessari per lo svolgimento della normale attività commerciale. Per quanto attiene i costi delle concessioni demaniali la quota d'ammortamento è calcolata in funzione della durata della concessione.

Gli ammortamenti relativi alle capitalizzazioni dei brevetti industriali sono calcolati facendo riferimento alla durata ventennale del brevetto.

Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate quando il loro valore risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto determinato in conformità all'art. 2426 comma 1 c.c. Nel costo sono compresi, ove ne ricorrano le condizioni, anche le maggiorazioni per eventuali oneri accessori di diretta imputazione, in accordo con quanto previsto dalla normativa civilistica e dai principi contabili precedentemente richiamati.

Non esistono beni nel patrimonio aziendale per i quali è stata eseguita in passato una rivalutazione monetaria.

Le immobilizzazioni materiali in valuta sono contabilizzate al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione di acquisto.

Il costo, come sopra determinato, delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base delle aliquote economico tecniche più avanti indicate, ritenute congrue in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene stesso. Per le immobilizzazioni entrate in esercizio nell'anno, gli ammortamenti sono stati calcolati a partire dalla data di entrata in funzione.

Le spese di manutenzione ordinaria e di riparazione sono rilevate nel conto economico dell'esercizio di sostenimento, mentre le spese di miglioramento e ampliamento, ove comportino un aumento del valore del bene o della sua vita utile, sono iscritte ad incremento del valore dei cespiti.

Qualora il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il valore d'uso ed il valore equo (fair value) delle immobilizzazioni materiali risulta durevolmente inferiore rispetto al loro valore contabile, lo stesso viene corrispondentemente svalutato con imputazione a conto economico. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali funzionali alla realizzazione della Galleria Santa Lucia, attività predominante della commessa per l'esecuzione dei lavori di ampliamento alla terza corsia - Lotto 2 ubicati nel tratto di Barberino di Mugello - Firenze Nord dell'Autostrada Milano - Napoli, viene contabilizzato in Bilancio in funzione dei metri lineari scavati. Tenuto conto della specificità dell'attività svolta tale modalità di determinazione degli ammortamenti è ritenuta funzionale alla residua possibilità di utilizzazione legata alla "durata economica" di tali immobilizzazioni speciali come disciplinato dal principio contabile nazionale OIC 16. Le aliquote di ammortamento annue utilizzate nel 2023 sono riportate nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	ALIQUOTA D'AMMORTAMENTO
Lavori e migliorie su terreni	4%
Costruzioni leggere	10%
Costruzioni leggere	12,5%
Impianti generici	10%
Impianti e attrezzature speciali	in proporzione all'avanzamento dello scavo
Macchinari e impianti specifici	12,5%
Macchinari e impianti specifici	15%
Attrezzature varie	40%
Autovetture e motoveicoli	25%
Autoveicoli, Automezzi, escavatori e pale meccaniche	20%
Macchine elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni vengono iscritte tra le Immobilizzazioni o nel circolante a seconda che il possesso delle stesse sia ritenuto durevole o meno.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, incrementate dagli eventuali oneri accessori direttamente attribuibili; le partecipazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto ovvero al costo di iscrizione iniziale. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui la partecipata abbia conseguito perdite, anche di natura valutaria, e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite conseguite o nel caso in cui le prospettive di redditività della partecipata non consentano il recupero integrale del valore di iscrizione. Eventuali perdite eccedenti il valore di iscrizione della partecipazione vengono accantonate in apposito fondo del passivo. Qualora vengano meno i presupposti delle svalutazioni effettuate, il valore originario viene ripristinato nei limiti delle stesse, con effetto a conto economico. Viene inoltre rilevato tra le voci del passivo un fondo eccedenza

svalutazione su partecipazioni a copertura degli ulteriori oneri eventualmente previsti dalla gestione delle partecipazioni.

Le partecipazioni possono essere oggetto, durante il periodo di possesso da parte della società, di una destinazione economica diversa rispetto a quella originariamente loro attribuita dall'organo amministrativo.

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore; tale minore valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

Le partecipazioni non sono state oggetto di rivalutazione.

Gli eventuali dividendi vengono contabilizzati nell'esercizio in cui sorge il diritto di credito, anche se non è ancora stato definito il giorno di pagamento.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile.

Rimanenze e Lavori in corso su ordinazione

Le materie prime, sussidiarie e di consumo alla chiusura dell'esercizio sono valutate al minore tra il costo d'acquisto, determinato secondo il metodo del "costo medio ponderato", ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di eventuali materiali obsoleti o di lento rigiro viene svalutato in relazione alla previsione di utilizzo o realizzo futuro, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo a riduzione del valore delle rimanenze stesse. Il ripristino del costo originario qualora vengano meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di mercato viene accreditato al conto economico.

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono a commesse in esecuzione alla fine dell'esercizio in forza di contratti con i committenti per lavori non ancora certificati; sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, calcolati secondo il metodo della percentuale di completamento determinata in relazione all'avanzamento fisico dei lavori. I lavori in corso su ordinazione sono rappresentati al lordo delle anticipazioni ricevute ed al netto dei corrispettivi fatturati a titolo definitivo.

Data la complessità tecnica, la dimensione e la durata di realizzazione delle opere, i ricavi di commessa comprendono corrispettivi aggiuntivi, variazioni al contratto, le revisioni prezzi, le riserve (claims attivi) e gli incentivi che rappresentano elementi da valutare anche prima che sia formalizzato l'accordo con la controparte. Le richieste di corrispettivi aggiuntivi derivanti da modifiche ai lavori previsti contrattualmente vengono considerati nell'ammontare complessivo dei ricavi di commessa quando è ragionevolmente certo che il committente approverà le varianti ed il relativo prezzo; le altre richieste di corrispettivi (claims attivi) derivanti, ad esempio, da maggiori oneri

sostenuti per cause imputabili al committente, vengono considerate nell'ammontare complessivo dei ricavi quando è ragionevolmente certo il riconoscimento, in considerazione dell'avanzato stato di negoziazione o di valutazioni tecnico/legali.

I costi di commessa includono tutti i costi che si riferiscono direttamente alla commessa, i costi indiretti che sono attribuibili all'intera attività produttiva e che possono essere imputati alla commessa stessa e i costi da sostenere per le attività relative alla chiusura della commessa.

Tra i costi di commessa vi sono i costi pre-operativi, ossia i costi sostenuti nella fase iniziale del contratto prima che venga iniziata l'attività di costruzione o il processo produttivo. I costi pre-operativi partecipano al margine di commessa in funzione dell'avanzamento dei lavori determinato con le modalità previste per l'applicazione del criterio della percentuale di completamento.

Se è probabile che i costi totali stimati di una singola commessa eccedano i ricavi totali stimati, la perdita probabile per il completamento della commessa è rilevata a decremento dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio in cui la stessa diviene prevedibile sulla base di una obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze esistenti ed indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso viene rilevato un apposito fondo rischi per l'eccedenza.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Qualora gli effetti derivanti dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione risultino non rilevanti, i crediti sono rilevati in Bilancio al valore nominale tenendo conto del valore di presumibile realizzo. I crediti sono rappresentati in Bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, accantonato per perdite che alla data di redazione del Bilancio possono considerarsi prevedibili.

Al fine di stimare il fondo svalutazione crediti viene verificata la sussistenza di indicatori che possano far ritenere probabile che un credito abbia perso valore. Tale verifica è effettuata per ogni singolo credito in presenza di un numero limitato di crediti. Se invece i crediti sono numerosi e individualmente non significativi, tale verifica può essere effettuata a livello di portafoglio.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente

tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Patrimonio Netto

Tale voce rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e del passivo determinata secondo i principi ivi enunciati e comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione e dei successivi aumenti di capitale, le riserve di qualsiasi natura, gli utili e le perdite di esercizi precedenti portati a nuovo ed il risultato dell'esercizio. I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti nella pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Fondi per Rischi ed Oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del Bilancio. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati, ove significativi, nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 del c.c., avuto riguardo alle modifiche normative

nel frattempo intervenute ai sensi e per gli effetti della disciplina di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 e successive modifiche ed integrazioni. L'ammontare iscritto in Bilancio riflette il debito maturato a fine esercizio nei confronti dei dipendenti, al netto delle anticipazioni corrisposte e dell'imposta sostitutiva. Tale passività è soggetta a rivalutazioni per mezzo di indici.

A seguito dell'approvazione della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Riforma della previdenza complementare) e successivi decreti e regolamenti, gli accantonamenti maturati a far data dal 1 gennaio 2007 rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati all'INPS ed ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta; quelli maturati prima della scelta sono stati addebitati al Fondo TFR.

Debiti

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione al pagamento verso la controparte, infine i debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Se successivamente alla rilevazione iniziale viene rivista la stima di flussi finanziari futuri, il valore contabile del debito viene rettificato per riflettere i rideterminati flussi finanziari stimati. La differenza tra il valore attuale rideterminato del debito alla data di revisione della stima dei flussi finanziari futuri ed il suo precedente valore contabile alla stessa data è rilevata a conto economico negli oneri e proventi finanziari.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Crediti e debiti in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico. I crediti ed i debiti in valuta diversa dall'Euro, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono esposti in Bilancio al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio rilevato dalla Banca d'Italia.

Le differenze cambio nette sono imputate al conto economico alla voce C17 bis - Utili e perdite su cambi. L'eventuale utile netto per differenze cambio non realizzate è destinato in sede di approvazione del Bilancio in un'apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari sono iscritti al fair value. Le variazioni dei fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di una operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto. Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondente al verificarsi o al modificarsi dei flussi finanziari dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto della copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura.

Si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quello dello strumento di copertura.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano il saldo dei conti correnti bancari, nonché della cassa e sono iscritti per gli importi effettivamente disponibili alla data di chiusura del Bilancio.

Ratei e Risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

I ratei e i risconti (attivi e passivi) sono determinati secondo il criterio della competenza economico temporale, in modo da imputare all'esercizio la quota di competenza dei proventi ed oneri comuni a due o più esercizi.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Il debito per imposte ai fini IRAP è rilevato nello stato patrimoniale alla voce debiti tributari, al netto di eventuali acconti versati ovvero nella voce crediti tributari, qualora il saldo risulti positivo.

Il debito o eventuale credito per imposte ai fini IRES è rilevato nello stato patrimoniale nella voce debiti o crediti verso società controllanti. Tale rappresentazione riflette l'adesione della Società, a decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, alla procedura di consolidato fiscale nazionale.

Sulla base delle condizioni definite da apposito accordo siglato con la Consolidante Holding Reti Autostradali S.p.A., per il triennio 2023 - 2025 e per i successivi trienni fino a revoca, la Società provvede al versamento di una somma pari all'ammontare dell'IRES che sarebbe dovuta all'Erario direttamente alla Società Consolidante. Diversamente, nel caso in cui la Società apporti al Gruppo poste a credito, ha diritto a ottenere dalla Consolidante una equivalente somma.

Le perdite fiscali cedute alla controllante sono riconosciute se e nella misura in cui le perdite apportate al consolidato fiscale nazionale trovino capienza nei redditi imponibili dello stesso consolidato fiscale, tenendo conto anche delle eventuali perdite della Controllante e/o di altre società partecipanti al consolidato fiscale nazionale.

Inoltre, in ossequio a quanto disposto dall'articolo 2424 del Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. 6/2003, viene data separata indicazione in Bilancio delle imposte anticipate (al netto delle imposte differite compensabili).

Le imposte sul reddito anticipate e differite, commisurate alle differenze temporanee tra i valori civilistici iscritti tra le attività e passività di Bilancio ed i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti, nonché sulle eventuali perdite fiscali pregresse, sono iscritte sulla base delle aliquote fiscali conosciute alla data del Bilancio per gli esercizi in cui si

riverseranno, quindi, ove ne ricorrano le circostanze, la Società effettua riallineamenti contabili degli stanziamenti in base alle nuove aliquote.

Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita (ad eccezione della eventuale rilevazione iniziale dell'avviamento) hanno come contropartita il Fondo per imposte, anche differite.

I futuri benefici di imposta derivanti da perdite fiscali riportabili a nuovo o da componenti di reddito a deducibilità differita sono rilevati solo se il loro realizzo futuro è ragionevolmente certo e sono iscritti nell'attivo circolante alla voce imposte anticipate.

Ricavi e Costi

I ricavi da produzione, gli altri ricavi e proventi ed i costi ed oneri sono stati rilevati in applicazione del principio della competenza economico temporale e della prudenza. In particolare, i ricavi derivanti da appalti sono contabilizzati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza calcolati secondo il metodo della percentuale di completamento e determinati in relazione alla misurazione dell'avanzamento fisico dei lavori.

Si evidenzia che dal 1° gennaio 2024 entrerà in vigore il nuovo principio contabile OIC 34, relativo alla contabilizzazione dei ricavi. La Società ha effettuato un'analisi dei potenziali impatti derivanti dall'applicazione del nuovo principio, da cui non sono emerse criticità né differenze di contabilizzazione rispetto ai principi contabili finora utilizzati.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, rilevando nel conto economico i canoni secondo il principio di competenza. In apposita sezione della presente nota integrativa, sono fornite le informazioni complementari previste dal Codice Civile (articolo 2427 comma 1, numero 22) relativamente alla rappresentazione dei beni oggetto di locazione, qualora gli stessi fossero stati considerati come immobilizzazioni acquistate.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio 2023, così come nel 2022, non si sono verificati elementi di ricavo o di costo aventi entità o incidenza di tipo eccezionale e quindi non ripetibili nel tempo.

Uso di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si realizzeranno a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui la variazione è avvenuta.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

3.4 Informazioni sulle voci dello Stato Patrimoniale

Nel seguito si analizzano le voci più rilevanti dello Stato patrimoniale, con indicazione dei corrispondenti valori del precedente esercizio (indicati tra parentesi).

3.4.1 Immobilizzazioni immateriali - Migliaia di euro 1.650 (1.949)

Tale posta, rispetto al precedente esercizio, presenta un decremento netto di 299 migliaia di euro in relazione all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- incremento per effetto di nuovi investimenti, pari a complessivi 491 migliaia di euro, legati al piano di trasformazione digitale ed all'adeguamento tecnologico delle infrastrutture IT che sarà completato nel corso del 2024;
- decremento per effetto dell'ammortamento dell'esercizio pari a 789 migliaia di euro.

Le immobilizzazioni immateriali, non ricorrendone i presupposti, non sono state oggetto di rivalutazioni o svalutazioni.

Le variazioni della voce in esame sono analiticamente rappresentate nel prospetto che segue:

MIGLIAIA DI EURO	31/12/2022			VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO			31/12/2023		
	Costo	Ammortamenti	Valore Netto	Investimenti	Ammortamenti	Totale	Costo	Ammortamenti	Valore Netto
Concessioni, licenze e diritti simili :									
- Licenze d'uso software	61	33	28	24	22	2	85	55	31
- Concessioni demaniali	300	300					300	300	
Brevetti ind. e diritti di utilizz.ne:									
- Software	2.426	505	1.921	31	758	(728)	2.456	1.263	1.194
- diritti di brevetto ind. e di utilizz.ne	18	18					18	18	
Altre :									
- Migliorie cantieri ed uffici	82	82					82	82	
- Software				78	9	70	78	10	69
Imm. in corso e acconti				358		358	358		358
Totale	2.887	938	1.949	491	789	(299)	3.377	1.726	1.650

3.4.2 Immobilizzazioni materiali - Migliaia di euro 66.363 (54.763)

La voce in commento comprende principalmente impianti e macchinari a uso aziendale destinati all'attività produttiva. La tabella di seguito riportata nel dettaglio la composizione e rappresenta la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio 2023:

MIGLIAIA DI EURO	31/12/2022		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO							31/12/2023		
	Costo	Fondo	Valore Netto	Investimenti	Alienazioni Costo	Svalutazioni	Ammortamenti	Alienazioni Fondo	Totale	Costo	Fondo	Valore Netto
Terreni e fabb. Industriali	18.601	13.217	5.385	956			471		485	19.557	13.688	5.869
Impianti e Macchinari	157.484	121.690	35.794	4.101	1.916	480	4.543	1.916	(922)	159.189	124.317	34.872
Attrezzature Ind. e Comm.	38.672	29.736	8.936	8.189	1.814		3.372	1.784	4.787	45.047	31.324	13.723
Altri Beni	7.809	6.720	1.089	527	102		397	102	129	8.233	7.015	1.218
Imm. in corso e acconti	3.560		3.560	7.121					7.121	10.681		10.681
Totale	226.126	171.363	54.763	20.893	3.832	480	8.783	3.802	11.600	242.708	176.345	66.363

Nel corso dell'esercizio 2023 il saldo delle immobilizzazioni materiali si è incrementato di 11.600 migliaia di euro come effetto netto:

- degli investimenti effettuati dalla Società per 20.893 migliaia di euro imputabili al rinnovamento delle attrezzature e dei macchinari da lavoro, all'impiego di nuovi automezzi a supporto delle attività operative e in linea con i nuovi protocolli in termini di ESG. Gli investimenti hanno anche garantito l'automatizzazione dei processi costruttivi a beneficio dell'interferenza uomo macchina e reso più fruibili le lavorazioni in molti ambiti;
- dei disinvestimenti netti per 30 migliaia di euro;
- del normale ciclo di ammortamenti pari a 8.783 migliaia di euro;
- della svalutazione del valore contabile netto della TBM e dei relativi nastri trasportatori per un totale di 480 migliaia di euro, la cui recuperabilità è stata verificata sulla base di una perizia redatta da un esperto indipendente, tenuto conto del grado di usura dei beni e del loro attuale stato.

Relativamente all'immobilizzazione rappresentata dalla fresa TBM funzionale alla realizzazione della Galleria Santa Lucia (attività predominante della commessa per l'esecuzione dei lavori di ampliamento alla terza corsia - Lotto 2 ubicati nel tratto di

Barberino di Mugello – Firenze Nord dell’Autostrada Milano – Napoli), si evidenzia che in data 4 aprile 2018 è stato sottoscritto un atto per la costituzione di un privilegio speciale sulla stessa in ottemperanza a quanto richiesto dal contratto di finanziamento finalizzato all’acquisto della fresa come dettagliato nel paragrafo garanzie della presente nota.

La recuperabilità del valore netto contabile non ammortizzato della TBM e dei relativi nastri trasportatori, pari al 31 dicembre 2022 a 19.300 migliaia di euro, è stata verificata sulla base di una perizia tecnica redatta da un esperto indipendente tenuto conto del grado di usura dei beni e del loro attuale stato. Alla luce delle risultanze delle analisi effettuate con l’ausilio di esperti esterni, la Società ha determinato il valore attribuibile agli asset, alla data del 31 dicembre 2023, pari a 18.820 migliaia di euro. Pertanto, è stato riflessa in Bilancio una svalutazione di 480 migliaia di euro.

3.4.3 Immobilizzazioni finanziarie - Migliaia di euro 16.708 (14.421)

Per i commenti sull’andamento delle attività delle partecipate nel corso del 2023, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione al paragrafo Società partecipate e consorzi.

La posta in commento comprende:

Partecipazioni in imprese controllate

Migliaia di euro 3.893 (2.421)

Il valore delle partecipazioni al netto dei fondi di svalutazione ammonta a complessivi 3.893 migliaia di euro in aumento di 1.472 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2022 (2.421 migliaia di euro).

IMPRESE CONTROLLATE	VALORE DI CARICO	FONDO SVALUTAZIONE	VALORE DI BILANCIO
Migliaia di euro			
Pavimental Est (in liquidazione)	1.563	1.563	
Pavimental Polska Sp.z o.o			
Elmas S.c. a r.l. (in liquidazione)			
Co.Im.A. S.c. a r.l. (in liquidazione)			
Costruzione Impianti Elettromeccanici S.p.A.	3.879		3.879
FORLI' 3 S.c. a r.l.	14		14
Totale	5.456	1.563	3.893

Le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono dovute ai seguenti principali fattori:

- incremento del valore della partecipazione nella Costruzioni Impianti Elettromeccanici S.p.A. (di seguito anche CIEL S.p.A.) per 2.184 migliaia di euro in funzione della relativa stima dell'earn-out, previsto dal contratto di acquisto di tale partecipata, legato alla definizione nel corso dell'anno 2023 di due contenziosi in favore di CIEL, per un valore di 2.236 migliaia di euro, e di un terzo contenzioso che ha visto quest'ultima soccombente, per un valore di 52 migliaia di euro;
- la chiusura della liquidazione delle società consortili Co.Im.A S.c.a.r.l (8 migliaia di euro) ed Elmas S.c.a.r.l (6 migliaia di euro) e alla cancellazione delle stesse dal registro delle imprese;
- l'iscrizione della partecipazione nella Società Consortile a responsabilità limitata Forlì 3 S.c.a.r.l. costituita nel mese di giugno 2023 con un capitale sociale interamente versato pari a 20 migliaia di euro ed una quota Amplia Infrastructures S.p.A. (di seguito anche Amplia) di 14 migliaia di euro;
- alla riclassifica, nelle attività finanziarie non immobilizzate del valore di carico della controllata Pavimental Polska Sp.z o.o (pari a 713 migliaia di euro). Il management della Società per garantire la focalizzazione delle attività sul mercato italiano e al fine di realizzare il piano degli investimenti commissionati da Autostrade per l'Italia, ha avviato un processo volto alla cessione della partecipazione nella Pavimental Polska Sp.z o.o, che pertanto è stata riclassificata nel bilancio 2023 nell'attivo corrente.

La Pavimental Polska Sp.z o.o, il cui capitale è interamente detenuto dalla Società, ha chiuso il bilancio 2022, con un utile netto di 6,3 milioni PLN (pari a circa 1,4 milioni di euro al tasso di cambio della Banca d'Italia al 30 dicembre 2022); tale risultato ha portato il patrimonio netto della Società a 36,8 milioni PLN (pari a circa 7,9 milioni di euro al tasso di cambio della Banca d'Italia al 30 dicembre 2022).

In aggiunta a quanto sopra riportato, si rileva che la Pavimental Est in liquidazione, il cui valore di carico pari a 1.563 migliaia di euro è rappresentativo del 100% del capitale sociale, risultava già interamente svalutata a partire dal Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998. Il fondo eccedenza svalutazione su partecipazioni del passivo include per 343 migliaia di euro la copertura delle ulteriori perdite stimate anche in considerazione della liquidazione della Società.

Partecipazioni in imprese collegate

Migliaia di euro 5 (5)

IMPRESE COLLEGATE	VALORE DI CARICO	FONDO SVALUTAZIONE	VALORE DI BILANCIO
Migliaia di euro			
Consorzio R.F.C.C. (in liquidazione)	155	155	
Ramonti S.c. a r.l. (in liquidazione)	5		5
Totale	160	155	5

La partecipazione nel Consorzio R.F.C.C. in liquidazione, iscritta per 155 migliaia di euro ed integralmente svalutata, è rappresentativa del 30% del fondo consortile. In un apposito fondo del passivo sono accantonati 2.997 migliaia di euro per le perdite stimate del consorzio, per la quota di competenza della Società.

Gli accantonamenti effettuati tengono, inoltre, prudentemente conto degli effetti negativi che potrebbero derivare da una sfavorevole risoluzione dei contenziosi, argomento già illustrato nella Relazione sulla gestione, cui si rinvia.

Partecipazioni in altre imprese

Migliaia di euro 4.756 (4.834)

ALTRE IMPRESE	VALORE DI CARICO	FONDO SVALUTAZIONE	VALORE DI BILANCIO
Migliaia di euro			
Tangenziale Esterna S.p.A.	4.649		4.649
Consorzio Costruttori TEEM (in liquidazione *)			
Lambro S.c. a r.l. (in liquidazione)	6		6
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1		1
Open Fiber Network Solution S.c.a.r.l.	100		100
Panigale S.c.a r.l.**			
Totale	4.756		4.756

* valore di carico pari a 100 euro

**valore di carico pari a 50 euro

La Tangenziale Esterna S.p.A. (TE), costituita il 14 gennaio 2009, è la Società di progetto concessionaria per la progettazione, realizzazione e gestione della Tangenziale Esterna Est di Milano. Si evidenzia che sulle azioni della società grava un vincolo di indisponibilità a favore degli istituti finanziatori come anche riportato nel paragrafo garanzie della presente nota.

In data 11 giugno 2012 è stato siglato il contratto EPC per l'affidamento dei lavori da parte di TE al Contraente Generale Consorzio Costruttori TEEM.

Le attività di realizzazione delle opere connesse previste nel contratto di concessione risultano concluse.

La consortile Lambro, avente per oggetto l'esecuzione dei lavori affidati ai componenti del gruppo A del Consorzio Costruttori TEEM, è stata posta in liquidazione dall'Assemblea Straordinaria riunitasi il 4 aprile 2022.

Il 24 marzo 2022 è stata costituita la Open Fiber Network Solutions Scarl con capitale sociale pari a 100 mila euro e riserva sovrapprezzo azioni pari a 900 mila euro partecipata da Open Fiber S.p.A. all'80%, da Amplia al 15% e da C.I.E.L. al 5% e dedicata alle attività di costruzione in ambito di fibra ottica. In data 22 dicembre 2022 Amplia ha ceduto a Open Fiber S.p.A. una quota di partecipazione pari al 5% per un controvalore di 50 mila euro riducendo la propria quota di partecipazione al 10%.

Il 23 marzo 2022 la Società è risultata aggiudicataria della Gara per la procedura aperta (Appalto Integrato) indetta dal Comune di Bologna per l'affidamento congiunto della Progettazione Esecutiva e della esecuzione dei Lavori per la realizzazione della prima Linea Tranviaria di Bologna (Linea Rossa).

Per l'esecuzione delle attività è stata costituita il 20 ottobre 2022 la Panigale Società consortile a responsabilità limitata il cui capitale sociale ammonta a 500 mila euro sottoscritto dai soci C.M.B. per l'84,48% pari a 422 migliaia di euro e da Amplia per il 15,52% pari a 78 migliaia di euro. Nel mese di dicembre 2023, Amplia ha ceduto a CMB una quota del 15,51% del capitale sociale, al valore nominale, per un ammontare di 77,55 migliaia di euro. La Società rimane in Panigale con una quota di partecipazione dello 0,01% del capitale sociale, con la corrispondente quota percentuale di diritti, doveri e obblighi ai sensi di statuto di Panigale.



Viene di seguito illustrata la movimentazione di tutte le voci rappresentative delle partecipazioni detenute nelle imprese controllate, collegate ed altre imprese:

MIGLIAIA DI EURO	31/12/2022				VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO						31/12/2023				
	Costo	Riv.ni	Sval.ni	Valore a Bil.	Costi	Riv.ni (ex. Art. 2426 n. 4 del c.c.)	Acq.ni	Sval.ni	Riclassifiche nell'attivo circolante	Liq.ni	Totale	Costo	Riv.ni	Sval.ni	Valore a Bil.
Partecipazioni in Imprese Controllate:															
Pavimental Est (in liquidazione)	1.563		(1.563)									1.563		(1.563)	
Pavimental Polska Sp. Zo.o.	713			713					(713)	(713)					
Elmas S.c. a r.l. (in liquidazione)	6			6						(6)	(6)				
Co.Im.A. S.c. a r.l. (in liquidazione)	8			8						(8)	(8)				
Costruzioni Impianti Elettromeccanici S.p.A.	1.695			1.695			2.184				2.184	3.879			3.879
FORLI' 3 S.c. a r.l.							14				14	14			14
Subtotale	3.985	(1.563)	2.422				2.198		(713)	(14)	1.457	5.456	(1.563)	3.893	
Partecipazioni in Imprese Collegate:															
Consorzio R.F.C.C. (in liquidazione)	155		(155)									155		(155)	
Ramonti S.c. a r.l. (in liquidazione)	5			5								5			5
Subtotale	160	(155)	5									160	(155)	5	
Partecipazioni in Altre Imprese:															
Tangenziale Esterna S.p.A.	4.649			4.649								4.649			4.649
Open Fiber Network Solution S.c.a.r.l.	100			100								100			100
Lambro S.c. a r.l. (in liquidazione)	6			6								6			6
Consorzio Costruttori TEEM (in liquidazione)															
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1			1								1			1
Panigale S.c.a r.l.	78			78						(78)	(78)				
Subtotale	4.834			4.834						(78)	(78)	4.756			4.756
Totale	8.979	(1.718)	7.261				2.198		(713)	(92)	1.379	10.372	(1.718)	8.654	

Nella tabella seguente sono riportati i dati di sintesi riguardanti le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese partecipate, con evidenza del valore di carico della partecipazione detenuta dalla Società e della corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo Bilancio disponibile di ciascuna impresa.

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE IN VALUTA	CAPITALE IN EURO	PERDITA / UTILE IN VALUTA	PERDITA / UTILE IN EURO	PATRIMONIO NETTO IN VALUTA	PATRIMONIO NETTO IN EURO	QUOTA DI PART. %	CORRISP. P.N. DI BILANCIO (A)	VALORE DI CARICO IN EURO (B)	ECCEDEZZA (A - B)
Imprese Controllate :											
Pavimental Est (in liquidazione)	Mosca	Rub. 4.200.000	35.835	Rub. (4.142.000)	(35.341)	Rub. 58.000	500	100	500		500
Pavimental Polska Sp. Zo.o.	Trzebinia	Pln 3.000.000	713.222	Pln. 6.319.768	1.350.147	Pln. 36.767.544	7.854.970	100	7.854.970	713.222	7.141.748
Costruzione Impianti Elettromeccanici S.p.A.	Roma		400.000		548.000		1.506.000	100	1.506.000	3.879.397	(2.373.397)
									9.361.470	4.592.619	4.768.851
Imprese Collegate :											
Consorzio R.F.C.C (in liquidazione)	Tortona		510.000		(14.242)		(8.143.693)	30	(2.443.108)		(2.443.108)
Ramonti S.c. a r.l. (in liquidazione)	Tortona		10.000					49	4.900	4.900	
									(2.438.208)	4.900	(2.443.108)
Altre Imprese Partecipate:											
Tangenziale Esterna S.p.A.	Milano		464.945.000		1.029.322		326.893.519	1	3.268.935	4.649.450	(1.380.515)
Consorzio Costruttori TEEM (in liquidazione)	Milano		10.000				10.000	1	100	100	
Lambro S.c. a r.l. (in liquidazione)	Milano		200.000				200.000	2,78	5.560	5.560	
									3.274.595	4.655.110	(1.380.515)

Note:

(*) Si segnala lo stanziamento di un Fondo eccedenza svalutazione partecipazione del passivo per 343 migliaia di euro. I dati sono desunti dal bilancio di liquidazione.

(**) L'eccedenza risulta interamente coperta dal "Fondo eccedenza svalutazione partecipazioni" del passivo.

(***) I dati di Bilancio si riefiscono all'ultimo bilancio approvato. Le perdite accumulate sono considerate recuperabili.

Si evidenzia che l'eccedenza del valore della partecipazione nelle società Tangenziale Esterna di Milano e CIEL S.p.A. rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto non è rappresentativa di perdite durevoli di valore delle medesime rispettive partecipazioni; ciò in relazione ai plusvalori patrimoniali latenti insiti in tali imprese, ovvero delle stime di performance economica, patrimoniale e finanziarie delle stesse desumibili dai piani pluriennali disponibili.

Altri crediti

Migliaia di euro 7.804 (6.610)

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei crediti finanziari immobilizzati in essere alla chiusura dell'esercizio, con i corrispondenti valori comparativi:

MIGLIAIA DI EURO	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Imprese controllate			
Pavimental Est (in liquidazione)	304	304	
Consorzio Elmas (in liquidazione)		1.030	(1.030)
Pavimental Polska Sp. Zo.o.	2.000		2.000
Consorzio Co.Im.A. (in liquidazione)		20	(20)
Forlì 3 S.c.a.r.l	69		69
Subtotale	2.373	1.354	1.019
Imprese collegate			
Consorzio R.F.C.C. (in liquidazione)	2.291	2.291	
Consorzio Ramonti (in liquidazione)	171	171	
Subtotale	2.462	2.462	
Altre imprese			
Tangenziale Esterna S.p.A.	2.312	2.173	139
Subtotale	2.312	2.173	139
Altro			
Altri crediti	657	621	36
Subtotale	657	621	36
Totale	7.804	6.610	1.194

Tale voce si riferisce agli apporti di natura finanziaria erogati in favore delle Società partecipate ed accoglie prevalentemente:

- quanto versato nel corso del 2015 a Tangenziale Esterna S.p.A. in ottemperanza alle disposizioni del Contratto di finanziamento Soci sottoscritto. Il credito a medio lungo termine al 31 dicembre 2023 è pari a 2.312 migliaia di euro di cui 1.150 migliaia di euro di quota capitale a fronte dei versamenti effettuati e per 1.162 migliaia di euro per interessi maturati ad un tasso dello 12,06%;
- il finanziamento concesso, in data 26 giugno 2023, alla controllata Pavimental Polska Sp.z o.o., erogato in un'unica soluzione per un ammontare di 2.000 migliaia di euro ad un tasso pari all'Euribor a sei mesi maggiorato di un margine del 2,23% per un durata massima di 24 mesi da rimborsare in un'unica soluzione alla scadenza;
- il finanziamento bridge concesso, in data 11 ottobre, alla controllata Forlì 3 S.c.a.r.l. pari a complessivi 100 migliaia di euro, pro quota tra i soci della consortile, con scadenza al 31 dicembre 2023 ad un tasso pari all'Euribor 3m maggiorato del 1,6%. La quota Amplia è pari a 69 migliaia di euro;

- il deposito cauzionale previsto dal contratto stipulato per l'affitto della sede legale della Società, sita a Roma, per 175 migliaia di euro.

Si evidenzia inoltre che nel 2023 sono stati chiusi i crediti finanziari verso la Co.Im.A S.c.a.r.l. (20 migliaia di euro) e la Elmas S.c.a.r.l. (1.030 migliaia di euro), già in liquidazione, a fronte del completamento della liquidazione e della cancellazione delle stesse dal registro delle imprese.

Strumenti finanziari derivati attivi

Migliaia di euro 250 (550)

La voce accoglie il fair value positivo dell'Interest Rate Swap (IRS), sottoscritto a copertura del rischio di variazione del tasso del finanziamento a medio lungo termine finalizzato all'acquisto della fresa TBM. Si evidenzia che lo strumento finanziario derivato presenta le caratteristiche per essere qualificato di copertura e conseguentemente, le variazioni di fair value dello stesso vengono imputate in contropartita ad apposita riserva di patrimonio netto.

3.4.4 Attivo Circolante - Migliaia di euro 528.352 (487.638)

La voce è composta come di seguito riportato:

Rimanenze

Migliaia di euro 380.162 (427.144)

MIGLIAIA DI EURO	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Materie prime, sussidiarie e di consumo	36.783	30.860	5.923
Lavori in corso su ordinazione	343.380	396.284	(52.905)
Totale	380.162	427.144	(46.982)

Nel seguito si analizzano le singole voci delle rimanenze in essere a fine esercizio.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Migliaia di euro 36.783 (30.860)

Rappresentano le giacenze finali di materiali afferenti all'attività produttiva, dettagliate nella seguente tabella:

MIGLIAIA DI EURO	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Inerti e cementi	2.141	2.220	(79)
Ricambi macchinari ed attrezzature	784	593	191
Prefabbricati e laterizi	2.308	1.344	965
Acciai, laminati e profilati	19.474	14.019	5.455
Bitumi, carburanti e lubrificanti	908	977	(69)
Altri materiali	11.166	11.707	(540)
Totale	36.783	30.860	5.923

Le rimanenze finali al 31 dicembre 2023, pari a 36.783 migliaia di euro, si incrementano per 5.923 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2022 (30.860 migliaia di euro) in funzione del maggior acquisto di materiali e attrezzature effettuato per far fronte alle nuove opere in partenza ad inizio 2024.

La valutazione delle rimanenze è stata effettuata con il criterio del costo medio ponderato d'acquisto e risulta comunque inferiore al valore di mercato; le rimanenze finali di materiali in essere al 31 dicembre 2023 non risultano gravate da ipoteche, privilegi o altre garanzie reali che ne limitano la disponibilità in capo alla Società.

Lavori in corso su ordinazione

Migliaia di euro 343.380 (396.284)

La voce esprime l'ammontare al 31 dicembre 2023 dei lavori eseguiti e non ancora certificati da stato avanzamento lavori; detto ammontare è stato determinato secondo il metodo delle misurazioni fisiche sulla base dei corrispettivi pattuiti.

Fra le rimanenze sono ricompresi anche corrispettivi aggiuntivi in corso di definizione e formalizzazione con la controparte (varianti di lavori, revisione prezzi, incentivi, etc.), iscritti in Bilancio nella misura in cui è ragionevolmente certo il loro riconoscimento.

La composizione delle rimanenze per lavori in corso è dettagliata nella tabella che segue:

MIGLIAIA DI EURO	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Mantenimento delle pavimentazioni (ASPI)	49.029	41.576	7.453
Opere Infrastrutturali (ASPI)	52.810	76.724	(23.914)
Altri lavori autostradali (ASPI)	105.702	168.549	(62.848)
Altri lavori autostradali (Altre Imprese Gruppo)	20.309	12.466	7.844
Altri lavori (altri committenti)	111.289	93.860	17.429
Costi pre-operativi	4.241	3.110	1.131
Totale	343.380	396.284	(52.904)

I lavori in corso su ordinazione presentano una riduzione di 52.904 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. Tale contrazione è principalmente imputabile all'effetto congiunto:

- della riduzione delle rimanenze verso Autostrade per l'Italia S.p.A. per 79.309 migliaia di euro;
- dell'incremento delle rimanenze verso altre imprese del Gruppo per 7.844 migliaia di euro;
- dell'incremento delle rimanenze verso altri committenti, per 17.429 migliaia di euro, principalmente ascrivibile all'evoluzione della commessa Lotto di interconnessione di Voltri e completamento Polcevera affidata dal COCIV.

Crediti

Migliaia di euro 75.485 (52.436)

Si fornisce di seguito la rappresentazione per categoria e per area geografica dei crediti ricompresi nella posta in commento:

MIGLIAIA DI EURO	31/12/2023			31/12/2022			VARIAZIONE
	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale	Totale
Crediti							
Verso clienti	33.955	480	34.435	11.706	665	12.371	22.064
Verso imprese controllate	96		96	3.447		3.447	(3.351)
Verso imprese collegate	269		269	269		269	
Verso controllanti	9.278		9.278	5.224		5.224	4.054
Verso società sottoposte al controllo delle controllanti	850		850	4.813		4.813	(3.963)
Tributari	13.839		13.839	9.696		9.696	4.143
Imposte anticipate	2.243		2.243	4.430		4.430	(2.187)
Verso altri	14.476		14.476	12.187		12.187	2.289
Totale	75.005	480	75.485	51.771	665	52.436	23.050

Nel seguito si analizzano le singole voci dei crediti in essere a fine esercizio.

a) Crediti verso clienti

Migliaia di euro 34.435 (12.371)

La composizione di detta posta trova riscontro nel prospetto che segue:

MIGLIAIA DI EURO	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Crediti verso committenti:			
Corrispettivi fatturati per i lavori affidati	29.411	7.854	21.558
Corrispettivi da fatturare relativi a lavori ultimati	261	642	(380)
Subtotale	29.673	8.495	21.177
Crediti verso clienti diversi:			
Corrispettivi fatturati	8.867	8.007	860
Corrispettivi da fatturare	74	48	26
Subtotale	8.941	8.055	886
Fondo svalutazione crediti	(4.179)	(4.179)	
Totale	34.435	12.371	22.063

Al 31 dicembre 2023, il valore dei crediti commerciali verso committenti è pari a 29.673 migliaia di euro, e presenta un incremento rispetto al 31 dicembre 2022 (8.495 migliaia di euro) di 21.177 migliaia di euro a fronte di una maggiore esposizione verso il COCIV per la commessa Lotto di interconnessione di Voltri e completamento Polcevera, del credito fatturato a fine 2023 al committente Vitali per i lavori di ampliamento della V Corsia dell'A8 Lotto 2 e del credito per la fatturazione dell'anticipo al Comune di Bologna ai fini della realizzazione della Tranvia di Bologna.

Con riferimento alla fatturazione dell'anticipo al Comune di Bologna si precisa che, in seguito alla sottoscrizione della scrittura privata tra Amplia e CMB avvenuta nel mese di dicembre 2023 che disciplina la cessione della partecipazione di Amplia alla RTI per l'esecuzione del contratto afferente ai lavori della Tranvia di Bologna, verranno chiuse le partite di credito e debito verso il Comune stesso.

La voce crediti verso clienti diversi al netto del fondo svalutazione crediti, è pari a 4.762 migliaia di euro, ed include principalmente il credito vantato verso Adriatica S.c.a r.l. in concordato per 2.313 migliaia di euro che la Società sta recuperando sulla base del piano di riparto.

Il Fondo svalutazione crediti recepisce la valutazione effettuata dagli Amministratori della Società, supportata dal parere di legali interni ed esterni, circa la recuperabilità dei crediti in essere alla data di Bilancio, tenuto conto delle stime di inesigibilità degli stessi.

b) Crediti verso imprese controllate

Migliaia di euro 96 (3.447)

I crediti verso imprese controllate al 31 dicembre 2023 sono pari a 96 migliaia di euro e si riducono di 3.351 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2022 per la chiusura delle partite verso la Co.Im.A S.c.a.r.l. conseguentemente alla chiusura della liquidazione della società e alla cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

c) Crediti verso imprese collegate

Migliaia di euro 269 (269)

Tale voce non ha registrato movimentazioni nell'esercizio:

MIGLIAIA DI EURO	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Crediti Commerciali verso:			
Consorzio R.F.C.C. (in liquidazione)	124	124	
Consorzio Ramonti (in liquidazione)	145	145	
Totale	269	269	

I crediti verso imprese collegate non presentano variazioni rispetto al 31 dicembre 2022.

d) Crediti verso imprese controllanti

Migliaia di euro 9.278 (5.224)

Il dettaglio della voce trova rappresentazione nel prospetto che segue:

MIGLIAIA DI EURO	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Crediti verso Holding Reti Autostradali S.p.A			
Crediti da adesione al consolidato fiscale	458		458
Subtotale	458		458
Crediti verso Autostrade per l'Italia S.p.A.			
Corrispettivi fatturati	5.908	3.583	2.325
Corrispettivi da fatturare	2.393	744	1.649
Anticipi	714	1.092	(378)
Subtotale	9.015	5.419	3.596
Fondo svalutazione crediti	(195)	(195)	
Totale	9.278	5.224	4.054

I crediti verso imprese controllanti si sono incrementati nel corso del 2023 per un importo complessivo di 4.054 migliaia di euro, di cui 3.596 migliaia di euro verso Autostrade per l'Italia S.p.A. relativamente ai corrispettivi per i lavori effettuati sulle

Attività di Potenziamento Rete e di Manutenzione delle Pavimentazioni e 458 migliaia di euro verso la Holding Reti Autostradali S.p.A. per un ammontare pari alla differenza tra gli acconti IRES versati nell'esercizio precedente e il carico fiscale IRES maturato nell'esercizio 2023. Con riferimento all'adesione al consolidato fiscale si rinvia a quanto già riportato nella nota 3.3. principi contabili e criteri di valutazione applicati.

e) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Migliaia di euro 850 (4.813)

La voce comprende i crediti di natura commerciale verso altre imprese del Gruppo.

Di seguito vengono riportati dettagli che compongono la voce:

MIGLIAIA DI EURO	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Crediti commerciali:			
-Corrispettivi fatturati per i lavori affidati	126	4.802	(4.676)
-Altri	724		724
Anticipi		11	(11)
Subtotale	850	4.813	(3.963)
Fondo svalutazione crediti			
Totale	850	4.813	(3.963)

La voce posta in esame presenta un decremento per euro 3.963 euro migliaia rispetto al periodo precedente imputabile all'effetto congiunto dell'incasso dei corrispettivi fatturati al 31 dicembre 2022 per lavori affidati da Free to X S.r.l., pari a 428 migliaia di euro, e da Tangenziale di Napoli S.p.A., pari a 4.200 migliaia di euro, parzialmente compensato dall'aumento dei crediti maturati nel 2023, sostanzialmente ascrivibili ad Essediese S.p.A., per il riaddebito del costo del personale in distacco.

f) Crediti tributari

Migliaia di euro 13.839 (9.696)

La composizione dei crediti tributari trova rappresentazione nel prospetto che segue:

MIGLIAIA DI EURO	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Credito verso erario per:			
IVA	12.241	6.719	5.522
IRES	5	641	(636)
IRAP		838	(838)
Altro	1.593	1.497	96
Totale	13.839	9.696	4.143

I crediti tributari al 31 dicembre 2023 sono pari a 13.839 migliaia di euro e si incrementano per 4.143 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2022 (9.696 migliaia di euro). Tale aumento è ascrivibile al credito IVA sorto antecedentemente all'applicazione del regime "split payment" nei rapporti con la Pubblica Amministrazione così come previsto dall'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, parzialmente compensato dalla diminuzione del credito IRAP, portato a riduzione delle imposte correnti IRAP maturate nel 2023, e dalla diminuzione del credito IRES riclassificato come credito verso la Holding Reti Autostradali S.p.A. in seguito all'adesione al consolidato fiscale.

g) Imposte anticipate

Migliaia di euro 2.243 (4.430)

La composizione delle imposte anticipate viene rappresentata nel prospetto che segue:

COMPOSIZIONE IMPOSTE ANTICIPATE						
Migliaia di euro	31.12.2023			31.12.2022		
Descrizione	Importo delle differenze temporanee	Aliquota applicata	Imposta anticipata	Importo delle differenze temporanee	Aliquota applicata	Imposta anticipata
Perdita fiscale	967	24,00%	232	8.005	24,00%	1.921
Accantonamenti fondi rischi e oneri:						
Cause legali in corso	1.204	24,00%	289	2.005	24,00%	481
Oneri recupero ambientale	25	24,00%	6	225	24,00%	54
Fondo oneri contrattuali	650	24,00%	156	1.000	24,00%	240
MBO	1.545	24,00%	371	810	24,00%	194
Emolumenti Cda	21	24,00%	5	441	24,00%	106
Oneri di Cambio da valutazione	464	24,00%	111	464	24,00%	111
Svalutazione crediti verso clienti	2.700	24,00%	648	2.700	24,00%	648
Ammortamenti deducibili in esercizi futuri	1.673	24,00%	401	2.807	24,00%	674
Altre variazioni	96	24,00%	23			
Saldo in bilancio	9.346		2.243	18.457		4.430

Le imposte anticipate, iscritte per l'ammontare per il quale sussiste il presupposto della ragionevole recuperabilità negli esercizi in cui si riverseranno, afferiscono alle differenze temporanee derivanti da riprese a tassazione (che daranno luogo a deduzioni fiscali in futuri esercizi) relative principalmente ad ammortamenti deducibili in esercizi futuri, alle residue perdite fiscali riportabili a nuovo, agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti e fondi per cause in corso, nonché all'MBO maturato nell'esercizio.

h) Verso altri: verso altri creditori

Migliaia di euro 14.476 (12.187)

I crediti verso altri sono pari a 14.476 migliaia di euro (12.187 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e sono composte come dettagliato nella tabella seguente:

MIGLIAIA DI EURO	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Crediti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.085	1.281	(196)
Crediti verso il personale	609	125	483
Crediti per anticipi a fornitori - subappaltatori e altri crediti	12.735	10.703	2.031
Crediti verso compagnie di assicurazione	89	120	(30)
Subtotale	14.518	12.229	2.289
Fondo svalutazione crediti	(42)	(42)	
Totale	14.476	12.187	2.289

i) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Migliaia di euro 713 (-)

La voce in analisi pari a complessivi 713 migliaia di euro è costituita dalla partecipazione nella controllata Pavimental Polska Sp.z o.o, riclassificata tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni secondo quanto più compiutamente descritto nel paragrafo partecipazioni in imprese controllate.

j) Disponibilità liquide

Migliaia di euro 71.991 (8.058)

Sono costituite da depositi bancari pari a 71.588 migliaia di euro e da denaro e valori in cassa pari a 403 migliaia di euro, legate essenzialmente alle casse di cantiere. Non vi sono fondi liquidi o conti bancari in Italia e all'estero vincolati o soggetti a restrizioni. Inoltre, si segnala che parte degli incassi ricevuti in chiusura di esercizio sono stati utilizzati per pagamenti effettuati nel mese di gennaio 2024. Per informazioni circa le dinamiche finanziarie della Società intercorse nell'esercizio 2023 si rinvia ai commenti illustrati nel seguito, nella nota n.3.6.1.

3.4.5 Ratei e Risconti - Migliaia di euro 5.535 (3.644)

La voce in oggetto accoglie per 260 euro migliaia i ratei attivi per interessi attivi maturati su finanziamenti erogati alle imprese partecipate, e per 5.275 euro migliaia i risconti attivi relativi alla quota di costi sostenuti nell'esercizio, ma di competenza degli

esercizi successivi, afferenti principalmente al costo dei premi assicurativi imputabili alle garanzie stipulate per i progetti in essere.

Non vi sono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Altre informazioni sulle voci dell'attivo

Le tavole sotto riportate i cui valori sono espressi in euro dettagliano i crediti distinti per scadenza e natura, nonché in valuta o con rischio di cambio.

CREDITI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA								
Descrizione	31/12/2023				31/12/2022			
	Importi Scadenti				Importi Scadenti			
	Entro es. successivo	Dal 2° al 5° es. successivo	Oltre il 5° es. successivo	Totale	Entro es. successivo	Dal 2° al 5° es. successivo	Oltre il 5° es. successivo	Totale
Crediti delle Immobilizzazioni Finanziarie								
Verso imprese controllate	373.584	2.000.000		2.373.584		1.354.214		1.354.214
Verso imprese collegate	2.461.875			2.461.875		2.461.875		2.461.875
Verso altri		2.968.564		2.968.564		2.794.216		2.794.216
Subtotale	2.835.458	4.968.564		7.804.023		6.610.304		6.610.304
Crediti Commerciali								
Verso clienti	34.435.307			34.435.307	12.370.850			12.370.850
Verso imprese controllate	95.779			95.779	3.446.519			3.446.519
Verso imprese collegate	269.114			269.114	269.114			269.114
Verso imprese controllanti	9.277.784			9.277.784	5.224.043			5.224.043
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	849.930			849.930	4.812.915			4.812.915
Subtotale	44.927.914			44.927.914	26.123.441			26.123.441
Altri Crediti								
Tributari	13.838.744			13.838.744	9.695.650			9.695.650
Imposte Anticipate	2.242.924			2.242.924	4.429.606			4.429.606
Verso altri:								
Compagnie di assicurazione					119.694			119.694
Fornitori	3.403.618			3.403.618	10.305.949			10.305.949
Diversi	11.072.115			11.072.115	1.761.341			1.761.341
Subtotale	30.557.402			30.557.402	26.312.241			26.312.241
Totale	78.320.774	4.968.564		83.289.339	52.435.682	6.610.304		59.045.986

CREDITI E DISPONIBILITA' IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO							
Descrizione	31/12/2023			31/12/2022			Variazione
	In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Totale	
Crediti delle Immobilizzazioni Finanziarie	304.214	7.499.809	7.804.023	304.214	6.306.090	6.610.304	1.193.719
Subtotale	304.214	7.499.809	7.804.023	304.214	6.306.090	6.610.304	1.193.719
Crediti del Circolante							
Verso clienti	480.290	33.955.017	34.435.307	664.932	11.705.918	12.370.850	22.064.457
Verso imprese controllate		95.779	95.779		3.446.519	3.446.519	(3.350.740)
Verso imprese collegate		269.114	269.114		269.114	269.114	
Verso controllanti		9.277.784	9.277.784		5.224.043	5.224.043	4.053.741
Verso società sottoposte al controllo delle controllanti		849.930	849.930		4.812.915	4.812.915	(3.962.985)
Tributari		13.838.744	13.838.744		9.695.650	9.695.650	4.143.094
Imposte Anticipate		2.242.924	2.242.924		4.429.606	4.429.606	(2.186.682)
Verso altri		14.475.734	14.475.734		12.186.985	12.186.985	2.288.750
Subtotale	480.290	75.005.026	75.485.316	664.932	51.770.750	52.435.682	23.049.634
Disponibilità Liquide							
Depositi bancari e postali		71.588.448	71.588.448		7.839.557	7.839.557	63.748.891
Denaro e valori in cassa		8.089	8.089		9.239	9.239	(1.150)
Carte prepagate		394.458	394.458		209.560	209.560	184.898
Subtotale		71.990.995	71.990.995		8.058.356	8.058.356	63.932.638
Totale	784.504	154.495.830	155.280.334	969.146	66.135.196	67.104.342	88.175.992

3.4.6 Patrimonio Netto - Migliaia di euro 54.236 (54.288)

Nel seguito sono illustrate le voci che costituiscono il Patrimonio netto ed è riportata la movimentazione intercorsa nelle singole voci nel corso dell'esercizio 2023.

Capitale Sociale

Migliaia di euro 30.116 (30.116)

La Società ha un capitale di euro 30.116.452,34 con un numero di azioni pari a 231.665.018 ed è partecipata, al 31 dicembre 2023, al 99,80% da Autostrade per l'Italia S.p.A. e allo 0,20% da Webuild S.p.A.:

AZIONI	NUMERO AZIONI	IMPORTO	% DI POSSESSO
Autostrade per l'Italia S.p.A.	231.196.989	30.055.609	99,80%
Webuild S.p.A.	468.029	60.844	0,20%
Al 31.12.2023	231.665.018	30.116.452	100%

Non esistono categorie di azioni diverse da quelle ordinarie sopra indicate.

Riserva Sovrapprezzo azioni

Migliaia di euro 4.622 (4.622)

La voce non ha subito movimentazioni nel corso del 2023.

Riserva Legale

Migliaia di euro 2.030 (2.023)

La voce si è incrementata per effetto della destinazione di quota parte del risultato dell'esercizio 2022, come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 marzo 2023.

Altre Riserve

Migliaia di euro - (55)

Le altre riserve al 31 dicembre 2022 accoglievano il valore della riserva da utili su cambi non realizzati stanziata in ossequio di quanto richiesto dal Codice Civile. In data 29 marzo 2023, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato l'azzeramento di tale riserva, non ricorrendo più i presupposti che avevano generato la sua costituzione e di attribuire il medesimo ammontare ad incremento della riserva Utili portati a nuovo.

Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi

Migliaia di euro 150 (290)

La voce accoglie il fair value, alla data di chiusura dell'esercizio, dell'Interest Rate Swap (IRS), sottoscritto a copertura del rischio di tasso del finanziamento a medio lungo termine finalizzato all'acquisto della fresa TBM al netto del relativo effetto fiscale. La variazione intercorsa è interamente riferibile alla variazione del fair value di tale strumento alle relative date di chiusura dell'esercizio, per la quota considerata efficace.

Utili (Perdite) portati a nuovo

Migliaia di euro 17.229 (17.043)

La posta in commento nel corso del 2023 ha registrato un incremento dovuto all'effetto combinato della destinazione dell'utile dell'esercizio 2022, al netto della quota destinata alla Riserve Legale e dell'apporto della Riserva da utili su cambi realizzati, come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 marzo 2023.

Utile (Perdita) dell'esercizio

Migliaia di euro 88 (138)

Viene di seguito fornita la movimentazione delle singole voci del patrimonio netto intercorsa negli ultimi due esercizi, nonché il prospetto di dettaglio delle riserve, con l'indicazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità nonché della loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi:

EURO MIGLIAIA	VARIAZIONE DELL'ESERCIZIO					VARIAZIONE DELL'ESERCIZIO					
	31/12/2021	DELIBERA ASSEMBLEA DEL 28/03/2022	ALTRI MOVIMENTI PN	RISERVA DA TRADUZIONE	UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	31/12/2022	DELIBERA ASSEMBLEA DEL 29/03/2023	ALTRI MOVIMENTI PN	RISERVA DA TRADUZIONE	UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	31/12/2023
Capitale	10.116		20.000			30.116					30.116
Riserva Sovrapprezzo azioni	4.622					4.622					4.622
Riserva Legale	1.915	108				2.023	7				2.030
Altre Riserve:											
Riserva Versamenti in conto futuro aumento di capitale	20.000		(20.000)								
Riserva da traduzione	(68)			68							
Riserva da utili su cambi non realizzati	30	25				55	(55)				
Riserva per operaz. copertura flussi fin.ri attesi	(136)		426			290		(140)			150
Utili (Perdite) portati a nuovo	(6.129)	23.243		(71)		17.043	186				17.229
Utile (Perdita) dell'esercizio	23.376	(23.376)			138	138	(138)			88	88
	53.727		426	(3)	138	54.288		(140)		88	54.236

EURO MIGLIAIA	SALDO 31/12/2023	POSSIBILITÀ DI UTILIZZO	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO UTILIZZI EFFETTUATI NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI	
				PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
Capitale	30.116	B			
Riserva Sovrapprezzo azioni	4.622	A,B,C	4.622		
Riserve legale	2.030	A,B			
Altre Riserve :					
- Riserva da traduzione		A,B,C			
- Riserva utili su cambi da valutazione		A,B			
- Riserva per operaz. copertura flussi fin.ri attesi	150				
Utili portati a nuovo	17.229	A,B,C	17.229		
Totale	54.148		21.851		
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			21.851		

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

D: per altri vincoli statutari

3.4.7 Fondi per Rischi ed Oneri - Migliaia di euro 7.432 (6.895)

Si riporta di seguito la composizione e la movimentazione dei Fondi per rischi ed oneri:

MIGLIAIA DI EURO	31/12/2022	ACCANTONAMENTO	UTILIZZI/RILASCI	31/12/2023
Fondo per imposte anche differite	227		(103)	124
Fondo per strumenti finanziari derivati passivi	2		(1)	1
Fondo cause in corso	2.002	433	(1.234)	1.201
Fondo oneri recupero ambientale	225		(200)	25
Fondo rischi fiscali	100		(100)	
Fondo per oneri contrattuali	1.000	301	(651)	650
Fondo eccedenza svalutazione partecipazioni	3.340			3.340
Altri fondi		2.092		2.092
Altri fondi per rischi ed oneri	6.666	2.826	(2.185)	7.307
Totale	6.895	2.826	(2.289)	7.432

Fondo Imposte, anche differite

Migliaia di euro 124 (227)

Tale fondo accoglie l'onere fiscale differito, a fronte dei proventi di cambio da valutazione e dei proventi derivanti da strumenti derivati che si prevede si realizzeranno nei prossimi esercizi.

La diminuzione dell'esercizio, pari 103 migliaia di euro, è sostanzialmente imputabile alla riduzione del fair value attivo del derivato di copertura con il conseguente rilascio di quota parte delle imposte differite rilevate negli esercizi precedenti.

Strumenti finanziari derivati passivi

Migliaia di euro 1 (2)

La voce includeva il fair value negativo di un derivato di tipo floor incorporato nel finanziamento finalizzato all'acquisto della fresa TBM.

Altri Fondi

Migliaia di euro 7.307 (6.666)

a) Fondo cause legali in corso

Migliaia di euro 1.201 (2.002)

La posta esprime la stima dei probabili oneri derivanti da contenziosi in essere alla data di chiusura del Bilancio. L'importo accantonato rappresenta la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione tenuto anche conto delle indicazioni dei legali esterni incaricati.

Il decremento è imputabile all'effetto combinato:

- dell'utilizzo diretto per definizione di contenziosi per 534 migliaia di euro;
- del rilascio a conto economico per esubero di stanziamenti effettuati in anni precedenti per 700 migliaia di euro;
- dell'accantonamento per contenziosi dell'esercizio per 433 migliaia di euro.

b) Fondo oneri recupero ambientale

Migliaia di euro 25 (225)

Il fondo accoglie la stima degli oneri che la Società dovrà sostenere per il ripristino di siti ed il recupero ambientale. Il fondo si riduce nell'esercizio per 200 migliaia di euro in seguito al ripristino della destinazione d'uso del sito collocato nell'area operativa di Loreto.

c) Fondo per rischi fiscali
di euro - (100)

Migliaia

Tale fondo al 31 dicembre 2022 accoglieva l'accantonamento stimato a fronte di un contenzioso con l'Agenzia delle Dogane di Genova in merito ad una contestazione in materia di accise definito nel corso dell'esercizio.

d) Fondo oneri contrattuali
Migliaia di euro 650 (1.000)

Tale fondo accoglie quanto stanziato a copertura degli oneri relativi allo smaltimento del materiale proveniente dalla demolizione delle pavimentazioni (fresato).

e) Fondo Eccedenza Svalutazione Partecipazioni
Migliaia di euro 3.340 (3.340)

Tale fondo è stanziato per coprire i deficit patrimoniali emergenti dalla valutazione dei probabili oneri da sostenere per la Pavimental Est in liquidazione (343 migliaia di euro) e del Consorzio R.F.C.C. in liquidazione (2.997 migliaia di euro).

f) Altri Fondi
Migliaia di euro 2.092 (-)

Tale fondo è stato stanziato nel corso del 2023 in accordo a quanto previsto dall'OIC 31 ed accoglie la quota parte dell'importo relativo alla stima del probabile valore dell'Earn Out (da riconoscere a favore dei venditori), condizionato all'avverarsi delle condizioni sospensive previste dal contratto di acquisto della partecipazione in CIEL S.p.A. così come precedentemente descritto nel commento della voce partecipazioni e rilevato ad incremento del valore di carico della medesima partecipazione.

3.4.8 Trattamento di Fine Rapporto Lavoro Subordinato Migliaia di euro 2.290 (1.934)

Si riporta di seguito la tavola riepilogativa delle movimentazioni intervenute nell'esercizio:

MIGLIAIA DI EURO	31/12/2022	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	31/12/2023
Fondo TFR	4.398	575		4.973
Anticipazioni	(2.227)		(210)	(2.437)
Imposta su rivalutazione TFR	(237)	(9)		(246)
Totale	1.934	565	(210)	2.290

Gli accantonamenti delle quote di TFR destinate a fondi di previdenza complementare non transitano nel fondo TFR ma sono direttamente rilevati quali debiti nei confronti degli Istituti di previdenza e sicurezza sociale e liquidati di mese in mese.

3.4.9 Debiti - Migliaia di euro 553.055 (498.244)

Nel seguito sono riportate e commentate le singole voci dei debiti in essere alla chiusura dell'esercizio.

a) Debiti verso banche

Migliaia di euro 35.727 (44.322)

La voce è così composta:

MIGLIAIA DI EURO	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Debiti verso banche a breve termine	11.000	33.214	(22.214)
Debiti verso banche per finanziamenti ml termine	24.727	11.108	13.619
Totale	35.727	44.322	(8.596)

I debiti bancari al 31 dicembre 2023 ammontano a 35.727 migliaia di euro e comprendono finanziamenti a breve termine per 11.000 migliaia di euro in riduzione di 22.214 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2022. Tale decremento è ascrivibile agli incassi ricevuti in chiusura d'esercizio.

La voce debiti bancari a medio lungo termine si incrementa di 13.619 migliaia di euro e comprende:

- il finanziamento sottoscritto nel mese di ottobre del 2015 con Credit Agricole, valutato al costo ammortizzato, il cui ammontare residuo al 31 dicembre 2023

è pari a 7.366 migliaia di euro. Tale finanziamento, finalizzato all'acquisto della fresa TBM, dei relativi accessori e di ogni altro mezzo d'opera necessario al completamento dei lavori relativi al Lotto 2 della Galleria Santa Lucia, è stato assistito da una polizza assicurativa Export Credit e prevede l'iscrizione di un privilegio speciale sul bene (dettagliato nel paragrafo Garanzie della presente Nota). Le condizioni economiche applicate al finanziamento sono a tasso variabile ed è stato sottoscritto un derivato IRS a copertura del rischio tasso. Il termine del piano di rimborso è settembre 2025. Si evidenzia che il contratto di cui sopra è assistito da clausole contrattuali (cd. covenants) che alla data del Bilancio risultano integralmente rispettate e prevede clausole di rimborso obbligatorio in caso di illegalità e cambio di controllo;

- il finanziamento stipulato nel mese di marzo 2023 con Mediocredito Centrale per complessivi 10.000 migliaia di euro, a sostegno della liquidità aziendale, di durata 3 anni e rimborso amortising, il cui ammontare residuo al 31 dicembre 2023 ammonta a 7.634 migliaia di euro;
- il finanziamento stipulato nel mese di marzo 2023 con Monte dei Paschi di Siena per complessivi 20.000 migliaia di euro di durata 5 anni e rimborso amortising, valutato al costo ammortizzato, il cui ammontare residuo al 31 dicembre 2023 ammonta a 9.727 migliaia di euro ed è utilizzabile per la realizzazione di taluni investimenti in immobilizzazioni materiali e/o immateriali funzionali all'esercizio dell'ordinaria attività. Il finanziamento è stato erogato contestualmente alla stipula per 10.000 migliaia di euro, mentre l'importo residuo è nelle disponibilità di utilizzo della Società fino al mese di marzo 2024. Si evidenzia che il contratto di cui sopra è assistito da clausole contrattuali (c.d. covenants) che alla data del Bilancio risultano integralmente rispettate. Inoltre, si segnala che il finanziamento prevede l'iscrizione di garanzie reali sui beni acquistati come dettagliato nel paragrafo garanzie della presente Nota.

b) Debiti verso altri finanziatori

Migliaia di euro 11.386 (15.235)

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono a debiti verso società di Factoring relativi alla messa a disposizione di una linea di credito per anticipo contratto a valere su Accordi Quadro sottoscritti con Autostrade per l'Italia S.p.A. per lavori di manutenzione e ammodernamento rete. Al 31 dicembre 2023, a seguito dei rimborsi effettuati, il debito finanziario residuo è pari a 11.386 migliaia di euro.

c) Acconti

Migliaia di euro 170.151 (115.392)

La voce in esame è così composta:

MIGLIAIA DI EURO	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Autostrade per l'Italia S.p.A.	129.689	79.064	50.625
Altre società Gruppo	5.436	7.937	(2.501)
Terzi committenti	35.027	28.391	6.636
Totale	170.151	115.392	54.759

L'incremento complessivo degli acconti è pari a 54.759 migliaia di euro ed è ascrivibile per 50.625 migliaia di euro alla Controllante e per 6.636 migliaia di euro a terzi committenti per la concessione di anticipi contrattuali riferiti a nuove iniziative, parzialmente compensato dal decremento di 2.501 migliaia di euro relativamente agli anticipi concessi da società del Gruppo. Con riferimento agli acconti da terzi committenti, si evidenzia che tale voce accoglie l'acconto corrisposto dal Comune di Bologna per la realizzazione dei lavori afferenti alla Tranvia che sarà chiuso con le corrispondenti voci di credito come già esposto nel paragrafo crediti verso clienti.

d) Debiti verso Fornitori

Migliaia di euro 217.401 (196.888)

I debiti verso fornitori al 31 dicembre 2023 sono pari a 217.401 migliaia di euro e si sono incrementati di 20.513 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente in funzione della maggiore attività espletata nel corso del 2023 che ha richiesto maggiori acquisti di materie prime e di prestazioni di servizi. Si segnala che parte degli incassi ricevuti in chiusura di esercizio sono stati utilizzati per pagamenti effettuati nel mese di gennaio 2024.

e) Debiti verso imprese controllate

Migliaia di euro 3.551 (5.016)

Riportiamo di seguito il dettaglio della voce in esame:

MIGLIAIA DI EURO	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Debiti Commerciali verso:			
- Co.Im.A. S.c. a r.l. (in liquidazione)		1.871	(1.871)
- Pavimental Polska Sp.z o.o	338	338	
- Elmas S.c. a r.l. (in liquidazione)		1.580	(1.580)
- Costruzioni Impianti Elettromeccanici S.p.A.	3.213	1.227	1.987
Totale	3.551	5.016	(1.466)

I debiti verso imprese controllate al 31 dicembre 2023 ammontano a 3.551 migliaia di euro e presentano una riduzione di 1.466 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio per effetto congiunto della diminuzione del debito verso le controllate Elmas S.c. a r.l. e Co.Im.A. S.c. a r.l., già in liquidazione, per le quale si è provveduto alla cancellazione dal registro delle imprese e per l'aumento del debito verso Costruzioni Impianti Elettromeccanici S.p.A. in funzione dei lavori affidati a quest'ultima.

f) Debiti verso imprese collegate

Migliaia di euro 209 (209)

La voce in esame accoglie i debiti verso il Consorzio R.F.C.C. in liquidazione e non presenta variazioni rispetto al 31 dicembre 2022.

g) Debiti verso imprese controllanti

Migliaia di euro 94.700 (105.048)

Si riporta di seguito la composizione della posta in esame:

MIGLIAIA DI EURO	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Debiti verso Autostrade per l'Italia S.p.A.			
- Commerciali	3.884	2.647	1.237
- Diversi	290	133	157
- Finanziari	90.526	102.268	(11.742)
Totale	94.700	105.048	(10.348)

I debiti verso imprese controllanti al 31 dicembre 2023 sono pari a 94.700 migliaia di euro e sono sostanzialmente ascrivibili all'esposizione finanziaria del conto corrente di corrispondenza in essere con Autostrade per l'Italia. Il debito al 31 dicembre 2023

si riduce per complessivi 10.348 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente per effetto dei corrispettivi relativi ai lavori incassati dalla controllante e portati a riduzione del saldo del conto di corrispondenza.

h) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Migliaia di euro 345 (1.642)

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti presentano un saldo di 345 migliaia di euro al 31 dicembre 2023 e fanno riferimento ai debiti commerciali verso Essediesse S.p.A., relativo alle attività di service, e verso Tecne Gruppo Autostrade per l'Italia S.p.A. relativo al costo di distacco di personale.

i) Debiti tributari

Migliaia di euro 2.707 (2.127)

La voce al 31 dicembre 2023 è pari a 2.707 migliaia di euro e si incrementa di 580 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2022. Tale variazione è principalmente imputabile alla rilevazione del debito per IRAP.

j) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Migliaia di euro 2.446 (22)

Sono rappresentati dai contributi dovuti dalla Società maturati al 31 dicembre 2023 e da versare nei mesi successivi. I pagamenti sono avvenuti secondo i termini di legge.

k) Altri Debiti

Migliaia di euro 14.434 (12.343)

Gli altri debiti sono pari a 14.434 migliaia di euro (12.343 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e sono composti come dettagliato nella tabella seguente:

MIGLIAIA DI EURO	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Debiti verso il personale	7.740	7.258	482
Debiti verso compagnie assicurative	5.905	4.813	1.092
Debiti verso altri	788	272	516
Totale	14.434	12.343	2.091

3.4.10 Ratei e Risconti - Migliaia di euro 1.596 (1.054)

MIGLIAIA DI EURO	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Ratei passivi per interessi passivi su debiti verso banche	616	85	531
Ratei passivi altri	97	27	70
Risconti passivi	883	942	(59)
Totale	1.596	1.054	542

La voce in oggetto accoglie per 616 migliaia di euro i ratei passivi per interessi passivi maturati su debiti verso banche non ancora addebitati ma di competenza dell'esercizio, e i risconti passivi relativamente ai benefici maturati con il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi, considerato come un contributo in conto impianti e riscontato in base alla durata del processo di ammortamento del bene (883 migliaia di euro).

Altre informazioni sulle voci del passivo

Come già menzionato alla data di chiusura dell'esercizio è in essere un privilegio speciale iscritto sulla TBM a garanzia del contratto di finanziamento finalizzato all'acquisto della stessa, una ipoteca ed un privilegio speciale su beni strumentali a garanzia del contratto di finanziamento con MPS; non vi sono ulteriori debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Le tavole sotto riportate i cui valori sono espressi in euro dettagliano i debiti e i ratei distinti per scadenza e natura, nonché in valuta o con rischio di cambio.

DEBITI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA									
Descrizione	31/12/2023				31/12/2022				Variazione
	Importi Scadenti				Importi Scadenti				
	Entro es. successivo	Dal 2° al 5° es. successivo	Oltre il 5° es. successivo	Totale	Entro es. successivo	Dal 2° al 5° es. successivo	Oltre il 5° es. successivo	Totale	
Debiti verso banche									
Debiti verso banche a breve termine	11.000.000			11.000.000	33.214.277			33.214.277	(22.214.277)
Debiti verso banche per finanziamenti	8.438.097	16.288.538		24.726.635	3.800.582	7.306.830		11.107.413	13.619.222
Debiti verso altri finanziatori	11.386.098			11.386.098	15.234.907			15.234.907	(3.848.809)
Debiti finanziari									
Debiti verso imprese controllanti	90.525.814			90.525.814	102.268.046			102.268.046	(11.742.232)
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti									
Subtotale	121.350.009	16.288.538		137.638.547	154.517.812	7.306.830		161.824.642	(24.186.096)
Debiti Commerciali									
Acconti	80.243.835	89.907.059		170.150.894	44.486.297	70.906.026		115.392.323	54.758.571
Debiti verso fornitori	217.400.967			217.400.967	196.888.363			196.888.363	20.512.604
Debiti verso imprese controllate	3.550.895			3.550.895	5.016.494			5.016.494	(1.465.599)
Debiti verso imprese collegate	209.000			209.000	209.000			209.000	
Debiti verso controllanti	3.883.893			3.883.893	2.647.264			2.647.264	1.236.629
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	344.843			344.843	1.641.624			1.641.624	(1.296.781)
Subtotale	305.633.433	89.907.059		395.540.492	250.889.042	70.906.026		321.795.068	73.745.424
Debiti diversi									
Debiti verso imprese controllate									
Debiti verso imprese collegate									
Debiti verso imprese controllanti	290.137			290.137	132.782			132.782	157.355
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti									
Tributari	2.706.624			2.706.624	2.126.833			2.126.833	579.791
Verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.445.549			2.445.549	21.691			21.691	2.423.858
Verso altri	14.433.688			14.433.688	12.343.070			12.343.070	2.090.618
Subtotale	19.875.998			19.875.998	14.624.376			14.624.376	5.251.622
Totale Debiti	446.859.440	106.195.597		553.055.037	420.031.230	78.212.856		498.244.087	54.810.950
Ratei e Risconti Passivi	1.596.274			1.596.274	1.054.344			1.054.344	541.930
Totale	448.455.714	106.195.597		554.651.311	421.085.574	78.212.856		499.298.431	55.352.880

DEBITI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO							
	31/12/2023			31/12/2022			
	In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Totale	Variazione
Debiti Finanziari							
Verso banche		35.726.635	35.726.635		44.321.689	44.321.689	(8.595.055)
Verso altri finanziatori		11.386.098	11.386.098		15.234.907	15.234.907	(3.848.809)
Verso imprese controllanti		90.525.814	90.525.814		102.268.046	102.268.046	(11.742.232)
Subtotale		137.638.547	137.638.547		161.824.642	161.824.642	(24.186.096)
Debiti Commerciali							
Acconti		170.150.894	170.150.894		115.392.323	115.392.323	54.758.571
Verso fornitori		217.400.967	217.400.967	81.271	196.807.092	196.888.363	20.512.604
Verso imprese controllate	338.429	3.212.466	3.550.895	338.429	4.678.065	5.016.494	(1.465.599)
Verso imprese collegate		209.000	209.000		209.000	209.000	
Verso controllanti		3.883.893	3.883.893		2.647.264	2.647.264	1.236.629
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		344.843	344.843		1.641.624	1.641.624	(1.296.781)
Subtotale	338.429	395.202.063	395.540.492	419.700	321.375.369	321.795.068	73.745.423
Altri Debiti							
Debiti verso imprese controllanti		290.137	290.137		132.782	132.782	157.355
Tributari		2.706.624	2.706.624		2.126.833	2.126.833	579.791
Verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		2.445.549	2.445.549		21.691	21.691	2.423.858
Verso altri		14.433.688	14.433.688		12.343.070	12.343.070	2.090.618
Subtotale		19.875.998	19.875.998		14.624.376	14.624.376	5.251.622
Totale Debiti	338.429	552.716.608	553.055.037	419.700	497.824.387	498.244.087	54.810.950

3.5. Informazioni sulle voci del Conto Economico

3.5.1 Valore della Produzione - Migliaia di euro 623.641 (488.742)

Nella tabella seguente si presenta il dettaglio dei ricavi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

MIGLIAIA DI EURO	2023	2022	VARIAZIONE
Ricavi per vendite	29	2	27
Ricavi per prestazioni	668.819	416.629	252.190
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(52)		(52)
Variazione dei lavori in corso	(52.904)	60.084	(112.988)
Altri ricavi e proventi	7.750	12.027	(4.277)
Totale	623.641	488.742	134.899

I ricavi delle prestazioni e le variazioni dei lavori in corso accolgono principalmente i ricavi derivanti dalla realizzazione delle opere derivanti da contratti di appalto. In particolare, i ricavi delle prestazioni riflettono la produzione fatturata nel corso dell'esercizio, mentre la voce variazione dei lavori in corso accoglie la differenza tra le rimanenze finali al 31 dicembre dell'esercizio precedente (396.284 migliaia di euro) ed il valore delle rimanenze finali al 31 dicembre 2023 (343.380 migliaia di euro). La variazione dei costi pre-operativi e del fondo per perdite su commesse pluriennali, per la parte afferente ai lavori in corso, viene rilevata nella variazione dei lavori in corso.

Riportiamo di seguito un dettaglio delle voci ricavi per prestazioni e variazione dei lavori in corso:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI E VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE			
Migliaia di euro	2023	2022	Variazione
Ricavi per prestazioni e variazione dei lavori in corso su ordinazione			
Autostrade per l'Italia:			
Attività di Manutenzione delle pavimentazioni	89.619	83.027	6.592
Potenziamento Rete	209.805	94.884	114.921
Ammodernamento rete e altri lavori	210.860	238.297	(27.437)
Subtotale	510.284	416.208	94.076
Lavori stradali / autostradali:			
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	4.179	1.813	2.366
Tangenziale di Napoli SpA	35.197	11.516	23.680
Vitali S.p.A.	15.355	1.542	13.813
Altri Committenti	3.545	3.546	(1)
Lavori ferroviari:			
COCIV	37.292	41.518	(4.226)
Subtotale	95.568	59.936	35.632
Prestazioni diverse:			
Prestazioni a diversi	60		60
Prestazioni a controllanti	9.416		9.416
Prestazioni a controllate	96	293	(197)
Prestazioni a collegate			
Prestazioni a intercompany			
Prestazioni ad altre partecipate	490	276	214
Subtotale	10.063	569	9.494
Totale	615.915	476.713	139.202

I valori dell'esercizio 2023, pari a 615.915 migliaia di euro, risultano in aumento di 139.202 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio. La variazione ha riguardato in particolare:

- l'aumento dei ricavi commissionati da Autostrade per l'Italia per effetto dell'incremento dei lavori legati alle attività di Potenziamento Rete (114.921 migliaia di euro) e di Manutenzione delle pavimentazioni (6.592 migliaia di euro) parzialmente compensati dalla riduzione delle attività Ammodernamento rete (-27.437 migliaia di euro);
- l'incremento dei lavori per Ammodernamenti commissionati da altre Società del Gruppo e dei ricavi verso Terzi (35.632 migliaia di euro);
- l'incremento delle prestazioni diverse verso la controllante (9.416 migliaia di euro).

a) Altri ricavi e proventi

Migliaia di euro 7.750 (12.027)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, gli altri ricavi e proventi sono stati pari a 7.750 migliaia di euro, inferiori per 4.277 migliaia di euro rispetto al dato riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (12.027 migliaia di euro).

Tale voce è così composta:

MIGLIAIA DI EURO	2023	2022	VARIAZIONE
Plusvalenze alienazioni cespiti	120	247	(127)
Recuperi costo personale	1.247	793	454
Recupero costi materiali, prestazioni di servizi, oneri diversi sopravvenienze e insussistenza	1.888	4.366	(2.478)
Sconti attivi su forniture	73	292	(219)
Vendita rottami	288	164	124
Rilascio fondi per rischi ed oneri	1.000	907	93
Risarcimenti da terzi	202	326	(124)
Proventi diversi	2.889	4.887	(1.998)
Locazioni attive	43	45	(2)
Totale	7.750	12.027	(4.277)

Riportiamo di seguito la ripartizione dei ricavi per area geografica:

MIGLIAIA DI EURO	ITALIA	EUROPA	TOTALE
Ricavi per vendite	29		29
Ricavi per prestazioni	668.723	96	668.819
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(52)		(52)
Variazione dei lavori in corso	(52.904)		(52.904)
Altri ricavi e proventi	7.523	227	7.750
Totale	623.318	323	623.641

3.5.2 Costi della Produzione - Migliaia di euro 613.314 (485.800)

Tale voce comprende:

MIGLIAIA DI EURO	2023	2022	VARIAZIONE
Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	181.806	137.921	43.885
Servizi	296.872	228.642	68.230
Godimento di beni di terzi	2.235	1.712	523
Personale	124.634	105.158	19.476
Ammortamenti e svalutazioni	10.052	8.662	1.390
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	(5.975)	(1.009)	(4.966)
Accantonamento per rischi e oneri	433	125	308
Altri accantonamenti	301	1.000	(609)
Oneri diversi di gestione	2.956	3.589	(633)
Totale	613.314	485.800	127.514

L'incremento complessivo dei costi della produzione, pari a 127.514 migliaia di euro, è correlato al maggiore fabbisogno di beni, servizi e personale a seguito della maggiore produzione espletata.

a) Acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo

Migliaia di euro 181.806 (137.921)

I costi per acquisti ammontano al 31 dicembre 2023 a complessivi 181.806 migliaia di euro e crescono di 43.885 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Si riporta di seguito la composizione della voce:

MIGLIAIA DI EURO	2023	2022	VARIAZIONE
Inerti e cementi	11.708	8.703	3.005
Bitumi, carburanti, lubrificanti e conglomerati confezionati	18.045	20.939	(2.894)
Acciai, laminati, profilati e grigliati	51.021	26.390	24.631
Ricambi, impianti e macchinari	666	524	142
Materiali in opera	75.018	49.643	25.374
Altri materiali	25.348	31.720	(6.372)
Totale	181.806	137.921	43.885

L'aumento del costo di acquisto delle materie prime è strettamente correlato al maggiore acquisto di materiali e attrezzature effettuato nel corso dell'esercizio ed è in linea con l'aumento della produzione.

b) Costi per Servizi

Migliaia di euro 296.872 (228.642)

I costi per servizi ammontano al 31 dicembre 2023 a complessivi 296.872 migliaia di euro e crescono di 68.230 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Si riporta di seguito la composizione della voce:

MIGLIAIA DI EURO	2023	2022	VARIAZIONE
Lavori affidati a terzi	139.137	94.588	44.549
Manutenzioni	7.048	7.079	(31)
Trasporti e simili	41.682	41.519	163
Prestazioni professionali e tecniche	15.255	12.668	2.587
Vigilanza	21.078	18.802	2.276
Utenze e servizi postali	4.843	7.925	(3.082)
Assicurazioni	7.423	5.480	1.943
Compensi e spese Amministratori	522	420	102
Compensi e spese Sindaci	32	30	2
Personale distaccato	2.503	1.850	653
Servizi diversi	31.654	19.277	12.377
Smaltimento rifiuti	25.695	19.003	6.692
Totale	296.872	228.642	68.230

L'aumento dei costi per servizi è principalmente ascrivibile ai costi per lavori affidati a terzi e ai costi per servizi diversi che mostrano, rispettivamente, un incremento di 44.549 migliaia di euro e di 12.377 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente in funzione del maggior fabbisogno di servizi necessari per far fronte all'aumento della produzione espletata.

Si segnala che i compensi spettanti agli Amministratori ammontano complessivamente a 522 migliaia di euro, i compensi ai Sindaci per l'esercizio in esame sono pari a complessivi 32 migliaia di euro, mentre i compensi per la Società di revisione per l'esercizio 2023 sono pari a complessivi 34 migliaia di euro.

c) Godimento beni di terzi

Migliaia di euro 2.235 (1.712)

I costi godimento di beni di terzi ammontano al 31 dicembre 2023 a complessivi 2.235 migliaia di euro e crescono di 523 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Si riporta di seguito la composizione della voce:

MIGLIAIA DI EURO	2023	2022	VARIAZIONE
- Affitti passivi	1.464	1.392	72
- Software	429	248	181
- Concessioni demaniali	68	37	31
- Canoni di noleggio autovetture	274	35	239
Totale	2.235	1.712	523

I canoni per licenze d'uso software sono in aumento di 181 migliaia di euro in funzione del percorso di trasformazione tecnologica intrapreso dalla Società.

I canoni di noleggio autovetture presentano un aumento di 239 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente conseguentemente all'aumento del personale e delle relative auto assegnate.

d) Costo del Personale

Migliaia di euro 124.634 (105.158)

Il costo del personale ammonta al 31 dicembre 2023 a complessivi 124.634 migliaia di euro e cresce di 19.476 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2022 per effetto dell'incremento dell'organico medio aziendale di circa 169 unità, comportando anche un aumento dei correlati costi accessori. Si riportano di seguito i dettagli delle componenti del costo del personale, confrontate con le corrispondenti risultanze dell'esercizio 2022:

MIGLIAIA DI EURO	2023	2022	VARIAZIONE
Salari e stipendi	81.867	70.256	11.611
Oneri sociali	32.450	26.421	6.029
TFR e Fondo di Quiescenza	4.879	4.479	400
Altri costi	5.438	4.002	1.436
Totale	124.634	105.158	19.476

In ottemperanza al quanto stabilito dall'OIC 31 la parte economica del Fondo di Tesoreria INPS e del Fondo di Previdenza è stata inclusa nella voce Trattamento di Fine Rapporto (B.9.c).

Si riportano di seguito le informazioni sull'organico medio aziendale:

	2023			2022			VARIAZIONE
	TI	TD	TOTALE	TI	TD	TOTALE	
Dirigenti	12,00		12,00	11,00		11,00	1,00
Quadri	37,94		37,94	24,75		24,75	13,19
Impiegati	498,21	29,23	527,44	354,39	22,41	376,80	150,64
Operai	785,47	97,21	882,68	764,82	113,49	878,31	4,37
Totale	1.333,62	126,44	1.460,06	1.154,96	135,90	1.290,86	169,20

e) Ammortamenti e svalutazioni

Migliaia di euro 10.052 (8.662)

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

Migliaia di euro 789 (375)

Rappresentano la quota a carico dell'esercizio degli oneri pluriennali, calcolata secondo quanto esposto nei criteri di valutazione.

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Migliaia di euro 8.783 (8.104)

Gli Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nel seguente prospetto:

MIGLIAIA DI EURO	2023	2022	VARIAZIONE
Lavori e migliorie su terreni	24	24	
Costruzioni leggere	447	466	(19)
Impianti generici	549	536	13
Macchinari e impianti specifici	3.994	4.240	(246)
Attrezzature varie	135	185	(50)
Autovetture e motoveicoli	287	337	(50)
Autoveicoli, Automezzi, escavatori e pale meccaniche	2.950	1.998	952
Macchine elettromeccaniche ed elettroniche	316	270	46
Mobili e arredi	81	48	33
Totale	8.783	8.104	679

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Migliaia di euro 480 (-)

La Società nel corso dell'esercizio ha provveduto a svalutare per 480 migliaia di euro il valore della TBM e dei nastri trasportatori. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nella nota n.3.4.2. Immobilizzazioni Materiali.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Migliaia di euro - (183)

La Società, tenuto anche conto del parere di legali interni ed esterni circa la recuperabilità dei crediti in essere alla data di Bilancio, non ha ritenuto necessario effettuare ulteriori svalutazioni rispetto all'esercizio 2022.

f) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Migliaia di euro 5.975 (1.009)

La voce in esame è rappresentata dalla differenza tra le rimanenze finali esistenti al termine dell'esercizio precedente (30.598 migliaia di euro) e quelle esistenti al termine dell'esercizio in commento (36.573 migliaia di euro).

g) Accantonamento ai Fondi rischi e altri accantonamenti *Migliaia di euro 734 (1.125)*

Gli stanziamenti per fondi rischi ed oneri del 2023, pari a 734 euro migliaia, risultano contabilizzati a copertura degli oneri relativi allo smaltimento del materiale proveniente dalla demolizione delle pavimentazioni (fresato) per 301 migliaia di euro e per 433 euro migliaia a fronte di contenziosi in essere alla data di Bilancio.

h) Oneri diversi di gestione

Migliaia di euro 2.956 (3.589)

La voce accoglie gli altri costi della produzione non specificamente riferiti alle varie voci di costo precedentemente indicate, tra cui si evidenziano per rilevanza imposte diverse, penali, quote associative, risarcimenti danni e sopravvenienze passive.

3.5.3 Proventi ed oneri finanziari - Migliaia di euro -6.496 (-2.587)

L'importo dei proventi finanziari e degli oneri finanziari è dettagliato nella seguente tabella:

MIGLIAIA DI EURO	2023	2022	VARIAZIONE
Proventi finanziari			
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	451		451
Proventi da crediti immobilizzati	221	139	82
Proventi diversi	336	215	121
Subtotale	1.007	354	653
Oneri finanziari			
Oneri finanziari verso Autostrade per l'Italia	3.885	1.155	2.730
Oneri finanziari verso banche per debiti a breve termine	1.000	614	386
Oneri su finanziamenti	1.184	336	848
Oneri su strumenti finanziari derivati	225	107	118
Altri oneri finanziari	31		31
Commissioni e provvigioni bancarie	254	157	97
Commissioni verso società di factoring	738	481	257
Oneri per ritardati pagamenti a fornitori	186	24	162
Subtotale	7.504	2.874	4.630
Utile e perdite su cambi			
Proventi su cambi realizzati			
Proventi su cambi da valutazione	4	9	(5)
Oneri su cambi realizzati	(4)	(5)	1
Oneri su cambi da valutazione		(71)	71
Subtotale		(67)	67
Totale	(6.496)	(2.587)	(3.909)

I proventi finanziari si incrementano di 653 migliaia di euro e comprendono i dividendi corrisposti dalla controllata Pavimental Polska Sp.z o.o. nel mese di luglio, pari a 451 migliaia di euro.

La voce proventi da crediti immobilizzati include gli interessi attivi maturati sul Interest Rate Swap sottoscritto a copertura del rischio di tasso di finanziamento a medio lungo termine finalizzato all'acquisto della fresa TBM e gli interessi attivi maturati sui finanziamenti concessi alle società partecipate. Relativamente ai finanziamenti attivi si segnala che:

- nel mese di giugno è stato erogato alla Pavimental Polska Sp.z o.o un finanziamento in un'unica soluzione per un ammontare di 2.000 euro migliaia ad un tasso pari all'Euribor a sei mesi maggiorato di un margine del 2,23% per una durata massima di 24 mesi da rimborsare in un'unica soluzione alla scadenza;

- nel mese di giugno è stato erogato alla controllata C.I.E.L. S.p.A. un finanziamento rotativo pari a 1.500 euro migliaia erogabile in più tranches e, a seguito di rimborso, riutilizzabile da C.I.E.L., per una durata massima di 18 mesi. Nel mese di settembre 2023 la controllata ha rimborsato il finanziamento erogato per 1.000 euro migliaia ad un tasso pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di un margine del 1,7%.

Gli oneri finanziari si incrementano di 4.630 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio per effetto di quanto di seguito dettagliato.

Gli oneri finanziari verso Autostrade per l'Italia e verso banche per debiti a breve termine aumentano per effetto dei maggiori tassi di interesse applicati al debito aziendale in funzione del mutato contesto dei tassi del mercato finanziario.

Gli oneri su debiti finanziari a medio - lungo termine risentono dei finanziamenti stipulati nell'esercizio come già esposto:

- con Mediocredito Centrale, di durata 3 anni e rimborso amortising, ad un tasso variabile pari all'Euribor 3mesi + 180bps di margine a sostegno della liquidità aziendale. Il finanziamento è stato erogato contestualmente alla stipula.
- con Monte dei Paschi di pari a 20.000 euro migliaia con, di durata 5 anni e rimborso amortising, ad un tasso variabile pari all' Euribor 6mesi + 265bps di margine utilizzabile per la realizzazione di taluni investimenti in immobilizzazioni materiali e/o immateriali funzionali all'esercizio dell'ordinaria attività. Il finanziamento è stato erogato contestualmente alla stipula per 10.000 euro migliaia, mentre l'importo residuo è nelle disponibilità di utilizzo della Società fino al mese di marzo 2024. Si evidenzia che il contratto di cui sopra è assistito da clausole contrattuali (c.d. covenants) che alla data del Bilancio risultano integralmente rispettate. Inoltre, si segnala che il finanziamento è assistito da garanzie reali a favore della banca sui beni acquistati per una quota pari all'90% del finanziamento.

Con riferimento all'indebitamento finanziario, si segnala che la Società ha chiuso l'esercizio con un minor indebitamento finanziario netto di 89.306 rispetto al 31 dicembre 2022 (146.543 migliaia di euro). Per maggiori dettagli si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione nella nota relativa alla Struttura Patrimoniale - Finanziaria.

3.5.4 Rettifiche di valore delle attività finanziarie - Migliaia di euro -54 (277)

La voce accoglie gli effetti della rilevazione, per la quota non efficace, delle variazioni del valore di mercato degli strumenti finanziari derivati in essere e nello specifico la riduzione del valore di mercato positivo dell'Interest Rate Swap (IRS), sottoscritto

a copertura del rischio di tasso di finanziamento a medio lungo termine finalizzato all'acquisto della fresa TBM, pari a 54 migliaia di euro.

3.5.5 Imposte sul Reddito di Esercizio - Migliaia di euro -3.689 (-495)

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio 2023 sono pari a 3.689 migliaia di euro. Tale voce è composta per 1.428 migliaia di euro da IRAP, per 224 euro migliaia di euro da IRES, per 2.190 migliaia di euro dagli effetti della fiscalità differita e per 153 migliaia di euro da proventi netti per recupero imposte su esercizi precedenti.

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2022 in sede di dichiarazione dei redditi la Società aveva rivisto quanto stanziato a titolo di imposte nel Bilancio 2021; ciò aveva comportato la rilevazione:

- di imposte correnti pari a 1.318 migliaia di euro a titolo di IRES;
- di un provento per imposte sul reddito di esercizi precedenti per 3.016 migliaia di euro;
- di maggiori rilasci di imposte anticipate per 591 migliaia di euro;

con un beneficio complessivo pari a 1.106 migliaia di euro.

MIGLIAIA DI EURO	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
IRES	(224)	(1.318)	1.094
IRAP	(1.428)	(1.009)	(419)
Imposte correnti sul reddito	(1.652)	(2.327)	675
Differenze su imposte sul reddito di esercizi precedenti e altre imposte	153	3.016	(2.863)
Accantonamenti	594	703	(109)
Rilasci	(2.680)	(1.887)	(793)
Rettifiche esercizio precedente	(100)		(100)
Imposte anticipate	(2.186)	(1.184)	(1.002)
Accantonamenti	(4)		(4)
Rilasci			
Imposte differite	(4)		(4)
Imposte anticipate e differite	(2.189)	(1.184)	(1.006)
Totale	(3.689)	(495)	(3.194)

Nella tabella sottostante si rappresenta il prospetto sintetico di raccordo fra l'onere fiscale da Bilancio e l'onere fiscale teorico al netto degli effetti sopra riportati:

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO			
IRES			
Descrizione	Ammontare delle differenze	Effetto fiscale	
		Importi	Incidenza
Risultato prima delle imposte	3.777		
Onere/Provento fiscale teorico		906	24,00%
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi			
Altre differenze temporanee			
Totale			
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
Accantonamenti fondi rischi e oneri	734		
Altre differenze temporanee	1.741		
Totale	2.475		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
Utilizzo fondo rischi per cause in corso	(2.085)		
Ammortamenti	(1.227)		
Altri recuperi differenze temporanee	(1.230)		
Totale	(4.542)		
Differenze permanenti			
Ammortamenti non deducibili	152		
Svalutazioni Asset	480		
Deduzioni autovetture	1.134		
Altre differenze permanenti	7.663		
Superammortamento e Iperammortamento	(1.072)		
Quota IRAP deducibile ai fini IRES	(504)		
Altre differenze permanenti	(859)		
Dividendi incassati	(424)		
Totale	6.570		
Imponibile fiscale IRES	8.280		
		1.987	52,61%
Agevolazione Ace e perdite	(7.345)	(1.763)	-46,68%
Onere/Provento fiscale effettivo		224	
Rimborso della controllante per adesione al consolidato fiscale			

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO			
IRAP			
Descrizione	Ammontare delle differenze	Effetto fiscale	
		Importi	Incidenza
Differenza tra valore e costi della produzione	10.327		
Valori non rilevanti ai fini IRAP	23.387		
Totale	33.714		
Onere fiscale teorico		1.428	4,24%
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi			
Totale			
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
Totale			
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
Totale			
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
Totale			
Differenze permanenti			
Saldo differenze permanenti			
Totale			
Imponibile fiscale IRAP (aliquota media 4,3%)	33.714		
Onere fiscale effettivo		1.428	4,24%

3.6. Altre Informazioni Finanziarie

3.6.1 Informazioni sul Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario, in ottemperanza a quanto statuito dall'OIC 10, rappresenta tutti i flussi finanziari in uscita ed entrata delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio.

Nel Rendiconto Finanziario, esposto negli schemi di Bilancio e di seguito commentato, i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente in una delle seguenti categorie:

- gestione reddituale;
- attività di investimento;
- attività di finanziamento.

I flussi finanziari della gestione reddituale sono stati determinati con il metodo indiretto.

La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopra indicata rappresenta la variazione netta (incremento/decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio.

La variazione delle disponibilità liquide è positiva e pari a 63.933 migliaia di euro.

Il flusso finanziario della gestione reddituale è positivo per 112.397 migliaia di euro. Esso rappresenta il flusso monetario complessivo prodotto dalle attività operative tenuto conto degli elementi reddituali monetari e non monetari (ammortamenti e accantonamenti) nonché delle variazioni del capitale circolante.

Il Flusso finanziario dell'attività di investimento del 2023 è negativo per 24.403 migliaia di euro a fronte degli investimenti netti in attività materiali, immateriali e finanziarie.

Il Flusso finanziario delle attività di finanziamento del 2023 è negativo per 24.061 migliaia di euro per effetto della variazione netta complessiva dei debiti finanziari verso banche ed altri finanziatori.

3.7. Altre Informazioni

3.7.1 Rapporti con le parti correlate

In relazione a quanto previsto dal Codice Civile art. 2427 comma 22bis sulle informazioni con parti correlate si precisa che sono in essere i seguenti rapporti commerciali e/o finanziari con le Società di seguito elencate e che tali rapporti sono intrattenuti a

normali condizioni di mercato o sulla base della quota parte dei costi comuni sostenuti, nell'interesse dello sviluppo delle attività della Società.

Società controllanti

Holding Reti Autostradali S.p.A controllante indiretta:

RAPPORTI PATRIMONIALI			
Migliaia di euro	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti da adesione al consolidato fiscale	458		458
Totale	458		458

Mundys S.p.A (già Atlantia S.p.A) controllante indiretta (fino al 5 maggio 2022):

RAPPORTI ECONOMICI			
Migliaia di euro	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Godimento Beni di Terzi		161	(161)
Totale		161	(161)

Autostrade per l'Italia S.p.A.: controllante detiene al 31 dicembre 2023 n. 231.196.989 azioni pari al 99,8% del capitale sociale della Società ed esercita attività di direzione e coordinamento. Con Autostrade per l'Italia S.p.A. si intrattengono consistenti rapporti commerciali e finanziari che, dal lato attivo, consistono sia nella manutenzione ordinaria e straordinaria delle autostrade assentite in concessione sia nella costruzione delle opere infrastrutturali. L'esecuzione dei lavori affidati da Autostrade per l'Italia S.p.A. ha rappresentato l'83% dell'intera produzione svolta dalla Società; dal lato passivo i rapporti hanno riguardato il riaddebito di pedaggi autostradali, di emolumenti ad amministratori, di prestazioni in outsourcing, di personale in distacco, di penali per lavori, di oneri diversi.

I rapporti finanziari sono costituiti da una linea di credito (regolata a tassi di mercato) che genera interessi attivi e passivi infragruppo mediante la quale sono gestite esclusivamente operazioni di finanziamento a copertura degli scoperti bancari. Da quanto esposto si evince che i rapporti generati sono riferibili ad operazioni di carattere ordinario.

Di seguito si riepilogano, in forma tabellare, i rapporti economici intercorsi nel 2023 nonché i rapporti patrimoniali in essere al 31 dicembre 2023:

RAPPORTI ECONOMICI			
Migliaia di euro	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi			
Lavori	510.284	416.208	94.076
Proventi diversi	9.416	38	9.378
Totale	519.700	416.246	103.454
Costi			
Costi per servizi	2.057	2.635	(578)
Godimento beni di terzi	63	56	7
Oneri diversi	363	202	161
Oneri finanziari	3.885	1.155	2.730
Totale	6.368	4.048	2.320

RAPPORTI PATRIMONIALI			
Migliaia di euro	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti			
Lavori in corso	211.781	289.828	(78.047)
Crediti commerciali	8.301	4.327	3.974
Fondo Svalutazione crediti	(195)	(195)	
Anticipi a fornitori	714	1.092	(378)
Totale	220.601	295.052	(74.451)
Debiti			
Debiti commerciali	3.884	2.647	1.237
Acconti	129.689	79.065	50.624
Debiti diversi	290	133	157
Debiti finanziari	90.526	102.268	(11.742)
Totale	224.388	184.113	40.275

Si riepilogano infine, in forma tabellare, i rapporti intercorsi nel 2023 con altre società del Gruppo:

RAPPORTI ECONOMICI			
Migliaia di euro	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Lavori su ordinazione e prestazioni			
Free to X	429	2.590	(2.161)
Società Autostrade Meridionali S.p.A		(88)	88
Consorzio Costruttori TEEM (in liquidazione)	6		6
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A	4.179	1.813	2.366
Open Fiber Network Solution S.c.a.r.l.	2.678		2.678
Tangenziale di Napoli S.p.A	35.197	11.516	23.681
Totale	42.489	15.831	26.658
Proventi diversi			
Gruppo Aeroporti di Roma		81	(81)
Pavimental Polska Sp.z o.o	323	305	18
Essediesse S.p.A	611	139	472
Costruzioni Impianti Elettromeccanici S.p.A	159		159
Open Fiber Network Solution S.c.a.r.l.	736	868	(132)
Panigale S.c.a r.l.	8		8
Tecne S.p.A	113	0	113
Essediesse S.p.A		139	(139)
Movyon S.p.A		26	(26)
Totale	1.950	1.558	392
Costi per servizi, godimento beni di terzi e oneri diversi			
Essediesse S.p.A	1.341	428	913
Panigale S.c.a r.l.	451		451
Consorzio CAIE		5	(5)
Elmas S.c. a r.l. (in liquidazione)	2		2
Open Fiber Network Solution S.c.a.r.l.		396	(396)
Costruzioni Impianti Elettromeccanici S.p.A	6.272	1.345	4.927
Tecne S.p.A	159		159
Tangenziale di Napoli S.p.A		65	(65)
Telepass S.p.A		12	(12)
Totale	8.225	2.251	5.974
Proventi finanziari			
Pavimental Polska Sp.z o.o	516		516
FORLI' 3 S.c. a r.l.	1		1
Costruzioni Impianti Elettromeccanici S.p.A	14		14
Panigale S.c.a r.l.	3		3
Tangenziale Esterna S.p.A.	139	139	
Pavimental Est (in liquidazione)		(62)	62
Totale	673	77	596

RAPPORTI PATRIMONIALI			
Migliaia di euro	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti finanziari			
Pavimental Polska Sp.z o.o	2.000		2.000
Consorzio R.F.C.C. (in liquidazione)	2.291	2.291	
Elmas S.c. a r.l. (in liquidazione)		1.030	(1.030)
Co.Im.A. S.c. a r.l. (in liquidazione)		20	(20)
FORLI' 3 S.c. a r.l.	69		69
Tangenziale Esterna S.p.A.	2.312	2.173	139
Pavimental Est (in liquidazione)	304	304	
Ramonti S.c. a r.l. (in liquidazione)	171	171	
Totale	7.147	5.989	1.158
Ratei attivi per interessi			
Pavimental Polska Sp.z o.o	64		64
FORLI' 3 S.c. a r.l.	1		1
Costruzioni Impianti Elettromeccanici S.p.A	14		14
Panigale S.c.a r.l.	3		3
Totale	82		82
Crediti commerciali e Lavori in corso			
Essediese S.p.A	611	169	442
Free to X	800	3.019	(2.219)
Co.Im.A. S.c. a r.l. (in liquidazione)	16	2.935	(2.919)
Lambro S.c. a r.l. (in liquidazione)	2.327	2.327	
Costruzioni Impianti Elettromeccanici S.p.A	165	30	135
Tecne S.p.A	113		113
Open Fiber Network Solution S.c.a.r.l.	3.779		3.779
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A	2.712	1.813	899
Gruppo PSC S.p.A		4	(4)
Tangenziale di Napoli S.p.A	14.596	11.352	3.244
Totale	25.119	21.649	3.470
Crediti diversi			
Elmas S.c. a r.l. (in liquidazione)		3	(3)
Consorzio Costruttori TEEM (in liquidazione)	101		101
Consorzio R.F.C.C. (in liquidazione)	124	124	
Ramonti S.c. a r.l. (in liquidazione)	145	145	
Totale	370	272	98
Fondi per rischi e oneri			
Pavimental Est (in liquidazione)	343	393	(50)
Consorzio R.F.C.C. (in liquidazione)	2.997	2.997	
Totale	3.340	3.390	(50)
Debiti			
Giove Clear S.r.l.	8	7	1
Consorzio Costruttori TEEM (in liquidazione)	143	138	5
Free to X	437		437
Gruppo PSC S.p.A	16	1.201	(1.185)
Costruzioni Impianti Elettromeccanici S.p.A	3.212	1.342	1.870
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A	304		304
Tangenziale di Napoli S.p.A	4.695		4.695
Co.Im.A. S.c. a r.l. (in liquidazione)		1.871	(1.871)
Open Fiber Network Solution S.c.a.r.l.	17	396	(379)
Pavimental Polska Sp.z o.o	338	328	10
Lambro S.c. a r.l. (in liquidazione)	506	506	
Ramonti S.c. a r.l. (in liquidazione)	209	209	
Tecne S.p.A	50		50
Essediese S.p.A	294	428	(134)
Spea S.p.A		6	(6)
Totale	10.230	6.432	3.798

3.7.2 Altre Informazioni.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha debiti e/o crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Operazioni di locazione finanziaria

Al 31 dicembre 2023 la Società detiene in locazione finanziaria taluni beni dettagliati nella tabella seguente (importi esposti in migliaia di euro), che illustra, come richiesto dall'art. 2427, comma 22, del Codice Civile, gli effetti che si produrrebbero nel caso in cui la Società avesse rilevato tra le immobilizzazioni il valore complessivo dei beni oggetto di locazione, con separata indicazione degli ammortamenti, nonché, tra le passività finanziarie, il valore attuale delle rate di canone non scadute utilizzando tassi di interessi pari all'onere finanziario effettivo inerente i singoli contratti:

LOCAZIONI FINANZIARIE	31/12/2023
Ammontare complessivo beni	2.976
Fondo ammortamento	793
Ammortamenti	485
Valore attuale delle rate di canone non scadute	2.212
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio	43

Garanzie

Ai sensi dell'art. 2427, comma 22 ter del Codice Civile, non risultano in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, i cui rischi e/o benefici derivanti siano significativi ai fini della valutazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società. Si evidenzia che, a fronte delle garanzie prestate, al 31 dicembre 2023 non si sono verificati eventi che possano comportare il diritto di escussione delle stesse a favore dei soggetti terzi beneficiari delle medesime garanzie.

Di seguito si elencano le principali garanzie prestate:

- garanzie contrattuali: ammontano a 79.395 migliaia di euro e sono rilasciate ai committenti per buona esecuzione lavori, anticipi contrattuali, svincolo trattenute a garanzia e partecipazioni a gare, riferite a tutte le commesse in corso di esecuzione;

- garanzie reali riguardanti ipoteca per 3.639 migliaia di euro su beni materiali;
- garanzie reali riguardanti privilegio speciale per 5.376 migliaia di euro su beni materiali;
- garanzie reali riguardanti pegno sulle azioni di Tangenziale Esterna S.p.A. per 4.649 migliaia di euro;
- garanzie reali riguardanti privilegio speciale per 58.588 migliaia di euro su beni materiali.





**DATI ESSENZIALI DI BILANCIO
DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA
DIREZIONE E
COORDINAMENTO**

4.1 Attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A., Società con sede in Via A. Bergamini 50 Roma. I dati essenziali di Autostrade per l'Italia S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo sotto riportato, richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, sono stati estratti dall'ultimo Bilancio approvato di tale impresa, cioè quello per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, espresso in migliaia di euro.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART. 2497 BIS C.C.

**AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.
DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2022**

Migliaia di euro

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

Attività non correnti	15.834.776
Attività correnti	3.590.363

Totale Attività	19.425.139
------------------------	-------------------

Patrimonio netto	2.761.180
<i>di cui capitale sociale</i>	622.027

Passività non correnti	12.656.796
Passività correnti	4.007.163

Totale Patrimonio netto e Passività	19.425.139
--	-------------------

CONTO ECONOMICO

Ricavi	4.652.286
Costi	(-2.937.012)

Risultato operativo	1.715.274
----------------------------	------------------

Risultato dell'esercizio	1.197.956
---------------------------------	------------------



PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

5.1 Proposte all'Assemblea degli Azionisti

Signori Azionisti,

il Progetto di Bilancio che Vi presentiamo per l'approvazione evidenzia un utile d'esercizio di euro 88.069,88.

Vi invitiamo quindi a voler approvare, nei testi che Vi abbiamo presentato, il Bilancio relativo all'esercizio 2023 e la presente Relazione sulla gestione, proponendoVi:

- di destinare alla Riserva Legale l'importo di euro 4.403,49 corrispondente alla ventesima parte dell'utile di esercizio. Tale riserva è da stanziare fino al raggiungimento del quinto del capitale sociale come previsto dal Codice Civile;
- di riportare a nuovo il restante utile di euro 83.666,39.

Roma, 29 febbraio 2024



I RELAZIONI

Amplia Infrastructures S.p.A.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A.
ai sensi dell'articolo 2429, secondo comma, c.c.

sede legale in Roma - Via Giulio Vincenzo Bona, 95/101

P.IVA 00904791001 - CF 00481670586

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'esercizio al

31 dicembre 2023

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 abbiamo svolto l'attività di vigilanza demandata al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2403 del Codice civile e – per quanto applicabile - dell'art.149 del D.Lgs. 58/98 e successive modifiche o integrazioni.

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 2429 secondo comma del Codice civile e dell'art. 153 comma 1 del D.Lgs. 58/98 e successive modifiche o integrazioni secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale nelle società controllate da società con azioni quotate nei mercati regolamentati, emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Inoltre, abbiamo tenuto conto, per quanto applicabile, della Comunicazione Consob n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001, e successive modifiche o integrazioni.

Con riferimento alle attività svolte dal Collegio Sindacale nell'esercizio 2023, Vi portiamo a conoscenza che:

- abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, vigilando sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che disciplinano il funzionamento della Società e possiamo attestare che non sono state assunte delibere significative in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale senza preventiva idonea informazione agli Amministratori ed ai Sindaci;




- dalla partecipazione alle adunanze del Consiglio di Amministrazione nonché dagli incontri avuti con gli amministratori ed i dirigenti della Società, abbiamo ottenuto informazioni sull'attività complessivamente svolta dalla Società e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, accertando che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo Statuto Sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dagli organi sociali o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- abbiamo condotto l'analisi, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società tramite l'ottenimento di informazioni nonché dall'esame della documentazione trasmessaci dai responsabili delle funzioni aziendali e dai rappresentanti della Società di Revisione, in occasione degli incontri programmati ai fini del reciproco scambio di dati e di informazioni;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, strutturato a livello di Gruppo ed in costante aggiornamento sia nella Capogruppo sia nelle società controllate, anche attraverso scambi informativi con la Funzione di Internal Audit di Gruppo che ci ha aggiornati sull'esito degli audit condotti e sugli action plan formulati;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, l'esame dei documenti e l'ottenimento di informazioni dalla Società di Revisione nonché mediante incontri con l'Organismo di Vigilanza;
- abbiamo verificato la tempestività nel fornire alla società controllante sia i dati necessari per la redazione del Bilancio e delle relazioni infrannuali, sia le notizie di cui agli art. 114, 115 e 150 del D.Lgs 58/98 e successive modifiche o integrazioni.

Con riferimento alle attività di verifica effettuate, Vi confermiamo che:




- la Società non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali comprese quelle infragruppo e con parti correlate. Per quanto riguarda le operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria il Consiglio di Amministrazione nella propria relazione ne ha dato adeguata informazione. In proposito riteniamo che tali operazioni siano congrue e rispondenti all'interesse della Società;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice civile e non sono pervenuti esposti da parte di terzi;
- nel corso dell'attività svolta non sono emerse omissioni, irregolarità né fatti censurabili, o comunque significativi, tali da richiederne la segnalazione agli organi societari o menzione nella presente relazione;
- nel corso dell'esercizio non si sono presentati casi per i quali erano necessari richiedere i pareri al Collegio Sindacale ai sensi di legge;
- alla data di chiusura del presente bilancio, la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. e che sono stati adempiuti gli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497 bis del Codice civile;
- non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

La revisione contabile del Bilancio è stata effettuata dalla KPMG S.p.A., già incaricata della revisione del bilancio della Controllante. Nel corso dell'esercizio sono stati tenuti regolari rapporti con la Società di Revisione sia mediante riunioni formali, alle quali hanno partecipato anche i responsabili amministrativi della Società, sia mediante contatti informali.

Per quanto riguarda il Bilancio d'esercizio, riferiamo quanto segue:



- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso ed alla Relazione sulla gestione sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- la Società ha redatto il Bilancio d'esercizio secondo le norme civilistiche ed i principi contabili italiani, predisponendo, allo stesso tempo, la reportistica periodica al fine della trasmissione della situazione economica-patrimoniale per la redazione delle situazioni infrannuali e del Bilancio Consolidato di Autostrade per l'Italia S.p.A. secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma quattro del Codice civile;
- gli Amministratori, nella loro relazione, hanno evidenziato che nel mese di febbraio 2024 è stato siglato tra Amplia e CO.C.I.V. un accordo per lo scioglimento consensuale del Contratto.

La Società di Revisione nella sua Relazione emessa in data 19 marzo 2024 ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010 n. 39, attesta quanto segue:

- *“A nostro giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Amplia Infrastructures S.p.A. al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”;*
- *“A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Amplia Infrastructures S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge”.*

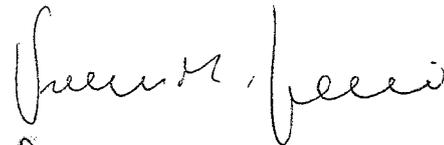
Per quanto contenuto nella presente Relazione, tenuto anche conto del giudizio della Società di Revisione, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori e concorda con la loro proposta di destinare l'utile di esercizio di euro 88.069,88, per euro 4.403,49 alla riserva legale e di riportare a nuovo il restante utile di euro 83.666,39.

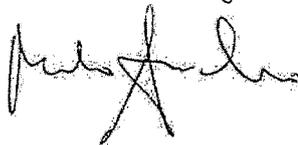
Roma, 19 marzo 2024

IL COLLEGIO SINDACALE

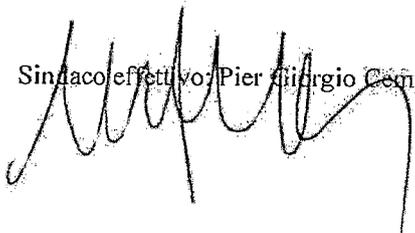
Presidente: Francesco Mariano Bonifacio



Sindaco effettivo: Mario Anaclerio



Sindaco effettivo: Pier Giorgio Campella





Amplia Infrastructures S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023
(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
19 marzo 2024



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Amplia Infrastructures S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Amplia Infrastructures S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Amplia Infrastructures S.p.A. al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Amplia Infrastructures S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Amplia Infrastructures S.p.A. non si estende a tali dati.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number: IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Amplia Infrastructures S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2023

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Amplia Infrastructures S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;



Amplia Infrastructures S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2023

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Amplia Infrastructures S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Amplia Infrastructures S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Amplia Infrastructures S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Amplia Infrastructures S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 19 marzo 2024

KPMG S.p.A.

Vito Petrucci
Socio



© **AMPLIA Infrastructures Spa**

www.ampliaspa.it